



## **Documento di Progettazione del CdS Global Law**

L-14 Scienze dei servizi giuridici

## Sommario

|  |    |
|--|----|
| Sommario.....  | 2  |
| 0. Il Corso di Studio in breve (D.CDS.1.1).....  | 3  |
| 1. La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS.....  | 7  |
| 1.1 Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate (D.CDS.1.1).....   | 7  |
| Premesse che hanno portato alla formulazione del CdS.....  | 7  |
| Carattere del CdS – aspetti culturali e professionalizzanti.....   | 7  |
| Potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento.....   | 8  |
| Confronto con CdS della stessa classe o con profili formativi simili in Luiss.....   | 9  |
| Confronto con CdS della stessa classe o con profili formativi simili, in Atenei nella regione, nelle regioni limitrofe ed in Italia..... | 10 |
| Confronto con CdS all'estero: benchmark internazionale.....  | 12 |
| Esiti occupazionali attesi.....  | 13 |
| Consultazioni.....   | 15 |
| <i>Consultazioni indirette</i> .....   | 15 |
| <i>Consultazioni dirette</i> .....   | 18 |
| Conclusioni.....   | 27 |
| 1.2 Il progetto formativo (D.CDS.1.1-2-3-4-5).....   | 28 |
| Profilo professionale e sbocchi professionali e occupazionali per i laureati.....  | 36 |
| Obiettivi formativi specifici.....   | 42 |
| Attività affini.....   | 44 |
| Conoscenza e capacità di comprensione (sintesi).....   | 45 |
| Capacità di applicare conoscenza e comprensione (sintesi).....   | 46 |
| Area Storico-Filosofica.....   | 47 |
| Area Pubblicitistica.....  | 49 |
| Area Privatistica.....   | 52 |
| Area Economica.....  | 54 |
| Area Comparatistica.....   | 56 |
| Area Europeistica e Internazionalistica.....   | 58 |
| Area Innovazione e Digital.....  | 59 |
| Area Interdisciplinare.....  | 61 |
| Area delle Competenze Linguistiche.....  | 63 |
| Autonomia di Giudizio.....   | 64 |
| Abilità comunicative.....  | 64 |
| Capacità di apprendimento.....   | 65 |
| 2 - L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente.....  | 66 |
| 3 - Le Risorse del CdS.....  | 70 |
| 4 - Il monitoraggio e revisione del CdS.....   | 75 |

## 0. Il Corso di Studio in breve (D.CDS.1.1)

Per l'a.a. 2024-2025, l'Ateneo intende proporre l'istituzione di un Corso di Studi (CdS) triennale in Global Law (GL) nella classe L-14, totalmente erogato in lingua inglese. L'obiettivo è di ampliare, con un CdS triennale, l'offerta formativa della Undergraduate School nell'area giuridica.

Con l'introduzione di tale Corso, l'Ateneo propone di:

- arricchire l'offerta formativa di area giuridica, al momento rappresentata dal solo corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, erogato in italiano (circa 540 studenti al primo anno);
- attrarre un maggiore numero di studenti internazionali (es., studenti iscritti al primo anno, studenti in scambio, studenti in *double degree* - DD);
- promuovere l'ingresso di studenti triennali Luiss di alto profilo verso le lauree magistrali offerte in Luiss (in lingua inglese);
- favorire la stipula di accordi internazionali (e.g., *exchange*, DD).

Il target del Corso è rappresentato da studenti che intendono frequentare un percorso triennale di eccellenza che abbia un focus specifico sul diritto globale e transnazionale in una università innovativa e sempre più internazionale.

In termini quantitativi, l'utenza prevista per il CdS in Global Law è, nell'anno di attivazione, di 50 studenti.

Il CdS in Global Law si caratterizza per i seguenti aspetti:

- l'approccio globale e transnazionale che si estrinseca non solo nella lingua di erogazione del corso, ma soprattutto nella progettazione di un piano di studi in linea con le migliori università internazionali ed europee. Le modalità didattiche attive, in linea con il modello educativo Luiss, che permette agli studenti di interfacciarsi con situazioni reali e sfidanti fin dai primi anni di studio attraverso sessioni interattive dedicate alla discussione di case *study*, *teamwork*, *project work*, attività di laboratorio, ecc.;
- la valutazione continua delle competenze dello studente durante il Corso attraverso diverse modalità (e.g., lavori di gruppo, *assignment* individuali, *project work*, etc.);
- il forte legame con le realtà professionali di riferimento che accompagna gli studenti lungo i tre anni del percorso di studio e che si concretizza nelle seguenti attività:
  - la possibilità di effettuare stage;
  - la metodologia *cases and material* nell'ambito degli insegnamenti del secondo e terzo anno e dei laboratori di diversa tipologia (anch'essi erogati soprattutto al secondo e terzo anno: ad esempio, *Legal Clinic/Critical Thinking/Legal Writing/Negotiation Skills/GAP*);
- l'approccio interdisciplinare, garantito da solide conoscenze di base in campo giuridico affiancate da nozioni di area economico-manageriale e di innovazione tecnologica. È importante sottolineare che il Corso intende soprattutto trasmettere un bagaglio di conoscenze tecnico-giuridiche;
- l'elevata competenza linguistica degli studenti, anche sul piano tecnico-giuridico.

In Italia gli atenei che offrono corsi triennali in inglese in materia giuridica, classe di Laurea L-14, sono principalmente i seguenti:

- **Global Law and Transnational Legal Studies, Università di Torino;**
- **Global Law, Bocconi University (in partenza nell'a.a. 2023-2024);**
- **Studi Giuridici Comparati, Europei e Internazionali, Università di Trento;**
- **International, European and Comparative Legal Studies (IECoLS), Università di Macerata.**

Rispetto ai corsi offerti dalle altre università nazionali, Global Law si distingue per la vasta apertura internazionale, il forte legame con il mondo delle imprese e il modello di apprendimento attivo e sfidante.

In Europa, molte prestigiose università offrono un *bachelor* in lingua inglese orientato all'approfondimento di temi di respiro europeo, transazionale e globale. I fattori distintivi dei diversi corsi di laurea si posizionano lungo tre assi principali: il grado di approfondimento della formazione teorica; il grado di intensità delle esperienze di *internship/stage*; il livello di internazionalizzazione. Di seguito si riportano alcuni esempi di corsi offerti da prestigiose università europee che si caratterizzano per uno o più di questi fattori distintivi:

- **Global Law LLB, Tilburg University;**
- **Bachelor of Arts with Honours in Law, University of Cambridge;**
- **LLB Law Degree, King's College London;**
- **Global Law, Queen Mary University of London;**
- **Bachelor's degree in Law, International University in Spain and Segovia (IE);**
- **International and European Law, Brussels School of Governance.**

Per essere ammesso al CdS in *Global Law*, lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto come idoneo dalla normativa vigente. Inoltre, trattandosi di un corso di laurea erogato integralmente in inglese, deve altresì possedere un'adeguata preparazione iniziale ed un livello di competenza della lingua inglese almeno pari a B2.

La verifica delle conoscenze si svolge attraverso una selezione le cui modalità di espletamento e tempistiche vengono deliberate ogni anno dagli Organi accademici di Ateneo e rese pubbliche attraverso il sito di Ateneo ed il Regolamento Didattico-del CdS.

Nel rispetto della normativa ministeriale, che richiede agli studenti che si iscrivono al I anno di un corso di laurea il possesso di alcune conoscenze di base connesse al CdS di immatricolazione, tutti gli studenti e le studentesse immatricolati devono sostenere un test volto a verificare l'assenza di carenze significative in ambito informatico ed educazione civica. Quanti, all'esito del test, non superino la soglia minima di idoneità avranno un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) di Educazione Civica e/o di Informatica il cui assolvimento è necessario al fine del sostenimento degli esami associati.

Il CdS stabilisce inoltre, attraverso il Regolamento Didattico, le attività integrative obbligatorie finalizzate al recupero di eventuali carenze formative.

Global Law intende formare laureati triennali, con solide basi in campo giuridico, che aspirino a continuare il loro percorso di formazione in un Corso di Studi magistrale offerto dalla Luiss o da altre prestigiose università. Al termine del triennio gli studenti potranno accedere a Lauree Magistrali, Master di 1° livello nonché, con abbreviazione di corso, alla Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza. A valle del percorso triennale, gli studenti potranno aspirare a carriere di alto profilo nei settori legali di imprese, società di consulenza o istituzioni con una forte vocazione globale o transnazionale. Si pensi, ad esempio, al ruolo professionale di operatore giuridico-economico nei settori delle imprese, anche non profit, in enti e organizzazioni nazionali e internazionali, in organismi sovranazionali o ONG, nonché nel settore dello sviluppo e della cooperazione internazionale; o al ruolo di impiegato amministrativo nelle Pubbliche amministrazioni o di esperto in diritto e tecnologia. Qualora lo studente completi il percorso di studi in Giurisprudenza (LMG-01) potrà svolgere attività professionale presso *law firms* multinazionali.

Il corso si articola in una serie di insegnamenti che tradizionalmente fanno parte dei percorsi di studio in Giurisprudenza. Durante i primi due anni, il piano di studi prevede insegnamenti in campo storico e filosofico, economico, di diritto pubblico e privato, internazionale ed europeo, tali da permettere agli studenti di acquisire le competenze di base.

Alla fine del secondo anno gli studenti sceglieranno uno tra i tre *track* offerti, in modo da potersi specializzare, anche in ottica professionalizzante, in un'area tematica.

In particolare, gli insegnamenti del primo track proposto si focalizzano sullo studio delle questioni giuridiche, dei sistemi istituzionali e delle dinamiche d'impresa, con particolare attenzione alla regolamentazione delle innovazioni tecnologiche e alle intersezioni tra diritto e nuove tecnologie digitali, prevedendo insegnamenti di diritto finanziario e dei mercati, di diritto tributario internazionale, di privacy, data protection e diritto di Internet, di giustizia penale e nuove tecnologie

Un secondo track è dedicato all'approfondimento della regolamentazione e delle dinamiche di cooperazione internazionale di organizzazioni internazionali e dell'Unione Europea, tanto in materia di commercio internazionale quanto con riferimento a settori quali i diritti umani e lo sviluppo sostenibile.

Optando per il track dedicato al diritto interno gli studenti avranno infine la possibilità di dedicare l'ultimo anno di studi all'approfondimento in ottica avanzata del diritto nazionale, in ambiti quali diritto tributario, diritto penale, diritto commerciale. Gli studenti che frequenteranno questo curriculum saranno agevolati nell'accesso, con abbreviazione di corso, alla Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza.

Inoltre, il Cds prevede la partecipazione degli studenti a una challenge con il coinvolgimento di esponenti del mondo aziendale e delle professioni, nonché la frequenza ad attività definite nell'ambito dei moduli GAP1 (su temi relativi, tra l'altro, a empatia, creatività, spirito imprenditoriale) e GAP2 (capacità di pensiero critico e scientifico), pensate per permettere lo sviluppo di competenze

applicative e trasversali, quali la capacità di lavorare in team, le competenze comunicative, le skills di problem framing e problem solving. Allo stesso modo, gli studenti potranno decidere di svolgere un tirocinio curriculare, così da potersi avvicinare alle tematiche trattate dai vari corsi con un approccio pratico.

Allo stesso modo, anche i tirocini curriculari costituiranno parte integrante del percorso formativo degli studenti di Global Law.

Sono, pertanto, già state avviate una serie di interlocuzioni con le parti sociali interessate, quali istituzioni nazionali e sovranazionali, organizzazioni no-profit e del terzo settore e imprese, per identificare aree di interesse, modalità e tempistiche di potenziali internship formative.

Nella creazione e aggiornamento di queste attività il Direttore viene supportato dall'ufficio Career Service dell'Ateneo che, con riferimento agli altri corsi triennali offerti dall'Ateneo, già da anni avvia e gestisce una serie di accordi con istituzioni esterne per le attività di tirocinio.

Sul versante dell'internazionalizzazione del Corso di Studi sono previste dall'Ateneo diverse azioni, mirate a garantire la mobilità internazionale degli studenti, che verranno estese anche agli studenti di Global Law.

Le opportunità di mobilità internazionale per gli studenti del CdS permettono di modulare l'esperienza all'estero dello studente sulla base delle sue esigenze e aspirazioni didattiche e si articolano su tre livelli:

- Programma ERASMUS+ e programma Semester Free-Mover;
- partnership strutturate e Double Degree;
- Summer School abroad.

Più nel dettaglio, l'ufficio Student Mobility si occupa di promuovere la mobilità internazionale principalmente nell'ambito del programma comunitario Erasmus+ e attraverso accordi bilaterali con Università extra-Europee. Gli studenti di Global Law potranno, quindi, prendere parte a questi programmi di scambio e frequentare uno o due semestri presso prestigiose università estere. L'Ufficio International Development ha, invece, un ruolo chiave nella strategia di internazionalizzazione dell'Ateneo e si occupa di consolidare il network degli Atenei Partner internazionali, di definire nuove partnership strategiche e relativi nuovi accordi e programmi di mobilità strutturate, oltre che di reclutamento studenti attraverso accordi di cooperazione. Al momento sono in fase di negoziazione accordi su possibili *double degree* specifici per il CdS in Global Law.

Infine, la Luiss offre la possibilità di ottenere il riconoscimento dei crediti conseguiti frequentando una Summer School all'estero, incentivando in questo modo gli studenti a consolidare le conoscenze acquisite durante l'anno accademico con un periodo di studio in un Paese straniero.

Oltre ad offrire un percorso di studi in linea con quelli offerti dalle migliori università europee, Global Law si caratterizza per il modello di apprendimento attivo e per il *continuous assessment* delle competenze dello studente. Coerentemente con questa impostazione, una parte consistente della valutazione degli studenti sarà basata su *project work* relativi a casi reali o esercitazioni.

## 1. La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS

1.1 Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate (D.CDS.1.1)

### Premesse che hanno portato alla formulazione del CdS

#### Carattere del CdS – aspetti culturali e professionalizzanti

L'istituzione del nuovo CdS risponde all'esigenza di formare nuove figure professionali di area *legal* che siano in grado di operare in contesti globali e di far fronte alle sfide poste dalla transizione digitale, immaginando soluzioni giuridiche che favoriscano l'innovazione all'interno dei mercati transazionali.

La sempre maggiore connessione tra gli ordinamenti giuridici, esponenzialmente aumentata grazie allo strumento digitale, infatti, richiede lo sviluppo di nuove competenze, che il CdS si propone di promuovere attraverso:

- l'internazionalizzazione dell'offerta formativa (il programma sarà erogato interamente in lingua inglese per favorire l'immatricolazione di studenti internazionali, e saranno presenti docenti provenienti da atenei internazionali);
- l'adozione di un metodo comparatistico – indicazione emersa anche durante le consultazioni dirette – che consenta agli studenti di orientarsi tra i diversi istituti e le diverse tecniche regolatorie che si intersecano nell'ordine giuridico globale;
- le competenze in area *legal tech* e *digital*, con possibilità di accedere ad un *track* in cui vengono discusse le tematiche connesse al rapporto tra diritto e nuove tecnologie
- la connessione con il mondo delle imprese e delle istituzioni attraverso l'attivazione di tirocini all'interno di partnership già strutturate;
- l'interdisciplinarietà, attraverso la presenza di materie di area economica tradizionalmente non previste dai CdS di area giuridica;
- la promozione di *soft skills*;
- la didattica innovativa *enquiry-based* che preveda coinvolgimento attivo degli studenti, attraverso modelli “*blended, mixed e flipped classroom*” e modalità di verifica dell'apprendimento costanti.

Ciò premesso, la struttura del Cds si articola in:

- un biennio che prevede insegnamenti in area storico-filosofico, economica, privatistica, pubblicistica e comparatistica, tali da permettere agli studenti di acquisire le competenze giuridiche di base;
- l'ultimo anno con percorso a scelta tra i tre *track* offerti, affinché gli studenti maturino una competenza specialistica e professionalizzante.

Il conseguimento della laurea triennale, infatti, consente già di per sé di accedere al mercato del lavoro, formando professionisti di area legale in grado di operare in contesti globali: esperti legali in

imprese, in ambito internazionale e nazionale; esperti legali in enti pubblici; esperti in diritto e tecnologia. In questo senso, l'utilizzo del metodo didattico innovativo Luiss, che privilegia lo sviluppo del pensiero critico e analitico, e il rapporto privilegiato con il mondo delle istituzioni e delle imprese, garantito dalla presenza di partnership finalizzate ai tirocini già consolidate, conferiscono al CdS una vocazione direttamente professionalizzante.

### **Potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento**

Global Law, interamente erogato in lingua inglese, si rivolge a studenti italiani e internazionali, che vogliano acquisire le competenze di area *legal* necessarie per operare in contesti globali e sempre più digitalizzati.

La platea di riferimento, infatti, è notevolmente ampliata rispetto alla tradizionale laurea magistrale in Giurisprudenza, includendo altresì studenti italiani formati in licei internazionali o all'estero, oltre a studenti internazionali, in coerenza con l'obiettivo strategico di migliorare il Global Engagement dell'Ateneo.

L'attrattività internazionale del nuovo CdS è garantita dalla presenza di docenti provenienti da atenei internazionali, nonché dall'accresciuta possibilità di stipulare accordi di Double Degree con diverse Università estere, e programmi di scambio Erasmus attualmente esistenti.

Il focus specifico sulla transizione digitale è garantito dalla presenza di numerosi insegnamenti afferenti all'area del diritto dell'innovazione e del digitale, come Law and Tech, erogati nei primi due anni, e AI and Data Protection Law, Criminal Justice and New Technologies e Regulatory Innovation, previsti dai track del terzo anno.

Le competenze interdisciplinari e trasversali sono assicurate dalla presenza di esami di area economica, come Economics for Business e Introduction to Accounting (obbligatori), nonché di laboratori di soft skills.

Il metodo didattico innovativo *fully enquiry based* è in linea con il modello educativo Luiss, che permette agli studenti di interfacciarsi con situazioni reali e sfidanti fin dai primi anni di studio attraverso sessioni interattive dedicate alla discussione di *case study*, *project work*, attività di laboratorio, etc.

Le potenzialità di sviluppo sono notevoli, giacché il CdS fornisce agli studenti le competenze per accedere ai migliori percorsi magistrali in Italia e all'estero, sia accedendo direttamente a un LLM, per i quali è necessario il conseguimento di un titolo triennale, sia a una laurea magistrale italiana. Quest'ultima ipotesi è agevolata dalla scelta del *track* dedicato al diritto nazionale, che consente di immatricolarsi con abbreviazione di corso alla magistrale in Giurisprudenza. È opportuno segnalare, peraltro, l'attrattività che questa ipotesi potrebbe rivestire anche per chi intende proseguire una formazione di taglio internazionale, giacché il CdS in Giurisprudenza prevede l'accesso agevolato – sia in termini di *fees* che di riconoscimento del percorso di studi pregresso – a un numero molto elevato di LLM internazionali ([qui](#) la lista di quelli attivi per l'a.a. 22-23). L'attrattività di questo percorso è inoltre evidente per la possibilità di conseguire i titoli di accesso agli esami di abilitazione

all'esercizio della professione forense in paesi diversi dall'Italia (a titolo esemplificativo, si consideri il *bar exam* presso lo stato della California o di New York, all'esito del conseguimento del diploma di laurea presso le università di Hastings o di Fordham).

Ulteriore punto di rilievo ai fini delle potenzialità di sviluppo del CdS, è la presenza nel biennio del CdS in Giurisprudenza Luiss di insegnamenti di profilo del tutto coerenti con le linee tematiche della triennale, Business, Innovazione e Global law (es. profilo Diritto ed economia delle imprese; Law and Innovation; Diritto internazionale; Diritto dell'Unione Europea).

Il CdS è stato strutturato in modo da permettere ai laureati non solo di inserirsi nel mondo del lavoro ma anche di proseguire gli studi sia in Italia che all'estero, nei migliori master e CdS magistrali. Con particolare riferimento all'offerta formativa di Ateneo, il conseguimento della laurea in Global Law può permettere l'accesso alla maggior parte dei corsi magistrali, tra i quali si segnalano in particolare: Politics and Governance in Europe (LM-62); International Relations (LM-52); Global Management and Politics (LM-77); Amministrazione, Finanza e Controllo (LM-77); Strategic Management, Innovation and Sustainability (LM-77).

### **Confronto con CdS della stessa classe o con profili formativi simili in Luiss**

Per l'a.a. 2024-2025, l'Ateneo intende proporre l'istituzione di un Corso di Studi (Cds) triennale in Global Law nella classe L-14, totalmente erogato in lingua inglese. L'obiettivo è di ampliare, con un CdS triennale, l'offerta formativa della Undergraduate School nell'area giuridica.

Il CdS in *Global Law* rappresenta, dunque, l'unico corso di laurea triennale in Scienze Giuridiche (L-14) dell'Ateneo, andandosi ad aggiungere al più tradizionale corso quinquennale in Giurisprudenza con cui, per ragioni disciplinari e didattiche, ha alcune affinità (soprattutto nei corsi della prima annualità, necessari per la formazione di base di uno studente in materie giuridiche, e per il dedicato all'approfondimento del diritto nazionale, di cui il corso LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza può costituire una prosecuzione).

In sintesi, con l'introduzione del Cds, l'Ateneo propone di:

- arricchire l'offerta formativa di area giuridica, al momento rappresentata dal solo corso magistrale a ciclo unico di Giurisprudenza, erogato in italiano (circa 540 studenti al primo anno);
- attrarre un maggiore numero di studenti internazionali (e.g., studenti iscritti al primo anno, studenti in scambio, studenti in *double degree* – DD);
- promuovere l'ingresso di studenti triennali Luiss di alto profilo verso le lauree magistrali offerte in Luiss (specialmente in lingua inglese);
- favorire la stipula di accordi internazionali (e.g., *exchange*, DD).

Il target del Corso è rappresentato da studenti che intendono frequentare un percorso triennale di eccellenza che abbia un focus specifico sul diritto globale e transnazionale in una università innovativa e sempre più internazionale. In termini quantitativi, l'utenza prevista per il CdS in Global Law è, nell'anno di attivazione, di 50 studenti.

Considerando che la maggioranza dei laureati proseguirà su percorsi magistrali, l'offerta formativa è stata pensata non solo per dare la possibilità di proseguire con master all'estero ma anche in coerenza con i CdS magistrali offerti in Ateneo. Tra questi, e proprio per il carattere anche interdisciplinare che si è voluto imprimere al CdS in GL, si ritiene che i seguenti corsi magistrali attivi in Luiss, possano costituire un interessante e potenziale bacino di raccolta dei laureati triennali:

- Giurisprudenza (LMG/01) – con abbreviazione di corso;
- Politics and Governance in Europe (LM-62);
- International Relations (LM-52);
- Global Management and Politics (LM-77);
- Amministrazione, Finanza e Controllo (LM-77). Per l'accesso a questo corso è prevista l'abbreviazione per i laureati in Giurisprudenza che abbiano scelto il profilo di Diritto ed Economia delle Imprese. Pur essendo un corso erogato in italiano possiede dei punti di contatto con il track di Global Law che presenta un focus sul diritto commerciale;
- Strategic Management, Innovation and Sustainability: si tratta della LM che, a partire dall'a.a. 2024-2025, raccoglierà l'esperienza del CdS in *Law, digital innovation and sustainability*, fondendola con quella di *Strategic Management*.

### **Confronto con CdS della stessa classe o con profili formativi simili, in Atenei nella regione, nelle regioni limitrofe ed in Italia**

Nell'Allegato n. 1 al Documento di Progettazione viene predisposto uno schema riepilogativo dei CdS della stessa classe o con profili formativi simili (riconducibili alla L-14 – Scienze dei servizi giuridici – e a classi di laurea simili) erogati nel Lazio, in regioni limitrofe e in tutta Italia.

In sintesi, è possibile rilevare che, sulla classe di laurea L-14 e affini, in Italia i corsi triennali in lingua inglese assimilabili al CdS in *Global Law* sono solo quattro. Si tratta di:

- **Global Law and Transnational Legal Studies**, Università di Torino (non sono previsti *track*);
- **Studi Giuridici Comparati, Europei e Internazionali**, Università di Trento (non sono previsti *track*);
- **International, European and Comparative Legal Studies (IECoLS)**, Università di Macerata (non sono previsti *track*);
- **Global Law, Bocconi University** – corso di nuova attivazione nell'a.a. 2023-2024 (con un *domestic track* ma in italiano).

Rispetto ai corsi offerti da Atenei italiani in lingua inglese, il CdS in Global Law Luiss si distingue da diversi punti di vista:

- viene erogato totalmente in inglese, anche con riferimento al *track* dedicato all'approfondimento del diritto nazionale, rimanendo aperto agli studenti internazionali che non hanno una completa padronanza della lingua italiana ma sono interessati a lavorare in Italia o in connessione con il Paese;
- offre un elevato grado di personalizzazione del percorso. Infatti, oltre a prevedere un elevato numero di crediti in corsi *elective*, similmente ad alcuni corsi del *benchmark* (ad esempio Bocconi), permette di scegliere tra tre *track* tematici specializzanti.

- è l'unico corso a prevedere un *elective* obbligatorio vincolato a corsi in *humanities*, così rafforzando non solo la personalizzazione del percorso ma anche l'interdisciplinarietà e il pensiero creativo, tra le principali competenze trasversali richieste sul mercato del lavoro;
- si caratterizza per l'attenzione particolare alle modalità di erogazione della didattica, in linea con il modello educativo Luiss.

Con riferimento al contesto regionale di riferimento, attualmente nella regione Lazio vengono offerti in totale sei Corsi di Laurea nella classe L-14:

- 1. Servizi Giuridici per Lavoro, Pubblica Amministrazione, Sport e Terzo Settore, Università Degli Studi Di Cassino E Del Lazio Meridionale.**
- 2. Scienze dei Servizi Giuridici - Università Degli Studi Roma Tre;**
- 3. Diritto e Amministrazione Pubblica - Università Degli Studi Di Roma La Sapienza;**
- 4. Diritto ed Economia della Proprietà Immobiliare - Università Degli Studi Di Roma La Sapienza;**
- 5. Scienze dei Servizi Giuridici - Università degli Studi Guglielmo Marconi;**
- 6. Scienze Giuridiche - Università Telematica Universitas MERCATORUM;**

Dei Corsi di Studi elencati solo i primi tre (Servizi Giuridici per Lavoro, Pubblica Amministrazione, Sport e Terzo Settore; Scienze dei Servizi Giuridici - Roma Tre; Diritto e Amministrazione Pubblica) sono erogati in presenza mentre i restanti corsi prevedono modalità didattiche miste (Diritto ed Economia della Proprietà Immobiliare) o prevalentemente a distanza ( Scienze dei Servizi Giuridici - Uni Marconi; Scienze Giuridiche).

Rispetto a tutti i CdS summenzionati, Global Law si differenzia innanzitutto per la lingua di erogazione, essendo l'unica L-14 nel Lazio ad essere erogata integralmente in lingua inglese. Un ulteriore elemento di differenziazione è dato dall'approccio globale, comparatistico e transnazionale adottato tanto nella trattazione del diritto interno quanto nell'analisi di quello internazionale e eurocomunitario, in linea con i piani di studi previsti dalle migliori università internazionali ed europee.

Infine, solo alcune delle L-14 offerte nel territorio regionale prevedono dei curriculum (Scienze dei Servizi Giuridici - Uni Marconi; Scienze dei Servizi Giuridici - Roma Tre; Scienze Giuridiche; Servizi Giuridici per Lavoro, Pubblica Amministrazione, Sport e Terzo Settore), presentando in ogni caso focus di approfondimento, e conseguenti sbocchi professionali, sensibilmente differenti rispetto a quelli di Global Law. Quest'ultimo, infatti, come meglio descritto di seguito e nel documento di progettazione, prevede dei major che permettono di approfondire, alternativamente, il diritto d'impresa, sempre in ottica internazionale e con particolare attenzione alle conseguenze dell'impiego delle nuove tecnologie digitali, oppure il diritto delle organizzazioni internazionali. Infine, una terza alternativa è quella di approfondire il diritto nazionale, anche al fine di completare gli studi con una magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.

Al contrario, i curricula offerti negli altri Corsi di Studi sopra richiamati riguardano la sicurezza territoriale o tecnologica, le scienze criminologiche e investigative, la consulenza giuslavoristica o immobiliare, l'attività della Pubblica Amministrazione o quella delle società sportive o del terzo settore.

In definitiva, si può evidenziare come, nell'ambito regionale di riferimento, i CdS esistenti nella classe L-14 (Scienze dei servizi giuridici) si caratterizzano per un'offerta formativa profondamente differente rispetto a quella di Global Law, posto che sono tutti erogati in italiano presentano un impianto più tradizionale e dei focus diversi ma fortemente legati al contesto giuridico nazionale.

### **Confronto con CdS all'estero: benchmark internazionale**

In Europa, molte prestigiose università offrono un *bachelor* in lingua inglese orientato all'approfondimento di temi di respiro europeo, transazionale e globale. Nell'effettuare un raffronto critico con CdS all'estero, l'analisi di benchmark si è focalizzata in particolare su Atenei che, nel panorama europeo, offrono un percorso di livello *bachelor* erogati in lingua inglese e fortemente orientati ad attrarre studenti internazionali o comunque studenti interessati ad approfondire le materie giuridiche in una prospettiva diversa da quella tradizionale, con apertura alla comparazione e in chiave transazionale o 'globale'.

Più in dettaglio, nella selezione e nella metodologia d'indagine adottata sono stati tenuti in considerazione i seguenti elementi:

- l'area geografica europea, e in particolare Atenei in Olanda, Belgio, Spagna e Regno Unito;
- l'offerta formativa di corsi in lingua inglese, afferenti all'area delle scienze giuridiche, di livello *bachelor*, ivi inclusa la possibilità di proseguire gli studi nell'ambito di un Master's Degree/LLM;
- gli sbocchi professionali di tali corsi;
- il grado di internazionalizzazione e l'esistenza di accordi con università di altri Paesi (es. per eventuali *dual degree*);
- i percorsi per l'esercizio della professione forense in Europa, Inghilterra/Galles e Stati Uniti.

Sono stati, quindi, in particolare oggetto d'esame i seguenti corsi offerti da prestigiose università europee, i quali si caratterizzano per uno o più di questi fattori distintivi:

- **Global Law LLB, Tilburg University:** si tratta di un corso triennale con una forte proiezione internazionale e che presenta una elevata possibilità di personalizzare il percorso, offrendo allo studente la possibilità di scegliere, al terzo anno, tra quattro differenti *minors* (di cui due in lingua olandese, uno dei quali tarato a livello tematico sul diritto nazionale – Minor Dutch Law – per agevolare la prosecuzione degli studi e acquisire un Master's Degree in Law, che consenta l'accesso alle carriere legali tradizionali; sono inoltre previsti accordi in particolare con università inglesi e statunitensi per agevolare il conseguimento del titolo di avvocato anche in questi Paesi;
- **Bachelor of Arts with Honours in Law, University of Cambridge:** è un percorso di livello *bachelor* triennale di tipo tradizionale, volto a offrire solide conoscenze di base e qualificante per l'accesso al percorso per diventare *barrister* o *solicitor* con la possibilità di trascorrere il terzo anno all'estero in istituzioni partner, il percorso complessivo allungandosi però, in questo caso, di un anno; esistono inoltre accordi per accedere a LLM presso altre università;
- **LLB Law Degree, King's College London:** è un corso triennale con caratteristiche del tutto simili al precedente;

- **Global Law, Queen Mary University of London:** si tratta di un corso che segue la stessa struttura del tradizionale Law LLB, ma ha durata di quattro anni e consente agli studenti di trascorrere il terzo anno in un'università al di fuori del Regno Unito;
- **Bachelor's degree in Law, International University in Spain and Segovia (IE):** anche questo è un percorso di quattro anni, che si caratterizza per la possibilità di far acquisire agli studenti più titoli in diverse giurisdizioni; in particolare, in caso di Dual LL.B. Bachelor of Laws + LL.M, gli studenti trascorrono il terzo anno presso il King's College; dopo il Bachelor è possibile anche conseguire un LL.M (quattro anni) o un JD (cinque anni) presso la Northwestern University, studiando negli Stati Uniti a partire dal quarto anno;
- **International and European Law, Brussels School of Governance:** è un *bachelor* triennale che prevede una elevata possibilità di personalizzare il percorso formativo attraverso la scelta di *major electives* offerti per tale corso e *free electives* che lo studente può scegliere tra quelli offerti in qualsiasi corso triennale della School o di istituzioni partner; in linea con l'attività *core* della School, molti insegnamenti appaiono incentrati su studi europei e internazionali.

Può osservarsi, in termini generali, che rispetto a questi corsi, il CdS in Global Law si distingue per le seguenti caratteristiche:

- le significative conoscenze di base e il solido apparato teorico e metodologico offerti, nel quadro di un percorso finalizzato a sviluppare una prospettiva d'indagine comparatistica e globale;
- il modello formativo innovativo, volto a sviluppare, attraverso l'analisi di casi e una metodologia didattica che intende rendere lo studente un attore consapevole del processo di apprendimento, l'approccio critico alla soluzione dei problemi;
- l'approccio fortemente interdisciplinare e una combinazione di percorsi di specializzazione (*track*) con caratteristiche uniche, come emerge dal *benchmark*, anche nel panorama europeo, oltre che nazionale; in particolare, la focalizzazione su aree tematiche in cui il Dipartimento di Giurisprudenza Luiss ha elevata e riconosciuta *expertise* (diritto e impresa; diritto e nuove tecnologie) non si rinviene in nessuno degli Atenei considerati;
- la possibilità di proseguire gli studi sia con abbreviazione di corso, in particolare la laurea a ciclo unico in Giurisprudenza, sia di conseguire più titoli in Atenei diversi, seguendo un percorso ben delineato, grazie agli accordi in essere tra Luiss e università partner (si rinvia, al riguardo alla sezione dedicata); si deve evidenziare come questa opzione sia attualmente assai poco frequente, anche a livello europeo (es. Tilburg, IE);
- la rilevanza delle attività a carattere laboratoriale e il forte legame con il mondo dell'impresa, caratteristica distintiva dell'Ateneo, che consente agli studenti durante il percorso di fare numerose esperienze professionalizzanti, di *stage* e *internship* in collaborazione con enti, aziende e studi partner.

Obiettivo dichiarato del CdS in Global Law Luiss è di collocarsi tra i migliori Atenei competitors a livello internazionale.

### Esiti occupazionali attesi

La laurea in Global Law offre gli strumenti sia per sviluppare un qualificato profilo professionale e le competenze per inserirsi nel mercato del lavoro, anche in ambito internazionale, sia per proseguire con una laurea magistrale di alto prestigio, eventualmente anche all'estero.

Il programma combina competenze di base, soprattutto durante i primi due anni, e competenze più specializzate con la possibilità, durante il terzo anno, di completare e arricchire il proprio percorso formativo con elementi interdisciplinari e multidisciplinari: si pensi ai profili tecnologici o economici che caratterizzano gli insegnamenti offerti nei tre differenti *track*. Lo svolgimento, inoltre, di laboratori e cliniche legali consente agli studenti, anche in gruppo, di cimentarsi nella risoluzione di questioni giuridiche concrete. L'obiettivo è di offrire - accanto alla didattica 'frontale' tradizionale - un approfondimento delle materie giuridiche con spirito critico e taglio pratico (metodologia *cases and materials*), per garantire un più ampio raggiungimento degli obiettivi del Corso, in linea con gli sbocchi professionali previsti e del contesto internazionale di riferimento.

Il CdS prepara gli studenti a un efficace inserimento nel mondo del lavoro, in particolare con riferimento a professioni il cui titolo d'accesso è la laurea triennale, in ambito nazionale ed estero. Di seguito si riportano alcuni esempi di sbocchi occupazionali (per i profili professionali, funzioni e competenze, si veda oltre):

- Esperti legali in imprese, in ambito internazionale e nazionale
- Esperti legali in enti pubblici
- Esperti in diritto e tecnologia

Di seguito, si evidenziano le codifiche Istat riferite ai profili culturali e professionali che il CdS si propone di formare:

- 3.4.6.1.0 - Tecnici dei servizi giudiziari
- 3.3.1.1.1 - Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali
- 3.4.5.3.0 - Tecnici dei servizi per l'impiego
- 3.4.6.6.1 - Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze
- 3.4.6.6.2 - Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali
- 3.4.6.5.0 - Controllori fiscali
- 3.4.5.4.0 - Tecnici dei servizi di sicurezza privati e professioni assimilate

Ad esse si aggiungono:

1. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
2. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)

Pur trattandosi di un Corso di Laurea si è scelto di indicare anche delle codifiche ISTAT afferenti alla categoria delle professioni intellettuali, in quanto ritenute anch'esse in linea con il progetto formativo e gli sbocchi professionali immaginati per Global Law.

Le codifiche ISTAT disponibili per le professioni tecniche (che hanno come primo digit il 3), seppur normalmente più in linea con i percorsi triennali di formazione, risultano, nel caso di una laurea a contenuto prevalentemente giuridico (pur nei vari *curricula*), non del tutto allineate con i potenziali sbocchi occupazionali nello scenario in esame.

Le professioni legali accessibili, anche al termine di un percorso triennale, richiedono di regola un buon livello di conoscenza teorica delle varie branche del diritto nonché la capacità di applicare tali conoscenze, analizzando e individuando le possibili soluzioni concrete, e risultano pertanto coerenti anche con le codifiche ISTAT disponibili per le professioni intellettuali.

Occorre, inoltre, evidenziare il CdS in Global Law, oltre a fornire solide basi teoriche di diverse aree del diritto, si basa altresì su un modello educativo orientato al *problem solving* e al modello *enquiry based*, dedicando speciale attenzione allo sviluppo delle *soft skills*. L'obiettivo del corso è, dunque, anche quello di garantire agli studenti che lo vorranno un primo ed immediato ingresso nel mercato del lavoro, e non in posizioni necessariamente tecniche, pur allo stesso tempo non disconoscendo il valore aggiunto di proseguire gli studi, in un'ottica di specializzazione.

Lo sforzo garantito sul versante dei profili professionali nell'arco del triennio è infine in linea con il *benchmarking* internazionale, nel quale i percorsi di laurea si concludono mediamente in tempi più rapidi. Ciò è coerente con gli obiettivi del corso, che ha l'ambizione di attrarre anche studenti stranieri, arricchendo così l'esperienza stessa degli iscritti.

### **Consultazioni**

L'analisi della domanda di formazione è stata effettuata mediante un confronto diretto con rappresentanti di imprese e istituzioni e mediante l'analisi di dati secondari raccolti da autorevoli fonti documentali e studi di settore.

#### Consultazioni indirette

Le Consultazioni indirette sono state effettuate tramite studi di settore e fonti documentali.

Fonti consultate:

- [Istat- Rapporto sulla competitività dei settori produttivi \(2023\) e Indagine sulle forze di lavoro \(aprile 2023\)](#)
- [Alma Laurea “XXV Indagine Condizione occupazionale dei Laureati” \(2023\)](#)
- [Dati ANS – Anagrafe Nazionale Studenti](#)
- [Rapporto Excelsior: Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine \(2023-2027\)](#)
- [Osservatorio Università - Imprese CRUI \(Quaderno n.1 Le competenze trasversali per l'Higher Education\)](#)
- [Sistemi di ricognizione di Job Vacancy su Web](#)
- i Decreti e le Disposizioni del MUR per la predisposizione dell'Offerta Formativa;
- [le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Iniziale dei Corsi di Studio universitari 2023-2024](#)
- [Analisi della transizione Università – Lavoro delle laureate e dei laureati triennali dell'università LUISS – Guido Carli \(III ED. 2022\)](#)
- [Ufficio Studi LUISS, Relazione annuale \(2022\)](#)
- Future of jobs Report (WEF, 2023)
- Rapporto Excelsior, [Il lavoro dopo gli studi \(2022\)](#)

- Osservatorio sulle Competenze Digitali 2021

I vari documenti analizzati confermano l'opportunità di formare futuri lavoratori altamente specializzati, anche con competenze giuridiche e trasversali, soprattutto digitali.

Nel Rapporto Excelsior: *Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2023-2027)*, ad esempio, si evidenzia un'ampia domanda anche per i laureati a indirizzo giuridico e politico sociale, che è pari a 40mila unità annue. I giovani in possesso di una formazione terziaria che si stima faranno ingresso sul mercato del lavoro italiano nel periodo 2023-2027 sono circa 1,2 milioni, vale a dire circa 233mila in media all'anno. Questi costituiscono l'"offerta" che viene confrontata con il fabbisogno espresso dal sistema economico nello stesso periodo di previsione. La distribuzione dell'offerta per questo livello di istruzione segue quella della domanda, con una maggiore incidenza degli ambiti STEM, economico-statistico, giuridico e politico sociale e medico sanitario. Ampio spazio viene dedicato agli effetti del PNRR sul mercato del lavoro, sia positivi, ad esempio la crescita dell'occupazione, sia negativi, ad esempio con riferimento al *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro. La fase espansiva per il mercato del lavoro è confermata dalle ultime indagini ISTAT sulle forze di lavoro (si veda l'Allegato n. 2 dedicato alle consultazioni indirette).

I dati che emergono dall'analisi dei documenti consultati confermano soprattutto l'attrattività e l'opportunità di sviluppare corsi di studio che puntino alle competenze trasversali, come nel CdS proposto in *Global Law*.

Si tratta, infatti, di un percorso che si caratterizza, innanzitutto, per l'approccio globale e transnazionale, che si estrinseca non solo nella lingua di erogazione del corso, ma soprattutto nella progettazione di un piano di studi in linea con le migliori università internazionali ed europee. In secondo luogo, il corso aspira a offrire agli studenti un alto numero di scambi internazionali e delle modalità didattiche attive (orientate al *fully enquiry based*), in linea con il modello educativo Luiss, che permette agli studenti di interfacciarsi con situazioni reali e sfidanti fin dai primi anni di studio attraverso sessioni interattive dedicate alla discussione di *case study*, *project work*, attività di laboratorio, etc.

Seguendo la ricostruzione dell'Osservatorio Università - Imprese CRUI (Quaderno n.1, *Le competenze trasversali per l'Higher Education*, p. 65) è possibile affermare che il corso in *Global Law* sviluppa sia competenze tecnico-disciplinari (anche con elevata specializzazione, soprattutto al terzo anno), sia competenze non disciplinari e con metodo misto, ovvero, *parallel* (ad esempio affiancando agli insegnamenti le attività laboratoriali) ed *embedded* (nell'adozione di metodi di apprendimento attivi). Inoltre, essendo erogato in lingua inglese, il corso può attrarre studenti stranieri, così arricchendo ancora di più il confronto tra studenti con *background* diversificati (si veda Ufficio Studi LUISS - Relazione annuale (2022)).

Vi è, così e in terzo luogo, una attenzione per la valutazione continua delle competenze dello studente durante il Corso attraverso diverse modalità (e.g., lavori di gruppo, *assignment* individuali, *project work*, etc.) nonché un forte legame con le realtà professionali di riferimento che accompagna gli studenti lungo i tre anni del percorso di studio, anche al fine di sviluppare competenze basate sull'esperienza e orientate al *problem solving* (la possibilità di effettuare stage; la metodologia cases

*and materials* nell'ambito degli insegnamenti del secondo e terzo anno; laboratori di diversa tipologia). Nella nuvola di competenze della piattaforma Wollybi risultano tra le più rilevanti, per la categoria *skill* attitudinali: lavorare indipendentemente, *problem solving*, pensare in modo creativo, adattarsi ai cambiamenti. Similmente, nel *Future of jobs Report* (WEF, 2023) si legge, 6: «Analytical thinking and creative thinking remain the most important skills for workers in 2023». Ciò è in linea anche con le aspettative degli studenti che, come rilevato dal Rapporto Alma Laurea 2022, ripongono molta fiducia, ai fini del collocamento nel mondo del lavoro, nella variabile “relazioni sociali”, soprattutto nelle aree disciplinari non STEM. Lo stesso rapporto rileva anche la forte correlazione positiva tra lo svolgimento di tirocini e il tasso di occupazione.

In quarto luogo, il Corso si caratterizza per un approccio interdisciplinare, capace di stimolare la creatività e la flessibilità, sempre più richieste sul lavoro (si vedano sempre dati Wollybi), come garantito da solide conoscenze di base in campo giuridico, affiancate, allo stesso tempo, da nozioni di area economico-manageriale e di innovazione tecnologica. Preme osservarsi come tra i tre esami a scelta del terzo anno, uno di essi sia vincolato ad un corso di *humanities*.

Infine, è importante sottolineare come il Corso intenda supportare l'elevata competenza linguistica degli studenti nella lingua inglese, anche e soprattutto sul piano tecnico-giuridico (sempre nella nuvola di competenze della piattaforma Wollybi risulta tra le più rilevanti, per la categoria *skill* attitudinali, l'inglese). Nel piano degli studi sono previsti, inoltre, quattro crediti formativi relativi ad una seconda lingua straniera (italiano per gli stranieri).

Il Rapporto Alma Laurea 2022 sottolinea, in linea con altre fonti citate, la centralità delle competenze digitali (e con un'attenzione speciale alle nuove tecnologie e allo sviluppo e supporto dell'imprenditorialità e al mondo delle imprese), linguistiche (anche e soprattutto per le prospettive di lavoro all'estero ma non solo), per la formazione continua e per quelle maturate nell'ambito di tirocini.

Relativamente alle competenze digitali, si sottolinea come, oltre agli esami previsti nei track, sia previsto un corso obbligatorio di *Law and Tech* al secondo anno (8 CFU in ING-INF/05, *Law and Tech*) e un *Tech Lab* di 4 CFU obbligatorio al terzo anno per tutti i percorsi. I crediti in materie informatiche e di ingegneria informatica superano dunque il 5% del totale dei crediti previsti per il Corso di Studio, collocando *Global Law* tra i corsi “digital” secondo il rapporto AlmaLaurea. Secondo il rapporto, i corsi “digital” hanno migliori *performance* di quelli “non-digital”, ad esempio per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

Preme osservare come uno dei tre track offerti al terzo anno si focalizzi anche sulle relazioni tra diritto e tecnologie digitali, sulla tutela della *privacy* e il diritto di Internet, sulla giustizia penale e le nuove tecnologie, sull'innovazione digitale e la sostenibilità. All'interno del track, tali tematiche vengono affiancate, in ottica innovativa, allo studio delle questioni giuridiche, dei sistemi istituzionali e delle dinamiche relative al diritto d'impresa.

Lo stesso recente rapporto Alma Laurea ricorda, a più riprese, come il PNRR punti a intervenire su diversi fronti, dall'aumento del numero di laureati ai maggiori investimenti in ricerca e innovazione. Le azioni del PNRR, inoltre: «sono volte a recuperare il potenziale delle nuove generazioni e a costruire un ambiente istituzionale e di impresa in grado di favorire il loro sviluppo e il loro protagonismo all'interno della società» (così ricorda sempre il Rapporto AlmaLaurea (2022) citando il Governo italiano, Presidenza del Consiglio dei ministri, 2021). Con gli investimenti in R&S previsti

dalla NGEU si intende poi promuovere l'evoluzione e l'innovazione delle tecnologie, rafforzando le competenze con interventi che spaziano dal processo di ricerca all'innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico. L'occupazione nelle professioni ad elevata specializzazione, si osserva, è in generale positivamente correlata a innovazione, internazionalizzazione e investimenti, per cui rappresenta anch'esso un importante indicatore da monitorare. Un Paese, per essere competitivo sulla scala internazionale, deve essere in grado, infatti, di mantenere alto il proprio livello di creatività e di innovazione. Per fare questo, lo sviluppo di competenze trasversali e il *life-long learning* sono solo alcuni degli elementi su cui puntare (il dato sulla formazione continua, anche come esso stesso settore cruciale in vista delle crescenti necessità di *upskilling* e *reskilling*, è confermato anche dal *Rapporto Excelsior: Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2023-2027)*, 16). A maggior ragione, nell'attuale contesto è fondamentale porre il capitale umano al centro delle riflessioni sulle direzioni di sviluppo del prossimo futuro: aumento dei livelli formativi, sviluppo sostenibile, innovazione, investimenti in R&S devono rappresentare i quattro punti cardinali verso cui indirizzare le politiche attive.

I *track* proposti nell'ambito del Corso in *Global Law* offrono, dunque, non solo due caratterizzazioni innovative nel panorama dei corsi di studio italiani (si veda l'analisi di *benchmark*) ma, anche e soprattutto, in linea con i maggiori investimenti nel prossimo futuro e con le prospettive del mercato del lavoro, anche in coerenza con le direttrici di riforma previste per le politiche attive. Ad esempio, sempre nel rapporto Alma Laurea, si osserva come il tema dell'imprenditorialità stia assumendo negli ultimi anni un ruolo sempre più rilevante, in particolare nelle università italiane, anche mediante l'organizzazione di corsi volti a trasmettere competenze di natura auto-imprenditoriale. Alla luce della trasmissione generazionale delle opportunità professionali, tra cui l'avvio di attività d'impresa, sarebbe proficuo per l'intero sistema Paese rafforzare la "cultura" dell'imprenditorialità e una maggiore consapevolezza del mondo delle imprese, in particolare tra i laureati. Tra i possibili sbocchi del Corso *Global Law*, considerando che i 2/3 degli studenti triennali scelgono di proseguire gli studi (fonte Alma Laurea 2022), vi è l'accesso alle lauree magistrali in Luiss, tra cui il Corso in Strategic Management, Innovation and Sustainability, il quale dedica grande attenzione, insieme anche ad altre attività di Ateneo e corsi di studio, proprio allo sviluppo dell'imprenditorialità tra i giovani e alla conoscenza del mondo delle imprese. Inoltre, come ricordato dall'Osservatorio Università - Imprese CRUI (Quaderno n.1, Le competenze trasversali per l'*Higher Education*, 9), già nel 2016 la Commissione Europea, lanciando la *Skill Agenda for Europe*, ribadiva l'importanza delle competenze, in particolare la competenza digitale e la competenza imprenditoriale, quali presupposti per l'occupazione e l'innovazione nella *digital economy and society*.

### Consultazioni dirette

L'istituzione del Cds triennale in Global Law è stata analizzata attraverso consultazioni con interlocutori qualificati quali:

- Il **Comitato di Indirizzo (CoDI)**, specifico per ogni CdS, che si riunisce almeno due volte l'anno (una volta in fase di progettazione ed una volta in fase di monitoraggio), e ha il compito di analizzare in dettaglio l'offerta formativa e proporre modifiche e aggiornamenti.

In particolare, ai fini della progettazione del CdS in Global Law si è fatto riferimento agli esiti delle consultazioni avvenute a livello di CoDI per il CdS in Giurisprudenza, che presenta sostanziali caratteristiche comuni, così come di quelle svolte per il CdS in Law, Digital Innovation and Sustainability, corso magistrale di area giuridica, in lingua inglese, che affronta aree tematiche, come l'innovazione tecnologica, affrontate anche nell'ambito di uno dei track del CdS in Global Law.

Tutti i verbali citati nel presente documento sono consultabili sul sito a questo [link](#).

- **Istituzioni/organizzazioni internazionali:** President e Deputy Secretary General di UNIDROIT, The International Institute for the Unification of Private Law; Member of the Secretariat UNCITRAL, The United Nations Commission on International Trade Law; Secretary General e President ICC Italia, Comitato Nazionale della International Chamber of Commerce; Giudice Corte Penale Internazionale; Ex Presidente Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.
- **Imprese e studi legali rilevanti:** General Counsel e Direttore della Funzione Legal and Tax di TIM S.p.a.; Head of International Affairs Europe and Americas di Webuild S.p.a.; Partner dello studio legale Cleary Gottlieb; Partner dello studio legale Bonelli Errede.

Si ricorda, inoltre, che verrà istituito nei prossimi mesi un Comitato di Indirizzo specifico per il CdS in Global Law.

Quanto alla prima istanza di consultazione, i Comitati di Indirizzo, si è fatto dunque riferimento ai Comitati dei due corsi di Laurea in Giurisprudenza e Law, Digital Innovation and Sustainability.

**Il Comitato di Indirizzo (CoDI) del CdS in Giurisprudenza** si è riunito il 12 gennaio 2023 alla presenza di:

- Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza
- Direttore del Corso di Studi in Giurisprudenza
- Prorettore alla Didattica e Coordinatore del PhD in Diritto e Impresa
- Senior Legal Manager – EY
- Notaio
- Diplomatico – Ministero degli Esteri
- Salary Partner – Advant NCTM
- Magistrato
- Consigliere di Stato
- Dottorando di ricerca in Diritto e Impresa – Rappresentante dei Dottorandi
- Program Manager del Corso di Studi in Giurisprudenza

I feedback dei partecipanti al meeting sono sintetizzabili come segue:

- valutazione dell'opportunità o meno di ridurre il carico didattico degli studenti nell'ultima parte del corso in vista della preparazione dei concorsi pubblici;

- importanza delle cliniche legali e dei laboratori, che dovrebbero intensificare il coinvolgimento degli *stakeholder* (anche aziendali) e le esperienze pratiche (anche connesse all'ambito della *compliance* 231 e *privacy*);
- importanza, nell'ambito delle cliniche legali, di una organizzazione efficace sul piano della revisione delle tracce degli studenti;
- importanza della formazione relativa alle tecniche di redazione delle clausole contrattuali;
- possibilità di implementare iniziative formative trasversali ai vari CdS;
- attenzione alle competenze linguistiche.

**Il Comitato di Indirizzo (CoDI) del CdS in Giurisprudenza** si è poi riunito il 14 aprile 2023 alla presenza di:

- Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza
- Direttore del Corso di Studi in Giurisprudenza
- Prorettore alla Didattica e Coordinatore del PhD in Diritto e Impresa
- Notaio
- Diplomatico – Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale
- Managing Associate – NCTM
- Magistrato
- Consigliere di Stato
- Rappresentante dei Dottorandi
- Program Manager del Corso di Studi in Giurisprudenza

Durante l'incontro, ai fini del consueto monitoraggio periodico delle attività didattiche, sono presentati al comitato il resoconto dell'incontro con gli studenti del 15 marzo 2023 e del Consiglio del CdS in Giurisprudenza del 21 marzo 2023.

Tra i *feedback* emersi dal *meeting* con gli studenti, per quello che rileva in questa sede, si segnalano:

- valorizzazione di una didattica alternativa alla tradizionale lezione frontale durante le ore di lezione online (lavori di gruppo, quiz, utilizzo di software, coinvolgimento ospiti esterni all'Ateneo).
- apprezzamento dei corsi in lingua inglese e proposta di eventuale implementazione.

Per quanto attiene ai principali *feedback* emersi dal Consiglio del CdS si segnalano:

- valorizzazione, soprattutto nelle ore di lezione online, di una didattica alternativa alla didattica frontale;
- valorizzazione della partecipazione degli studenti a lezione nella valutazione finale d'esame;
- ricorso alle prove scritte (non esoneranti) e/o alla produzione di output (video, presentazioni, ecc.) per valutare gli studenti durante il corso;
- implementazione della formazione degli studenti al corretto utilizzo delle varie banche dati giuridiche.

Nel corso della riunione è poi stata presentata ai componenti l'offerta formativa per l'a.a. 2023/2024, concentrandosi sugli aspetti più innovativi del metodo didattico e sugli sbocchi professionali a cui potranno ambire gli studenti di Giurisprudenza.

Ai membri del Comitato è stato sottoposto, inoltre, un questionario di valutazione dell'offerta formativa, con particolare riferimento a: profili professionali, obiettivi formativi, aree disciplinari di apprendimento, competenze trasversali, metodi didattici utilizzati, insegnamenti previsti, opportunità di tirocinio/*stage*, profilo del laureato, sbocchi professionali o prosecuzione a livelli successivi.

Di seguito la struttura del questionario:

1. I profili professionali e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (così come descritti nelle sezioni A2.a e A2.b della SUA-CdS) rispondono alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati?
2. Emergono con chiarezza gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del Corso di Studio?
3. Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi nelle varie aree disciplinari e trasversali sono chiari e coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?
4. Le conoscenze, le abilità e le competenze attese per i laureati sono descritte in modo chiaro e completo?
5. L'offerta ed i percorsi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi?
6. Vi sono ulteriori profili professionali che possano rispondere alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati oltre a quelli previsti dal CdS?
7. Vi sono degli ulteriori suggerimenti (es.: attività formative disciplinari o trasversali, ecc.) che si ritenga opportuno fornire?
8. Eventuali ulteriori interventi correttivi che si ritiene di dover suggerire oltre a quelli già riportati nella SMA.

Nella discussione successiva, quanto agli sbocchi professionali, i componenti del comitato segnalano come, anche a causa di una sempre maggiore attenzione al “*work life balance*” e alle tutele del lavoro dipendente, nonché di una strutturata periodicità dei concorsi pubblici, sembra delinearsi una crisi di vocazioni: *i*) nella professione forense (i grandi studi legali sono meno attrattivi, soprattutto per i profili di eccellenza dei laureati Luiss); *ii*) nella carriera notarile; e *iii*) nella carriera diplomatica. Si evidenzia, inoltre, che potrebbe essere utile conoscere *i*) i dettagli della partecipazione degli studenti e dei laureati in Giurisprudenza ad attività di tirocinio e *stage*; *ii*) la tendenza nell'impiego professionale e nelle carriere avviate. Si propone, quindi, in occasione del prossimo CoDI di Giurisprudenza, di avere accesso ai dati sul punto in possesso dell'Ufficio Studi Luiss.

Quanto alla didattica, dalla discussione e dalle risposte al questionario di valutazione sopra menzionato, sono emersi i seguenti suggerimenti:

- accrescere il coinvolgimento di professionisti ed esperienze professionali (e.g. attraverso una maggiore collaborazione con gli studi legali) nell'ambito della proposta formativa per preparare meglio gli studenti alla vita professionale e in particolare alla carriera forense;
- incrementare la formazione dedicata alle soft skills come *leadership*, *problem solving* e capacità di lavorare in gruppo;
- incrementare la capacità di scrittura degli studenti.

**Il Comitato di Indirizzo (CoDI) del CdS in Law Digital Innovation and Sustainability** si è riunito il 17 gennaio 2023 alla presenza di:

- Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza
- Direttore del Corso di Studi in Law Digital Innovation and Sustainability
- Head of Unit A1 – Coordination and Planning European Commission Directorate-General for Mobility and Transport
- Rappresentante dei Dottorandi di Diritto e Impresa Luiss
- Presidente e Amministratore Delegato- Sport e Salute Spa
- Coordinatore del PhD in Diritto e Impresa
- Amministratore delegato- RATP-dev
- Graduate School Officer
- Vicepresidente Lab.gov- alumna Luiss

Gli esiti dell'incontro sono sintetizzabili come segue:

- necessità di approfondire le competenze in materia di tecnologie emergenti con creazione di laboratori esperienziali in sinergia con realtà lavorative già connesse al CdS (es. Enel; Qualcomm EMEA);
- necessità di far entrare gli studenti in azienda per avere esperienza concreta del funzionamento del management dell'innovazione e della sostenibilità e della *circular economy*, rafforzando il network con le aziende, in particolare del settore tech;
- Coinvolgimento dei *professional* negli XYZ Talks (attività di incontro e orientamento per gli studenti) per evitare il rischio che la multidisciplinarietà e il carattere innovativo del CdS renda complesso per gli studenti identificare i canali giusti per trovare gli sbocchi lavorativi accessibili grazie alla laurea;
- stimolare una conversazione sul futuro e/o ripensamento della laurea per renderla ancora più attrattiva anche alla luce del cambiamento di governance;
- lavorare a una maggiore sinergia con le nuove strategie di marketing e valorizzare la classe di *alumni* per aumentare la visibilità del CdS (anche nei confronti dei laureandi Luiss);
- coinvolgere i dottorandi nell'attività di didattica.

**Il Comitato di Indirizzo (CoDI) del CdS in Law Digital Innovation and Sustainability** si è riunito successivamente il 17 aprile 2023, alla presenza di:

- Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza
- Direttore del Corso di Studi in Law Digital Innovation and Sustainability
- Head of Unit A1 – Coordination and Planning European Commission Directorate-General for Mobility and Transport
- Rappresentante dei Dottorandi di Diritto e Impresa Luiss
- Presidente e Amministratore Delegato- Sport e Salute Spa
- Coordinatore del PhD in Diritto e Impresa
- Amministratore delegato- RATP-dev
- Engagement Director Tangity Rome Studio- NTT Data
- Head Intellectual Property- ENEL
- Senior Director, Government Affairs- Qualcomm EMEA
- Vicepresidente Lab.gov

Nella riunione si dà conto degli esiti delle consultazioni con gli studenti e del Consiglio del CdS effettuate ai fini del consueto monitoraggio periodico delle attività didattiche.

Per quanto attiene ai feedback ricevuti dagli studenti si segnalano:

- apprezzamento degli studenti per la suddivisione fra classi online e in presenza che consente una migliore organizzazione dello studio;
- scarsa reperibilità dei materiali didattici online per alcuni corsi, con particolare riferimento alle slides;
- problemi circa l'organizzazione della lezione online degli X-Labs del lunedì;
- inserimento nella pausa tra primo e secondo semestre delle attività che richiedono la partecipazione degli studenti e lo svolgimento di lavori di gruppo per agevolare lo svolgimento la partecipazione attiva alle attività di GAP (GAP 1 e GAP 2);
- carico eccessivo di lavoro relativo ai tirocini che impatta sulla scrittura della tesi di laurea;
- possibile modifica degli Z-Labs: i) anticipandone la fine a febbraio ed escludendo la presentazione finale dell'elaborato (la sommatoria delle attività risulta difficilmente sostenibile); ii) prevedendo un maggiore impegno da parte del supervisore della tesi, evitando di suddividere gli studenti in gruppi tematici.

Quanto all'esito delle consultazioni con i docenti del CdS si segnala:

- necessità di una migliore formazione degli studenti rispetto alla stesura di una tesi sperimentale, nonché sul ruolo dei relatori accademici e la funzione della lettera di *endorsement*;
- invito ai relatori e co-relatori ad essere presenti durante le presentazioni delle tesi per il laboratorio degli Z-labs, in modo tale da fornire *feedbacks* immediati;
- evitare la presenza di lezioni *online* e in presenza nell'arco dello stesso giorno.

Durante l'incontro è inoltre stata presentata ai componenti l'offerta formativa per l'a.a. 2023/2024 e si è aperta la discussione sulla base delle domande contenute nella scheda di valutazione dell'offerta formativa sottoposta al Comitato.

Gli esiti della discussione sono di seguito indicati:

- conferma circa l'interesse nei confronti del profilo di un laureato in ambito giuridico con competenze trasversali al modo digitale e della sostenibilità;
- importanza dell'acquisizione da parte degli studenti di competenze pratiche, anche tramite laboratori e svolgimento in azienda anche di tesi sperimentali;
- rilevanza del focus su metodo e procedura nell'ambito del laboratori;
- importanza dell'internazionalizzazione (con particolare attenzione alle aree del Mediterraneo e dell'Africa subsahariana), la quale acquisterà sempre maggiore importanza, tenendo in considerazione la decrescita demografica ed il suo impatto sulla popolazione studentesca italiana;
- centralità della connessione del CdS con il dottorato.

Oltre alle consultazioni dei CoDI di Giurisprudenza e Law Digital Innovation and Sustainability, sono state svolte consultazioni con soggetti qualificati esterni all'Ateneo. È, inoltre, in fase di valutazione la possibilità di arricchire le consultazioni sul versante pubblicistico.

Le consultazioni con **UNIDROIT – The International Institute for the Unification of Private Law**, **UNCITRAL – The United Nations Commission on International Trade Law** e **ICC Italia – Comitato Nazionale della International Chamber of Commerce** si sono tenute nel mese di giugno e novembre 2023, con la partecipazione di:

- Direttore del Corso di Studi in Global Law
- Professore ordinario di Diritto Privato Comparato LUISS
- Presidente UNIDROIT
- Deputy Secretary-General UNIDROIT
- UNCITRAL Secretariat
- Secretary General ICC Italia, anche per conto del President

Sulla base della presentazione del Progetto di CdS in Global Law e di relativo confronto è emerso quanto segue:

- riflessione circa la complessità di un percorso di studi che oltre a dare le basi teoriche fondamentali del diritto si propone di aprire subito gli studenti (sin dal primo anno) alla prospettiva comparatistica e globale, e al confronto con le diverse esperienze nazionali, oltre all'esperienza internazionale ed europea;
- importanza di strutturare i corsi, ed i relativi syllabus, mettendo insieme la formazione tradizionale e teorica del diritto italiano con l'apertura alla comparazione, anche attraverso l'utilizzo di *cases and materials* di respiro globale, dando quindi agli studenti gli strumenti volti a relativizzare concetti e categorie giuridiche;
- possibile integrazione nel piano di studi di materie specifiche che hanno rilevanza a livello globale, come proprietà intellettuale, *comparative antitrust Law*, *International trade law*, *cross-border restructuring and insolvency* di società, *international commercial arbitration and ADR*, nuove forme organizzative che producono standard anche su temi quali la sostenibilità ed il cambiamento climatico;
- possibile integrazione anche di materie non giuridiche, ma economiche e politiche, idonee a fornire gli strumenti per comprendere le basi sulle quali si muove il diritto globale;
- importanza di offrire anche una laurea magistrale in Global Law, che approfondisca tematiche molto specifiche, nell'ottica di differenziare la Luiss dalle università concorrenti che hanno avviato simili corsi di studio;
- necessità di considerare che gli studenti di un Corso di Studi come quello in Global Law hanno probabilmente aspirazioni di carriera diversa dalle consuete professioni legali italiane e che un tale Corso di Studi può rispondere alle richieste di formazione trasversale dei giuristi, soprattutto d'impresa;
- valorizzare l'insegnamento comparatistico del diritto dalla prospettiva del diritto continentale, senza inseguire modelli anglosassoni;
- pensare a percorsi formativi alternativi all'interno del CdS, anche solo per piccoli gruppi di studenti (es. attività di ricerca con istituzioni partner o imprese);

- rilevanza della possibilità di accedere alla professione legale all'estero con gli accordi di *double degree*;
- attenzione alla internazionalizzazione, con particolare riguardo agli studenti provenienti da paesi orientali;
- rilevanza del nome, o sottotitolo, che viene assegnato ai diversi corsi che deve essere in grado di indicare la particolare declinazione del contenuto del corso.
- preferibile la soluzione dei tre profili, per dare maggior un'identità definita ai tre track ipotizzati e mettere a disposizione dello studente un ventaglio di scelte ben definito.

Le consultazioni con **TIM S.p.a.** sono state svolte nel mese di giugno, alla presenza di:

- General Counsel e Direttore della Funzione Legal and Tax di TIM S.p.a.
- Professore ordinario di Diritto privato comparato Luiss delegato dal Direttore del Corso di Studi in Global Law

Dalle consultazioni è emerso un giudizio positivo sul progetto di CdS in Global Law, che risponde alle esigenze delle imprese multinazionali.

In particolare, sono state ritenute di interesse materie come *International taxation*, Diritto del commercio internazionale, Contratti del commercio internazionale, Arbitrato commerciale internazionale. Oltre a queste, è stata segnalata l'importanza di temi inerenti alla valutazione dei rischi d'impresa e alla compliance rispetto a norme nazionali e internazionali, di *hard* e *soft law*, nell'ambito di CSR (*corporate social responsibility*), *anticorruption*, *antitrust* e *human rights*.

Le consultazioni con **Webuild S.p.a.** si sono tenute nel mese di giugno 2023, alla presenza di:

- Head of International Affairs Europe and Americas di Webuild S.p.a.
- Professore ordinario di Diritto privato comparato Luiss delegato dal Direttore del Corso di Studi in Global Law

Anche in questo caso, è da segnalare un giudizio positivo sul progetto della istituzione di un CdS in Global Law. Sono inoltre stati forniti alcuni suggerimenti specifici, relativi ai contenuti degli insegnamenti, che sono di seguito sintetizzati:

- nell'ambito del corso di Comparative private law previsto al II anno, è opportuno fare riferimento anche al diritto dei contratti (*in civil* e *common law* e nel commercio internazionale), con cenni all'arbitrato commerciale internazionale;
- nell'ambito del corso di *Comparative public law* si segnala la possibilità di dedicare parte del programma ai rapporti tra autorità pubblica e imprese, agli appalti pubblici e all'arbitrato d'investimento;
- è stato manifestato apprezzamento per l'inserimento di esami a scelta che approfondiscano argomenti utili per il settore della compliance;
- si segnala l'importanza di approfondire il tema dell'*International commercial arbitration*, e la rilevanza del corso di *International Taxation* (anche per le ripercussioni sulla struttura societaria);
- tra i possibili esami a scelta da offrire in area *business law*, si segnala un interesse particolare per materie come: *M&A*, *Environmental Law*, *Insolvency law*, *International Commercial Contracts* (da coordinare con *Comparative Private Law* e da dedicare a

clausole generalmente ricorrenti), compravendita internazionale e appalto internazionale nei principali settori, e.g., energia, costruzioni, farmaceutico e telecomunicazioni), e *Sustainability Reporting Standards* (da trattare con riferimento anche ai rapporti tra società e Autorità pubbliche);

- nell'ambito delle *soft skills*, è stato suggerito di aggiungere attività volte a sviluppare la c.d. *Oral advocacy* (es. public speaking).

Le consultazioni con lo **studio legale Cleary Gottlieb** si sono svolte nei mesi di giugno e novembre 2023, alla presenza di:

- Partner – Cleary Gottlieb
- Professore ordinario di Diritto privato comparato Luiss delegato dal Direttore del Corso di Studi in Global Law

Dopo aver espresso un general giudizio positivo sul progetto e aver offerto pieno supporto all'iniziativa, quanto ai contenuti, è stato suggerito di potenziare i programmi dedicati ai mercati finanziari e all'*international litigation*, con particolare riferimento all'arbitrato commerciale internazionale.

Le consultazioni con lo **studio legale Bonelli Erede** si sono svolte nei mesi di giugno e novembre 2023, alla presenza di:

- Partner – Bonelli Erede
- Professore ordinario di Diritto privato comparato Luiss delegato dal Direttore del Corso di Studi in Global Law

Dalle consultazioni è emerso un generale giudizio positivo sul progetto, che corrisponde alle richieste del mondo del lavoro e delle imprese. È stato evidenziato come gli studi legali internazionali, in particolare, possano avere interesse non solo per chi consegue il titolo di avvocato in Italia ma anche per quanti sono abilitati ad esercitare la professione in altri paesi in cui lo studio ha sede (per Bonelli Erede, UK e Medio Oriente).

Quanto ai contenuti del corso, le indicazioni specifiche ricevute sono di seguito sintetizzate:

- in relazione al corso *Comparative Business Law*, si segnala la necessità di fare riferimento alle società e ai contratti d'impresa internazionali;
- si segnala la necessità di trattare l'arbitrato commerciale internazionale e la procedura civile internazionale e di approfondire la compravendita, la distribuzione e l'appalto.
- tra i temi di interesse (da poter trattare anche in corsi a scelta), si segnalano: il diritto internazionale privato, *comparative competition law*, le organizzazioni del commercio internazionale, le organizzazioni finanziarie internazionali, il contenzioso tra Stati, la tutela internazionale dei diritti umani, e *cross-border insolvency*;

Le consultazioni con gli esponenti della **Corte Penale Internazionale** e della **Corte Europea dei Diritti dell'Uomo** si sono tenute nel mese di novembre 2023, alla presenza di:

- Giudice – Corte Penale Internazionale

- Ex Presidente – Corte Europea dei Diritti dell’Uomo

Quanto ai contenuti del corso, le indicazioni specifiche ricevute sono di seguito sintetizzate:

- la soluzione dei tre profili risulta funzionale a dare un’identità precisa ai tre track ipotizzati e a mettere a disposizione dello studente un ventaglio di scelte ben definito;
- è preferibile prevedere anche un track dedicato all’approfondimento di tematiche legate alla regolamentazione delle organizzazioni internazionali e al funzionamento delle relazioni internazionali;
- è utile inserire un corso o comunque sviluppare, nel quadro dei corsi esistenti, argomenti legati agli arbitrati internazionali, agli investimenti e in materia commerciale;
- nell’ambito del track dedicato alle relazioni e organizzazioni internazionali, si suggerisce di introdurre corsi sui diritti umani (es. Human Rights) e sul diritto umanitario (es. International Humanitarian law o Law of Armed Conflicts);
- si segnala l’utilità di inserire un corso che tratti gli aspetti internazionali del diritto commerciale (es. International Trade and Investment Law);
- con riferimento allo studio delle relazioni esterne dell’UE, si propone di approfondire in particolare alcuni aspetti di tali relazioni, come ad esempio le relazioni economiche e commerciali.

Molte delle osservazioni ricevute durante le consultazioni dirette trovano riscontro nelle consultazioni indirette (la centralità delle competenze trasversali, l’importanza della didattica innovativa, della costruzione della rete sociale, dell’internazionalizzazione, della conoscenza delle lingue straniere) e sono state poste alla base del progetto formativo di Global Law. Per un approfondimento su quanto emerso dalle consultazioni dirette si veda l’Allegato n. 3 al presente documento.

### **Conclusioni**

Il percorso innovativo del CdS in Global Law è il frutto dell’analisi di diverse fonti documentali, delle risultanze delle consultazioni effettuate con organizzazioni internazionali ed esponenti del mondo della professione legale e dell’impresa, dei rilievi emersi in sede di CoDI di corsi di studio assimilabili per aree disciplinari (Giurisprudenza) o caratterizzati da alcune aree di sovrapposizione (LDIS), oltre che dal confronto con i programmi delle migliori triennali su tematiche affini offerte dalle più prestigiose università italiane ed europee.

Global Law intende formare laureati triennali, con solide basi in campo giuridico, che aspirino a continuare il loro percorso di formazione in un Corso di Studi magistrale offerto dalla Luiss o da altre prestigiose università internazionali.

In particolare, le esigenze emerse dalle consultazioni effettuate con gli *stakeholders* qualificati, alle quali il CdS in Global Law intende rispondere, sono sintetizzabili come segue:

- dare risposta alle richieste del mondo del lavoro e delle imprese;
- apprezzamento dei corsi in lingua inglese ed eventuale implementazione;

- importanza dell'internazionalizzazione, tenendo in considerazione la decrescita demografica ed il suo impatto sulla popolazione studentesca italiana;
- importanza e complessità di un percorso di studi che oltre a fornire le basi teoriche fondamentali del diritto italiano, si propone di aprire sin da subito agli studenti la prospettiva comparatistica e globale, fornendo gli strumenti utili a relativizzare concetti e categorie giuridiche;
- importanza della didattica innovativa e del ruolo delle cliniche legali, laboratori ed esperienze pratiche e professionali, che dovrebbero intensificare il coinvolgimento degli *stakeholders* (imprese e studi legali);
- attenzione alla formazione dedicata alle soft skills come *leadership*, *problem solving*, *oral advocacy* e capacità di lavorare in gruppo.

## 1.2 Il progetto formativo (D.CDS.1.1-2-3-4-5)

*Caratteristiche del CdS: aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti*

*Global Law* (L-14) intende formare laureati triennali, con solide basi in campo giuridico, che aspirino a continuare il loro percorso di formazione in un Corso di Studi magistrale offerto dalla Luiss o da altre prestigiose università. Al termine del triennio gli studenti potranno accedere a Lauree Magistrali, Master di 1° livello nonché, con abbreviazione di corso, alla Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza. A valle del percorso triennale, gli studenti potranno aspirare a carriere di alto profilo nei settori legali di imprese, società di consulenza o istituzioni con una forte vocazione globale o transnazionale. Qualora lo studente completi il percorso di studi in Giurisprudenza (LMG-01) potrà svolgere attività professionale presso *law firms* multinazionali.

Il corso si articola in una serie di insegnamenti che tradizionalmente fanno parte dei percorsi di studio in Giurisprudenza.

Il corso si articola in una serie di insegnamenti che tradizionalmente fanno parte dei percorsi di studi in Giurisprudenza.

Durante il primo anno il piano di studi prevede insegnamenti di diritto pubblico e privato, volti a permettere agli studenti di acquisire le competenze di base in tali materie, nonché in campo storico-giuridico, filosofico-giuridico ed economico, con l'obiettivo di fornire gli strumenti teorici e metodologici indispensabili per inquadrare e analizzare i sistemi di riferimento e le sue implicazioni nello scenario globale.

Nel secondo anno gli studenti approfondiranno il funzionamento dell'ordinamento e della comunità internazionali, la normativa dell'Unione Europea, le caratteristiche principali dei sistemi giuridici di civil law e di common law, i principi generali del diritto amministrativo e penale e la disciplina in materia di impresa e società, anche in ottica comparatistica. Nel medesimo periodo è prevista l'erogazione di un corso di lingua straniera utile a completare le competenze degli studenti e la loro comprensione dei linguaggi giuridici, considerata la forte apertura internazionale del CdS.

Alla fine del secondo anno gli studenti sceglieranno uno tra i tre *track* offerti, in modo da potersi specializzare, anche in ottica professionalizzante, in un'area tematica nel corso del terzo anno.

In particolare, gli insegnamenti del primo track proposto si focalizzano sullo studio delle questioni giuridiche, dei sistemi istituzionali e delle dinamiche d'impresa, con particolare attenzione alla regolamentazione delle innovazioni tecnologiche e alle intersezioni tra diritto e nuove tecnologie digitali, prevedendo insegnamenti di diritto finanziario e dei mercati, di diritto tributario internazionale, di privacy, data protection e diritto di Internet, di giustizia penale e nuove tecnologie.

Un secondo track è dedicato all'approfondimento della regolamentazione e delle dinamiche di cooperazione internazionale di organizzazioni internazionali e dell'Unione Europea, tanto in materia di commercio internazionale quanto con riferimento a branche quali i diritti umani e lo sviluppo sostenibile.

Optando per il track dedicato al diritto interno gli studenti avranno infine la possibilità di dedicare l'ultimo anno di studi all'approfondimento in ottica avanzata del diritto nazionale, in ambiti quali diritto tributario, diritto penale, diritto commerciale. Gli studenti che frequenteranno questo curriculum saranno agevolati nell'accesso, con abbreviazione di corso, alla Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza.

Gli insegnamenti a scelta dello studente, anch'essi erogati nel corso del terzo anno, permetteranno agli studenti di arricchire il loro percorso formativo, acquisendo competenze specialistiche e altamente professionalizzanti. Nell'ottica di potenziare ad ampio raggio le abilità trasversali richieste dal mercato del lavoro, gli studenti seguiranno, durante il terzo anno, anche un corso *elective* legato ai temi delle *humanities*, per accrescere le proprie conoscenze in un'ottica multidisciplinare e sviluppare il pensiero creativo.

Al terzo anno è previsto, inoltre, un laboratorio di informatica che permetterà di acquisire la basi per la comprensione delle logiche delle realtà digitali e delle innovazioni tecnologiche, fondamentali per analizzare le intersezioni tra diritto e nuove tecnologie digitali.

Nel corso dei tre anni gli studenti si cimenteranno in ulteriori attività a scelta tra quelle proposte – quali ad esempio *Legal Clinic*, *Critical Thinking*, *Legal Writing*, *Negotiation Skills*, *Internship*, pensate per permettere lo sviluppo di competenze applicative e trasversali, quali la capacità di lavorare in team, le competenze comunicative, le skills di problem framing e problem solving.

Di seguito si riporta il piano degli insegnamenti:

### **I anno**

*I semestre*

| <b>Insegnamento</b>    | <b>SSD</b> | <b>CFU</b> |
|------------------------|------------|------------|
| Economics for Business | SECS-P/01  | 6          |

|                                  |        |   |
|----------------------------------|--------|---|
| History of Law                   | IUS/19 | 8 |
| Legal Theory                     | IUS/20 | 9 |
| Transnational Constitutional Law | IUS/08 | 9 |

**I anno**

*II semestre*

| <b>Insegnamento</b>        | <b>SSD</b> | <b>CFU</b> |
|----------------------------|------------|------------|
| Private Law                | IUS/01     | 9          |
| Principles of Roman Law    | IUS/18     | 8          |
| Introduction to Accounting | SECS-P/07  | 6          |
| International Law          | IUS/13     | 9          |

**II anno**

*I semestre*

| <b>Insegnamento</b>      | <b>SSD</b> | <b>CFU</b> |
|--------------------------|------------|------------|
| Comparative Business Law | IUS/04     | 8          |
| Administrative Law       | IUS/10     | 8          |
| EU Law                   | IUS/14     | 8          |
| Comparative Public Law   | IUS/21     | 8          |

**II anno**

*II semestre*

| <b>Insegnamento</b>        | <b>SSD</b> | <b>CFU</b> |
|----------------------------|------------|------------|
| Law and Tech               | ING-INF/05 | 8          |
| Comparative Private Law    | IUS/02     | 8          |
| Transnational Criminal Law | IUS/17     | 8          |

### III anno

*I semestre*

| Insegnamento                           | SSD  | CFU |
|--|------|-----|
| Tech Lab                               |      | 4   |
| 4 insegnamenti obbligatori*            | VARI | 24  |
| 2 insegnamenti a scelta dello studente | VARI | 12  |

\*Tali insegnamenti obbligatori variano in base al curriculum scelto dallo studente.

### Ulteriori crediti

| Attività                 | CFU        |
|--------------------------|------------|
| GAP 1                    | 2          |
| GAP 2                    | 2          |
| Grand Challenge          | 4          |
| Lingua obbligatoria      | 4          |
| Altre attività formative | 4          |
| Prova finale             | 4          |
| <b>Totale CFU</b>        | <b>180</b> |

Gli insegnamenti del primo anno saranno articolati come segue:

#### **Economics for Business**

Il corso affronta i profili più rilevanti della microeconomia e della macroeconomia e la loro capacità di interpretare i fenomeni economici della realtà. Il corso presenta un focus particolare sui fattori che influenzano le variabili aggregate, quali il PIL, il tasso di disoccupazione, la domanda e l'offerta aggregate i tassi di interesse e il livello dei prezzi.

#### **History of Law**

Il corso affronta gli aspetti fondamentali della storia giuridica europea: le tradizioni dello ius commune, l'umanesimo giuridico, il diritto naturale, il diritto pubblico europeo, il diritto costituzionale, l'evoluzione del diritto penale, le codificazioni, le principali tendenze e scuole giuridiche. Particolare attenzione è dedicata anche ai più importanti cambiamenti politici e giuridici avvenuti nel corso del XX secolo, quali le persecuzioni razziali e politiche, i cambiamenti nel diritto di famiglia e del lavoro italiano ed europeo.

### **Legal Theory**

Il corso si propone di approfondire i principali aspetti della teoria generale del diritto, con particolare attenzione agli sviluppi contemporanei delle teorie giuridiche classiche. L'obiettivo generale è quello di fornire agli studenti un'adeguata conoscenza e comprensione critica dei modelli che governano le istituzioni sociali, politiche e giuridiche.

### **Transnational Constitutional Law**

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze e la metodologia necessarie, in primo luogo, per comprendere come i processi di nascita delle costituzioni interagiscano con il contesto interno, con quello internazionale e con varie organizzazioni regionali e internazionali. Gli studenti impareranno, inoltre, ad analizzare e distinguere, in una prospettiva comparativa, le principali fasi, le e gli esiti delle caratteristiche dei processi di costruzione delle Costituzioni anche a seconda delle dinamiche regionali.

### **Private Law**

Il corso fornisce agli studenti una conoscenza approfondita dei principi fondamentali e degli istituti principali del diritto privato sia in una prospettiva nazionale che in ottica di armonizzazione da parte del diritto dell'UE. Particolare attenzione è dedicata ai temi del diritto di proprietà, delle obbligazioni, dei contratti e della responsabilità civile.

### **Principles of Roman Law**

Il corso tratta i principi più importanti del diritto privato romano dalle origini all'epoca di Giustiniano, analizzando l'evoluzione storica del diritto della persona e della famiglia, delle successioni e donazioni, della proprietà, delle obbligazioni, dei contratti e della responsabilità civile, dei fondamenti del diritto processuale civile e del diritto commerciale.

### **Introduction to Accounting**

Il corso è dedicato all'inquadramento dei concetti principali della contabilità e al loro utilizzo nei processi decisionali aziendali. L'obiettivo è quello di fornire una panoramica dei concetti e dei processi chiave della contabilità finanziaria e manageriale, per comprendere il reporting finanziario e le modalità di gestione e funzionamento di un'azienda.

### **International Law**

Il corso tratta i fondamenti, i meccanismi di attuazione e la regolamentazione specializzata delle relazioni internazionali, con particolare attenzione tanto ai fondamenti teorici quanto agli sviluppi attuali, analizzando i secondi alla luce dei primi.

Gli insegnamenti del secondo anno avranno, invece, le seguenti caratteristiche:

### **Comparative Business Law**

Il corso si propone di offrire un'analisi approfondita della struttura giuridica e delle caratteristiche della moderna società commerciale, esaminata in una prospettiva comparata e internazionale. Vengono affrontate una serie di questioni di diritto societario con l'obiettivo di fornire agli studenti il

background giuridico ed economico necessario per comprendere gli eventi più cruciali nella vita di un'azienda, secondo i sistemi giuridici dei diversi Paesi.

### **Administrative Law**

Il corso analizza le origini del diritto amministrativo in una prospettiva storica costituzionale. Vengono esplorate le caratteristiche dei principali soggetti amministrativi e delle loro attività, i procedimenti amministrativi e le decisioni amministrative, con una specifica attenzione rispetto alla regolamentazione in materia di contratti pubblici e alla protezione dei valori pubblici rispetto alla privatizzazione. Infine, si affronta il tema della sicurezza, della sovranità e della globalizzazione.

### **EU Law**

Il corso mira a fornire una conoscenza di base di tutti gli aspetti più importanti del diritto dell'Unione Europea: istituzioni, procedure decisionali e atti, valore legale del diritto dell'UE negli Stati membri, mercato interno (libera circolazione di persone, beni, servizi, capitali), concorrenza e aiuti di Stato, relazioni esterne dell'UE, spazio di libertà, sicurezza e giustizia.

### **Comparative Public Law**

L'obiettivo del corso è di fornire agli studenti la metodologia e le tecniche necessarie per comprendere come le fonti costituzionali e legislative interagiscono tra loro nei diversi Paesi dell'UE e non. Il corso offre, altresì, una panoramica dei cicli costituzionali e delle principali caratteristiche dello Stato costituzionale contemporaneo, con particolare riferimento agli strumenti che garantiscono l'efficacia e il radicamento costituzionale, e affronta, in una prospettiva multilivello, la separazione orizzontale e verticale dei poteri e il tema delle transizioni costituzionali.

### **Law and Tech**

Il corso introduce gli studenti allo studio, anche a carattere interdisciplinare, delle implicazioni tra diritto e tecnologia. In particolare, sono evidenziati i nodi giuridici che possono emergere proprio da questa relazione quali, ad esempio, il diritto alla proprietà intellettuale, le potenzialità e rischi dei c.d. smart contracts, ecc.

### **Comparative Private Law**

Il corso analizza, dal punto di vista del diritto privato, i principali sistemi giuridici di civil e common law, al fine di comprenderne e valutarne, in una prospettiva comparatistica, le somiglianze e le differenze.

### **Transnational Criminal Law**

Il corso ha ad oggetto l'analisi di reati che possono assumere una dimensione transnazionale. Si avrà particolare riguardo alla definizione degli schemi per il loro concreto verificarsi, mettendo in evidenza i meccanismi di cooperazione tra gli Stati al fine di contrastarli.

Il terzo anno si articola, come già evidenziato, in tre track differenti, ciascuno composto da quattro insegnamenti obbligatori e due insegnamenti elective. Tali attività didattiche si focalizzano su tematiche di riferimento del singolo track. Di seguito si riporta il ventaglio di corsi offerti al terzo anno

### **Law and Economics of Financial Markets**

Il corso trasferisce agli studenti una conoscenza approfondita del loro diritto dei mercati finanziari, arricchita con nozioni di base nelle scienze economiche, fondamentali per una completa comprensione del funzionamento dei mercati e delle relative dinamiche globali.

### **International Taxation**

Il corso affronta il diritto tributario alla luce del contesto internazionale, fornendo agli studenti la disamina di alcuni tra i suoi principali nodi e nozioni.

### **AI and Data Protection Law**

Il corso ha ad oggetto lo studio delle implicazioni che l'applicazione dell'intelligenza artificiale può avere per la protezione dei dati, al fine di far comprendere agli studenti i problemi giuridici che possono generarsi da questa relazione (ad esempio in materia di tutela della privacy o di cyber-sicurezza), nonché trasferire conoscenze e competenze relativamente alla disciplina e alle misure preventive e di tutela da applicare ai sistemi di AI.

### **Criminal Justice and New Technologies**

Il corso offre agli studenti una panoramica dei diversi profili di intersezione tra il diritto penale e le nuove tecnologie (ad esempio l'intelligenza artificiale, gli algoritmi predittivi, etc.), stimolando una riflessione critica sulle potenzialità e, al contempo, sui limiti delle loro applicazioni già esistenti a livello globale.

### **Regulatory Innovation**

Il corso è volto a trasferire agli studenti la capacità di confrontarsi e di rispondere alle esigenze di una regolamentazione innovativa per far fronte alle più recenti manifestazioni dei fenomeni sociali, economici e politici come la digitalizzazione, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico, il cambiamento climatico, la transizione energetica, le crisi economiche e geopolitiche.

### **Law of International Organizations**

Il corso ricostruisce la disciplina applicabile alle organizzazioni internazionali (ad esempio: ONU; OMC; OCSE; ecc.) e, in particolare, i profili relativi alla struttura interna e ai poteri dei principali attori attivi sulla scena internazionale, come, a titolo esemplificativo: i privilegi e le immunità associate allo svolgimento dei compiti istituzionali, il collegato regime delle responsabilità, le regole di adesione da parte degli Stati, ecc.

### **The Law of EU External Relations**

Partendo dall'evoluzione del ruolo che l'Unione europea ha giocato e gioca per le relazioni internazionali, il corso approfondisce le regole che guidano l'azione esterna dell'ordinamento sovranazionale, calandole all'interno del più generale diritto dell'Unione europea ed esaminandole anche alla luce del diritto internazionale. In particolare, oltre alla politica estera dell'Unione intesa

nel suo complesso, si privilegeranno i profili legati allo sviluppo del commercio globale e alla protezione dell'ambiente e dei diritti umani.

### **Trade and Investment Law**

Il corso intende approfondire le principali regole e fonti di diritto internazionale che perimetrano oggi il mercato globale interconnesso, con particolare riferimento allo scambio di merci e alla circolazione dei capitali finanziari. Utilizzando l'approccio tipico del diritto commerciale verranno approfonditi i principali trattati e accordi commerciali multilaterali e bilaterali, il ruolo dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC) e di altre rilevanti organizzazioni regionali e le modalità di risoluzione delle dispute internazionali multi-attoriali.

### **The law of sustainable development**

Il corso ha lo scopo di guidare lo studente alla comprensione del sistema di regole e discipline che accompagnano il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile. L'offerta didattica, inevitabilmente interdisciplinare, comprende la ricostruzione del dibattito internazionale che ha portato alle più recenti convenzioni in materia, la comprensione degli impegni vincolanti e non vincolanti per gli attori dell'ordinamento internazionale e globale e gli inevitabili filoni tematici: ambientale, sociale ed economico.

### **Human Rights and Armed Conflicts**

Il corso è dedicato all'approfondimento del diritto internazionale sul versante del riconoscimento e della tutela effettiva dei diritti umani, con una attenzione speciale al caso dei conflitti armati, anche alla luce degli scenari di geopolitica passati e presenti.

### **Corporate Law**

Il corso ha ad oggetto lo studio del diritto societario italiano e mira ad assicurare agli studenti la conoscenza della disciplina di riferimento e la comprensione di come la stessa deve essere applicata nel concreto dispiegarsi della vita e dell'organizzazione societaria.

### **Tax Law**

Il corso si occupa dello studio del diritto tributario italiano, attraverso l'analisi della disciplina nazionale nonché degli atti sovranazionali applicabili, al fine di offrire agli studenti una solida conoscenza della materia.

### **Criminal Law**

Il corso è dedicato allo studio dei principi e degli istituti fondamentali della parte generale del diritto penale italiano nonché di alcuni dei principali reati previsti nel Codice penale italiano.

### **Civil Procedure Law**

Il corso mira a fornire agli studenti una conoscenza completa del diritto processuale civile italiano, a partire dallo studio dei principi fondamentali della materia fino all'analisi della disciplina applicabile nelle diverse tipologie di procedimenti (es. processo ordinario di cognizione, impugnazione, etc.).

Sul versante dell'internazionalizzazione del Corso di Studi, accanto alle possibilità di esperienze all'estero già attive in Ateneo, sono in fase di negoziazione accordi specifici su possibili *double degree*.

Oltre ad offrire un percorso di studi in linea con quelli offerti dalle migliori università europee, *Global Law* si caratterizza per il modello di apprendimento attivo e per il *continuous assessment* delle competenze dello studente. Coerentemente con questa impostazione, una parte consistente della valutazione degli studenti sarà basata su *project work* relativi a casi reali o esercitazioni.

### **Profilo professionale e sbocchi professionali e occupazionali per i laureati**

Il CdS intende offrire ai laureati vari sbocchi professionali.

### **Operatore giuridico in ambito globale: funzionario di OIG, ONG e terzo settore; operatore all'interno delle divisioni legali di grandi organizzazioni multinazionali.**

Più in particolare, gli impieghi di riferimento per il CdS risultano i seguenti:

- operatore giuridico nei settori relativi agli affari generali, affari legali e segreteria generale e nell'area della gestione del personale presso OIG, ONG, divisioni legali di grandi organizzazioni multinazionali e imprese del terzo settore;
- dipendente presso organismi europei (Commissione, Parlamento, Agenzie esecutive) e istituzioni e organizzazioni nazionali, sovranazionali e internazionali;
- dipendente all'interno delle divisioni legali di grandi organizzazioni multinazionali.

#### 1. Funzione nel contesto di lavoro:

Tra i principali compiti che la figura professionale svolge abitualmente si ricordano:

- svolgimento di attività di ricerca e approfondimento di questioni normative e regolamentari anche nell'ambito di ordinamenti stranieri e sovranazionali;
- redazione di atti e pareri su materie giuridiche aventi rilevanza anche internazionale;
- assistenza in udienza e gestione amministrativa delle pratiche giudiziarie;
- assistenza nella preparazione degli atti con cura degli adempimenti tecnici relativi;
- assistenza in materia giuridica di alti funzionari nell'ambito di OIG, organismi sovranazionali, etc.;
- gestione degli adempimenti legali e amministrativi legati all'attività dell'istituzione o dell'organizzazione;
- gestione dei rapporti esterni di organizzazioni e organismi anche internazionali.

#### 2. Competenze associate alla funzione:

Al fine dello svolgimento della funzione lavorativa sopra indicata, il laureato potrà utilizzare le seguenti competenze acquisite nel percorso di studi:

- applicare le conoscenze e competenze acquisite nell'ambito del diritto internazionale, europeo e comparato;
- predisporre e interpretare documenti contrattuali anche internazionali;
- disporre di competenze nell'ambito dell'analisi del mercato globale, sotto il profilo economico e quello dei vincoli imposti e delle opportunità offerte dalle varie forme di regolazione giuridica;

- formulare pareri o eseguire consulenze in materia di risoluzione delle controversie internazionali che coinvolgono sia gli Stati che le grandi imprese;
- gestire le relazioni che intercorrono tra l'ente/organizzazione e gli altri organismi a livello eurounitario e internazionale;
- affrontare questioni relative al diritto delle organizzazioni internazionali, con particolare riguardo ai profili relativi alla struttura interna e ai poteri dei principali attori di riferimento;
- consultare banche dati giuridiche e utilizzare mezzi informatici e telematici, al fine di accrescere l'efficienza del lavoro e risolvere questioni giuridiche;
- prestare assistenza nell'attività contenziosa anche in ambiti a rilevanza internazionale;
- formulare o rispondere a interpellanze;
- curare i rapporti con enti o soggetti esterni, anche stranieri, laddove si richiedano competenze giuridiche;
- formulare proposte o pareri su materie giuridiche aventi rilevanza internazionale;
- condurre ricerche e approfondire questioni legali, normative e regolamentari anche nell'ambito di ordinamenti stranieri e sovranazionali

3. Sbocchi professionali:

Il laureato può svolgere il ruolo professionale di operatore giuridico in enti e organizzazioni nazionali e internazionali, in organismi sovranazionali o ONG, nonché nel settore dello sviluppo e della cooperazione internazionale.

**Impiegato amministrativo nelle Pubbliche Amministrazioni o in studi legali**

Più in particolare, gli impieghi di riferimento per il CdS risultano i seguenti:

- para-legale in studi legali e notarili che assiste l'avvocato ed il notaio nella preparazione degli atti con cura degli adempimenti tecnici relativi;
- operatore giudiziario che collabora all'attività di organismi giurisdizionali quali assistenza in udienza e gestione amministrativa delle pratiche giudiziarie;
- addetto o funzionario presso pubbliche amministrazioni statali e non.

1. Funzione nel contesto di lavoro:

Tra i principali compiti che la figura professionale svolge abitualmente si ricordano:

- gestione della parte amministrativa relativa agli acquisti e alle vendite;
- gestione della contabilità;
- gestione dei rapporti di lavoro;
- svolgimento delle pratiche legate alla gestione amministrativa del personale;
- organizzazione e gestione degli adempimenti di cancelleria;
- supporto e assistenza nella adozione di un provvedimento e nella redazione e conclusione di contratti, gestendo gli aspetti giuridico-organizzativi;
- supporto interno per l'eventuale contenzioso amministrativo;
- gestione delle pratiche amministrative connesse alla normativa vigente;
- supporto interno per l'eventuale contenzioso amministrativo, nonché per il disbrigo delle pratiche amministrative connesse alla normativa vigente.

2. Competenze associate alla funzione:

Il laureato, in qualità di impiegato amministrativo potrà utilizzare le seguenti competenze acquisite nel percorso di studi:

- applicare le conoscenze e competenze acquisite nel diritto privato, nel diritto pubblico e amministrativo, nel diritto commerciale, nel diritto tributario, nell'economia aziendale (con riferimento ai principi contabili ed al controllo del bilancio);
- applicare le procedure per la gestione dei pagamenti o attività amministrative ad esse connesse;
- applicare le tecniche di pianificazione dell'attività contabile e delle modalità di gestione delle scadenze contabili-fiscali;
- applicare le conoscenze acquisite per supportare lo svolgimento di procedimenti finalizzati all'adozione di un provvedimento o alla conclusione di un contratto, affrontando i problemi relativi agli aspetti giuridico-organizzativi
- supportare la gestione dei contratti e dei rapporti di lavoro da un punto di vista legale;
- fornire attività di supporto interno per l'eventuale contenzioso amministrativo, nonché per il disbrigo delle pratiche amministrative connesse alla normativa vigente.

3. Sbocchi professionali:

Il laureato può svolgere il ruolo professionale di impiegato amministrativo presso: Pubbliche Amministrazioni; organizzazioni del Terzo settore; associazioni di categoria; studi legali; uffici giudiziari e strutture carcerarie.

### **Operatore giuridico dell'impresa**

Più in particolare, gli impieghi di riferimento per il CdS risultano i seguenti:

- *Addetto alla compliance aziendale.* L'addetto alla *Compliance* aziendale assicura il rispetto da parte dell'azienda dei protocolli e degli standard cui l'attività economica è tenuta sotto i diversi profili: dalla privacy alla sicurezza informatica, relazionandosi sia con la leadership aziendale sia con le autorità di controllo.
- *Data protection officer.* Il CdS fornisce il *Data Protection Officer* di un'ideale consapevolezza digitale ed informatica, coniugando una solida formazione giuridica con adeguate conoscenze relative alla dimensione aziendale ed economica;
- *Innovation Officer.* L'*Innovation Officer* valuta e propone percorsi di innovazione dei processi aziendali e lavorativi, soprattutto nel campo delle professioni legali, grazie alle competenze specifiche relative al mondo giuridico e alla loro intersezione con la digitalizzazione e l'informatica;

1. Funzione nel contesto di lavoro:

Tale figura professionale:

- elabora consulenze in tema di decisioni strategiche ed operative dell'impresa, valutandone le eventuali conseguenze legali;
- individua e applica normativa, protocolli e standard da rispettare in relazione a diversi ambiti quali, a titolo esemplificativo, la tutela della privacy e la sicurezza informatica;
- verifica la conformità delle operazioni aziendali alle disposizioni legislative;

- presta assistenza in udienza e gestione amministrativa delle pratiche giudiziarie;
- presta assistenza nella preparazione degli atti con cura degli adempimenti tecnici relativi;
- gestisce gli adempimenti legali e amministrativi legati all'attività dell'impresa;
- gestisce i rapporti esterni dell'azienda;
- si relaziona con interlocutori istituzionali e autorità di controllo per definire gli adempimenti e gli standard da applicare;
- individua le problematiche legate alla digitalizzazione e all'uso dell'intelligenza artificiale e propone soluzioni adeguate;
- realizza e applica i protocolli legati alla gestione del trattamento di dati personali (e dunque la loro protezione) all'interno di un'azienda, garantendo il rispetto delle normative europee e nazionali.
- collabora alla definizione di percorsi di innovazione dei processi nel campo delle professioni legali.

2. Competenze associate alla funzione:

Al fine dello svolgimento della funzione lavorativa sopra indicata, il laureato potrà utilizzare le seguenti competenze acquisite nel percorso di studi:

- conoscere e applicare in un dato contesto organizzativo o aziendale gli adempimenti legali inerenti ai processi informativi e comunicativi e risolvere le questioni legali che essi pongono (tutela della riservatezza, tutela dell'immagine, tutela dei diritti umani);
- predisporre e interpretare documenti contrattuali;
- applicare le competenze normative ed economico-aziendali acquisite nell'ambito della organizzazione delle imprese pubbliche e private e non profit, nonché nella soluzione delle problematiche connesse;
- affrontare i problemi relativi agli aspetti giuridico-organizzativi di un procedimento amministrativo finalizzato all'emanazione di un provvedimento o alla conclusione di un contratto;
- leggere un bilancio, ricavarne i dati più indicativi e utilizzarli per l'estrazione di informazioni economico-finanziarie significative, anche in forma aggregata;
- applicare le conoscenze relative al diritto commerciale, all'economia dei mercati finanziari nell'attività degli istituti bancari e degli intermediari finanziari, come nell'attività di consulenza ai clienti degli istituti bancari;
- consultare banche dati giuridiche e utilizzare mezzi informatici e telematici, al fine di accrescere l'efficienza del lavoro e di gestire le pratiche e gli adempimenti amministrativi, giudiziari e tributari, nonché di risolvere le questioni giuridiche;
- curare o prestare assistenza nelle procedure di istruttoria, elaborazione, controllo di atti amministrativi;
- prestare assistenza nell'attività contenziosa;
- formulare o rispondere a interpellanze;
- curare i rapporti con enti o soggetti esterni, anche stranieri, laddove si richiedano competenze giuridiche;
- formulare proposte o pareri su materie giuridiche;

- condurre ricerche e approfondire questioni legali, normative e regolamentari anche nell'ambito di ordinamenti stranieri e sovranazionali;
- individuazione e risoluzione delle questioni legali, normative e regolamentari in particolare con riferimento alle problematiche legate alla digitalizzazione, all'intelligenza artificiale, in chiave nazionale, sovranazionale e comparata;
- individuazione e gestione delle implicazioni del fenomeno digitale per il mondo giuridico e delle sue potenzialità;
- aggiornamento e adeguamento alle dinamiche caratteristiche dell'ambiente digitale.

3. Sbocchi professionali:

Il laureato può svolgere il ruolo professionale di operatore giuridico, con particolari competenze nel campo della digitalizzazione e degli aspetti giuridici connessi, per imprese, società ed enti, nazionali o internazionali.

Di seguito, si evidenziano le codifiche Istat riferite ai profili culturali e professionali che il CdS si propone di formare:

- 3.4.6.1.0 - Tecnici dei servizi giudiziari
- 3.3.1.1.1 - Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali
- 3.4.5.3.0 - Tecnici dei servizi per l'impiego
- 3.4.6.6.1 - Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze
- 3.4.6.6.2 - Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali
- 3.4.6.5.0 - Controllori fiscali
- 3.4.5.4.0 - Tecnici dei servizi di sicurezza privati e professioni assimilate

Ad esse si aggiungono:

- Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
- Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)

Pur trattandosi di un Corso di Laurea si è scelto di indicare anche delle codifiche ISTAT afferenti alla categoria delle professioni intellettuali, in quanto ritenute anch'esse in linea con il progetto formativo e gli sbocchi professionali immaginati per Global Law.

Le codifiche ISTAT disponibili per le professioni tecniche (che hanno come primo digit il 3), seppur normalmente più in linea con i percorsi triennali di formazione, risultano, nel caso di una laurea a contenuto prevalentemente giuridico (pur nei vari *curricula*), non del tutto allineate con i potenziali sbocchi occupazionali nello scenario in esame.

Le professioni legali accessibili, anche al termine di un percorso triennale, richiedono di regola un buon livello di conoscenza teorica delle varie branche del diritto nonché la capacità di applicare tali conoscenze, analizzando e individuando le possibili soluzioni concrete, e risultano pertanto coerenti anche con le codifiche ISTAT disponibili per le professioni intellettuali.

Occorre, inoltre, evidenziare il CdS in Global Law, oltre a fornire solide basi teoriche di diverse aree del diritto, si basa altresì su un modello educativo orientato al *problem solving* e al modello *enquiry based*, dedicando speciale attenzione allo sviluppo delle *soft skills*. L'obiettivo del corso è, dunque,

anche quello di garantire agli studenti che lo vorranno un primo ed immediato ingresso nel mercato del lavoro, e non in posizioni necessariamente tecniche, pur allo stesso tempo non disconoscendo il valore aggiunto di proseguire gli studi, in un'ottica di specializzazione.

Lo sforzo garantito sul versante dei profili professionali nell'arco del triennio è infine in linea con il *benchmarking* internazionale, nel quale i percorsi di laurea si concludono mediamente in tempi più rapidi. Ciò è coerente con gli obiettivi del corso, che ha l'ambizione di attrarre anche studenti stranieri, arricchendo così l'esperienza stessa degli iscritti.

L'ordinamento del Corso di laurea è inoltre orientato, anche se non esclusivamente, alla prosecuzione degli studi. I laureati in *Global Law* potranno completare i propri studi con i percorsi di laurea magistrale erogati in Italia, ad esempio per le classi LM-SG/GIUR, LM-62 e LM-63, nonché con i migliori percorsi offerti all'estero.

Sono, inoltre, in corso di valutazione e negoziazione dei percorsi di *double-degree* proprio in vista dell'approvazione del nuovo CdS.

La stipula di accordi per *double-degree* ha anche l'obiettivo di permettere il conseguimento dei requisiti necessari per il futuro accesso alla carriera forense in alcuni ordinamenti esteri (come quello nord-americano). Con riferimento all'ordinamento nazionale, la possibilità di esercitare la professione forense è legata al conseguimento di una laurea magistrale in Giurisprudenza, a cui gli studenti di *Global Law* potranno avere accesso agevolato con abbreviazione di corso, in particolare selezionando il *track* dedicato all'approfondimento del diritto nazionale.

Per quanto riguarda l'offerta formativa di ateneo, si ricorda, quindi, l'accesso al Corso di Studi LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza. Il CdS in Giurisprudenza, peraltro, prevede la possibilità di accedere ai cd. profili, molti dei quali tematicamente coerenti rispetto alla caratterizzazione dei track previsti al terzo anno.

La prosecuzione degli studi presso il Corso di Studi LMG/01 prevede anche la possibilità di una formazione di taglio internazionale, giacché il CdS in Giurisprudenza consente l'accesso agevolato – sia in termini di *fees* che di riconoscimento del percorso di studi pregresso – a un numero molto elevato di LLM internazionali (al seguente link la lista di quelli attivi per l'a.a. 22-23: <https://giurisprudenza.luiss.it/corsi-didattica/llm-educational-programs>). Il programma LLM garantisce il conseguimento del doppio titolo, in Italia e all'estero, così consentendo di accedere agli esami di abilitazione all'esercizio della professione forense sia in Italia che all'estero (a titolo esemplificativo, si consideri il *bar exam* presso lo stato della California o di New York, all'esito del conseguimento del diploma di laurea presso le università di Hastings o di Fordham).

In secondo luogo, relativamente alle altre LM offerte dalla Graduate School, si segnalano come possibili sbocchi:

- [Politics and Governance in Europe](#) (LM-62);
- [International Relations](#) (LM-52);
- [Global Management and Politics](#) (LM-77);

- Amministrazione, Finanza e Controllo (LM-77). Per l'accesso a questo corso è prevista l'abbreviazione per i laureati in Giurisprudenza che abbiano scelto il track di Diritto ed Economia delle Imprese. Pur essendo un corso erogato in italiano possiede dei punti di contatto con il track di Global Law maggiormente focalizzato sui temi del business e dell'innovazione digitale ;
- Strategic Management, Innovation and Sustainability: si tratta della LM che, a partire dal 2024-2025, raccoglierà l'esperienza della LM in *Law, digital innovation and sustainability*, fondendola con quella di *Strategic Management*.

### **Obiettivi formativi specifici**

Il corso di laurea in Global Law intende formare laureati triennali, con solide basi in campo giuridico, che aspirino a continuare il loro percorso di formazione in un Corso di Studio magistrale offerto dalla Luiss o da altre prestigiose università europee e internazionali. Al termine del triennio gli studenti potranno accedere a Lauree Magistrali, Master di 1° livello nonché, con abbreviazione di corso, alla Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza.

A valle del percorso triennale, gli studenti potranno aspirare a carriere di alto profilo nei settori legali di imprese, società di consulenza o istituzioni con una forte vocazione globale o transnazionale. Qualora lo studente completi il percorso di studi in Giurisprudenza (LMG/01) potrà svolgere attività professionale presso *law firms* multinazionali.

Il corso si articola in una serie di insegnamenti che tradizionalmente fanno parte dei percorsi di studi in Giurisprudenza.

Durante il primo anno il piano di studi prevede insegnamenti di diritto pubblico e privato, volti a permettere agli studenti di acquisire le competenze di base in tali materie, nonché in campo storico-giuridico, filosofico-giuridico ed economico, con l'obiettivo di fornire gli strumenti teorici e metodologici indispensabili per inquadrare e analizzare i sistemi di riferimento e le sue implicazioni nello scenario globale.

Nel secondo anno gli studenti approfondiranno il funzionamento dell'ordinamento e della comunità internazionali, la normativa dell'Unione Europea, le caratteristiche principali dei sistemi giuridici di civil law e di common law, i principi generali del diritto amministrativo e penale e la disciplina in materia di impresa e società, anche in ottica comparatistica. Nel medesimo periodo è prevista l'erogazione di un corso di lingua straniera utile a completare le competenze degli studenti e la loro comprensione dei linguaggi giuridici, considerata la forte apertura internazionale del CdS.

Alla fine del secondo anno gli studenti sceglieranno uno tra i tre *track* offerti, in modo da potersi specializzare, anche in ottica professionalizzante, in un'area tematica nel corso del terzo anno.

In particolare, gli insegnamenti del primo track proposto si focalizzano sullo studio delle questioni giuridiche, dei sistemi istituzionali e delle dinamiche d'impresa, con particolare attenzione alla regolamentazione delle innovazioni tecnologiche e alle intersezioni tra diritto e nuove tecnologie

digitali, prevedendo insegnamenti di diritto finanziario e dei mercati, di diritto tributario internazionale, di privacy, data protection e diritto di Internet, di giustizia penale e nuove tecnologie.

Un secondo track è dedicato all'approfondimento della regolamentazione e delle dinamiche di cooperazione internazionale di organizzazioni internazionali e dell'Unione Europea, tanto in materia di commercio internazionale quanto con riferimento a branche quali i diritti umani e lo sviluppo sostenibile.

Optando per il track dedicato al diritto interno gli studenti avranno infine la possibilità di dedicare l'ultimo anno di studi all'approfondimento in ottica avanzata del diritto nazionale, in ambiti quali diritto tributario, diritto penale, diritto commerciale. Gli studenti che frequenteranno questo curriculum saranno agevolati nell'accesso, con abbreviazione di corso, alla Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza.

Gli insegnamenti a scelta dello studente, anch'essi erogati nel corso del terzo anno, permetteranno agli studenti di arricchire il loro percorso formativo, acquisendo competenze specialistiche e altamente professionalizzanti. Nell'ottica di potenziare ad ampio raggio le abilità trasversali richieste dal mercato del lavoro, gli studenti seguiranno, durante il terzo anno, anche un corso *elective* legato ai temi delle *humanities*, per accrescere le proprie conoscenze in un'ottica multidisciplinare e sviluppare il pensiero creativo.

Al terzo anno è previsto, inoltre, un laboratorio di informatica che permetterà di acquisire la basi per la comprensione delle logiche delle realtà digitali e delle innovazioni tecnologiche, fondamentali per analizzare le intersezioni tra diritto e nuove tecnologie digitali.

Nel corso dei tre anni gli studenti si cimenteranno in ulteriori attività a scelta tra quelle proposte – quali ad esempio *Legal Clinic*, *Critical Thinking*, *Legal Writing*, *Negotiation Skills*, *Internship*, pensate per permettere lo sviluppo di competenze applicative e trasversali, quali la capacità di lavorare in team, le competenze comunicative, le skills di problem framing e problem solving.

Il corso prevede inoltre la partecipazione degli studenti a una *challenge* con il coinvolgimento di esponenti del mondo aziendale e delle professioni e la frequenza di attività rientranti nell'ambito dei moduli GAP1 (su temi relativi, tra l'altro, a empatia, creatività, spirito imprenditoriale) e GAP2 (capacità di pensiero critico e scientifico).

In coerenza con la filosofia alla base del CdS, le attività didattiche sono caratterizzate non da un mero trasferimento di nozioni dal docente ai discenti, ma da una discussione vivace che coinvolge attivamente questi ultimi, tesa a stimolare l'interesse per i temi e la comprensione dei concetti, anche tramite attività seminariali di approfondimento.

Nelle attività didattiche viene utilizzato un approccio problem ed enquiry based, fondamentale per l'applicazione delle conoscenze a nuovi casi e progetti concreti e di sviluppare soluzioni innovative. Il modello educativo adottato dal CdS permette agli studenti di interfacciarsi con situazioni reali e sfidanti fin dal primo anno, non solo con le attività laboratoriali sopra descritte ma anche, e

soprattutto, con l'introduzione di strumenti didattici molteplici e interattivi quali, ad esempio, la discussione di *case study* e lo svolgimento di *project work* (individuali o di gruppo) e di simulazioni. In questa forma di apprendimento attivo lo studente diviene protagonista consapevole del proprio processo di apprendimento e sviluppa la propria autonomia di giudizio e le abilità comunicative. Pertanto, in tutti gli insegnamenti si fa ricorso a differenti metodologie didattiche: lezioni frontali, seminari di approfondimento, testimonianze di professional, analisi e discussione di casi, teamwork, essay, ecc.

Ad ogni credito formativo corrispondono 25 ore di impegno complessivo per lo studente, di cui 6-10 ore come didattica frontale e la rimanente parte come studio personale. Nell'ambito delle ore di didattica frontale rientrano sia le modalità tradizionali di erogazione della didattica che quelle più innovative, secondo una proporzione che può variare a seconda della natura dell'insegnamento e dell'impostazione che il docente titolare decide di dare allo stesso. Nel syllabus di ciascun corso vengono descritti in maniera dettagliata non solo gli obiettivi formativi e i contenuti del corso ma anche le metodologie didattiche e le modalità di verifica dell'apprendimento. Queste ultime potranno essere effettuate attraverso diverse modalità, oltre che nella fase conclusiva dei singoli corsi (nella forma di prova scritta e/o esame orale), anche *in itinere* tramite prove intermedie (es. *project work*, questionari intermedi, simulazione, risoluzione di casi, ecc.). La verifica ha lo scopo di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, ed è dunque modellata in base all'insegnamento con modalità che saranno descritte in modo dettagliato ed esteso nei syllabus, dando evidenza della coerenza tra obiettivi formativi e modalità di verifica dell'apprendimento.

### **Attività affini**

Le attività affini incluse nel percorso formativo in Global Law sono state previste per assicurare il pieno conseguimento degli obiettivi del Corso, anche ai fini degli sbocchi professionali previsti e del contesto nazionale e internazionale di riferimento. Esse sono quindi tese a fornire conoscenze sinergiche e complementari per l'acquisizione di una formazione giuridica di base completa e di un solido apparato teorico e metodologico; al tempo stesso, le attività affini mirano, in un'ottica di tipo interdisciplinare, a formare figure con competenze trasversali avanzate, in grado di operare in un contesto aperto alla prospettiva comparatistica e globale.

In particolare, sono previsti insegnamenti che permetteranno di formare laureati in grado di intraprendere carriere di alto profilo nei settori legali di imprese, società di consulenza o istituzioni con una forte vocazione globale o transnazionale, nonché – qualora si completi il percorso di studi in Giurisprudenza – avere accesso alle professioni legali tradizionali, con elevata *expertise*, competenze e attitudine al lavoro in ambienti internazionali (es. *law firms* multinazionali).

In coerenza con quanto emerso dalle consultazioni dirette con gli *stakeholder* di riferimento, le attività affini sono rivolte a sviluppare una formazione a 360° che fornisca al laureato una autonoma capacità di analisi, di giudizio e di spirito critico, in particolare nella valutazione di questioni giuridiche complesse che richiedono attitudine alla comparazione e al confronto non solo sul piano della normativa, ma anche di contesti e culture diversi; rilevandosi così la centralità di una formazione dedicata anche all'acquisizione di *skills* quali *leadership*, *problem solving*, capacità di lavorare in gruppo e di negoziare.

Per tali ragioni, in linea con i profili professionali dei laureati in Global Law – che potranno impiegarsi sia nel settore pubblico, sia nel settore privato, anche fuori dai confini nazionali – le attività affini sono tese a fornire conoscenze su temi trasversali e collegati a discipline diverse (es. *compliance*, *privacy*, contabilità, sicurezza, strategie di *marketing*, rapporti con la clientela, nuovi media, digitalizzazione etc.)

Il corso in Global Law potrà quindi includere insegnamenti da attivarsi in settori afferenti, ad esempio, all'ambito storico-filosofico, economico e dell'organizzazione aziendale, dell'innovazione, dell'informatica e di *data science*.

Inoltre, anche le *humanities*, secondo quanto previsto dal piano degli studi, contribuiranno all'acquisizione di conoscenze e capacità di tipo interdisciplinare, che, come rilevato, è uno dei fattori distintivi di questo corso e degli obiettivi che si propone.

### **Conoscenza e capacità di comprensione (sintesi)**

Il laureato triennale in Global Law acquisisce un apparato metodologico e solide conoscenze di base in campo giuridico, declinati in comparata e transnazionale, affiancate, in ottica interdisciplinare, da nozioni di area economico-manageriale e di innovazione tecnologica. In questo senso, il CdS in Global Law ha l'obiettivo di formare figure con competenze trasversali avanzate, in grado di operare in un contesto aperto alla prospettiva globale e di comprendere, analizzare e interpretare la complessità e i mutamenti in atto nel panorama giuridico globale.

In particolare, tali conoscenze e capacità di comprensione comprendono:

- le conoscenze di base relative all'evoluzione del diritto e del pensiero giuridico da una prospettiva storica, filosofica e corporativistica, fondamentali strumenti critici per una migliore comprensione del diritto vigente.
- i fondamenti e i principali istituti del diritto privato, con particolare attenzione all'ambito commercialistico;
- i principi costituzionali, la struttura e il funzionamento delle istituzioni dello Stato e della PA;
- i principali profili economici e aziendalistici essenziali alla comprensione del processo di globalizzazione del diritto;
- conoscenze avanzate, in particolare, nelle aree comparatistica, internazionalistica ed europeistica, avuto riguardo anche al ruolo delle più importanti istituzioni e dei principali organi giurisdizionali europei e internazionali;
- le intersezioni tra il diritto e le nuove tecnologie, fondamentali per acquisire la forma mentis necessaria ad affrontare le sfide dalla trasformazione tecnologica e digitale.
- conoscenze avanzate nelle discipline di specializzazione previste al terzo anno;
- conoscenze complementari e multidisciplinari, assicurate sia dagli insegnamenti che da altre attività didattiche a carattere laboratoriale e soft skills, funzionali a comprendere le trasformazioni del diritto nel contesto globale.

Le conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite attraverso metodi tradizionali e innovativi. Tra i metodi tradizionali si annoverano la frequenza di lezioni, seminari e convegni, nonché le

esercitazioni e l'analisi di casi; tra quelli innovativi, la partecipazione a laboratori, *workshop* e testimonianze tenuti anche da ospiti esterni provenienti dal mondo accademico e professionale. In coerenza con la filosofia alla base del Corso, le attività didattiche sono caratterizzate non da un mero trasferimento di nozioni dal docente ai discenti ma da una discussione vivace che coinvolge attivamente questi ultimi, tesa a stimolare l'interesse per i temi e la comprensione dei concetti, anche tramite attività seminariali di approfondimento.

Sarà chiesto agli studenti di effettuare, tra l'altro, presentazioni, discussioni di casi e di argomentare il loro punto di vista su problematiche applicate. Gli studenti parteciperanno a laboratori svolti anche in cooperazione con realtà aziendali e professionisti, in cui gli studenti proporranno soluzioni; Inoltre, nei diversi insegnamenti, si ricorrerà frequentemente all'utilizzo da parte dei docenti di materiali didattici complementari ai libri di testo (articoli scientifici, *report*, *case studies*, sentenze, da condividere attraverso la piattaforma online di Ateneo) che guidino lo studente all'acquisizione del linguaggio tecnico necessario e alla capacità di *public speaking*.

Più in generale, la verifica dell'apprendimento potrà essere effettuata, oltre che nella fase conclusiva dei singoli corsi (in forma scritta e/o orale), anche *in itinere* tramite prove intermedie (es. *project work*, questionari, simulazione, *assignment*).

In ogni caso le modalità saranno descritte in modo dettagliato ed esteso nei syllabus dando evidenza della coerenza tra obiettivi formativi e modalità di verifica dell'apprendimento. Le prove, in qualunque modo somministrate, dovranno accertare, in sostanza, se i concetti affrontati durante le lezioni siano stati effettivamente compresi.

La presenza e il continuo aggiornamento dei contenuti e degli strumenti multimediali disponibili sulla piattaforma online di Ateneo (video, slide, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) dà la possibilità di creare una interazione permanente tra classe e docente, consentendo altresì la verifica in tempo reale delle competenze *hard* e *soft* acquisite dagli studenti.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (sintesi)**

Le conoscenze in ambito giuridico, economico, aziendalistico, digitale e d'innovazione assicurate dal corso in Global Law vengono contestualizzate e trovano applicazione nei molteplici contesti di impiego cui i laureati possono avere accesso, nei settori pubblico e privato, in ambito nazionale e internazionale.

Il piano di studi risulta, infatti, pienamente funzionale all'esigenza di favorire l'ingresso nel mercato del lavoro delle figure che il corso mira a formare, prevedendo nell'ordinamento didattico anche insegnamenti professionalizzanti e attività seminariali o di *internship*.

Il laureato in Global Law è in grado di applicare le conoscenze teoriche acquisite all'analisi e soluzione in chiave critica di problemi e casi e, nello specifico:

- è in grado di interpretare la complessità dei fenomeni giuridici e la loro evoluzione anche in una prospettiva globale;
- sa mettere in correlazione discipline differenti, comprendendo le interazioni tra diritto e altri ambiti – particolarmente quello economico, digitale e dell'innovazione;

- ha una conoscenza avanzata dei profili comparatistici, internazionalistica ed europeistici, avuto riguardo anche al ruolo delle più importanti istituzioni e dei principali organi giurisdizionali europei e internazionali;
- sa fare applicazione dei pertinenti concetti e strumenti di area economica, aziendalistica e contabile;
- ha acquisito ottime conoscenze di tipo informatico;
- è in grado di esprimersi in lingua inglese con linguaggio tecnico e specialistico.

Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione sono acquisite attraverso metodi tradizionali e innovativi. Tra i metodi tradizionali si annoverano la frequenza di lezioni, seminari e convegni, nonché le esercitazioni e l'analisi di casi; tra quelli innovativi, la partecipazione a laboratori, *workshop* e testimonianze tenuti anche da ospiti esterni provenienti dal mondo accademico e professionale. In coerenza con la filosofia alla base del Corso, le attività didattiche sono caratterizzate non da un mero trasferimento di nozioni dal docente ai discenti ma da una discussione vivace che coinvolge attivamente questi ultimi, tesa a stimolare l'interesse per i temi e la comprensione dei concetti, anche tramite attività seminariali di approfondimento.

Sarà chiesto agli studenti di effettuare, tra l'altro, presentazioni, discussioni di casi e di argomentare il loro punto di vista su problematiche applicate. Gli studenti parteciperanno a laboratori svolti anche in cooperazione con realtà aziendali e professionisti, in cui gli studenti proporranno soluzioni; Inoltre, nei diversi insegnamenti, si ricorrerà frequentemente all'utilizzo da parte dei docenti di materiali didattici complementari ai libri di testo (articoli scientifici, *report*, *case studies*, sentenze, da condividere attraverso la piattaforma online di Ateneo) che guidino lo studente all'acquisizione del linguaggio tecnico necessario e alla capacità di *public speaking*.

Più in generale, la verifica dell'apprendimento potrà essere effettuata, oltre che nella fase conclusiva dei singoli corsi (in forma scritta e/o orale), anche *in itinere* tramite prove intermedie (es. *project work*, questionari, simulazione, *assignment*).

In ogni caso le modalità saranno descritte in modo dettagliato ed esteso nei syllabus dando evidenza della coerenza tra obiettivi formativi e modalità di verifica dell'apprendimento. Le prove, in qualunque modo somministrate, dovranno accertare, in sostanza, se i concetti affrontati durante le lezioni siano stati effettivamente compresi.

La presenza e il continuo aggiornamento dei contenuti e degli strumenti multimediali disponibili sulla piattaforma online di Ateneo (video, slide, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) dà la possibilità di creare una interazione permanente tra classe e docente, consentendo altresì la verifica in tempo reale delle competenze *hard* e *soft* acquisite dagli studenti.

### Area Storico-Filosofica

#### **Conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti che rientrano nell'area storico-filosofica hanno l'obiettivo di fornire le categorie di riferimento e gli strumenti teorici e metodologici indispensabili per comprendere, inquadrare e analizzare, in prospettiva diacronica e di sistema, il diritto e le sue implicazioni nello scenario globale.

In particolare, i corsi dell'area storica si propongono di fornire una visione dell'insieme delle evoluzioni e delle trasformazioni subite dal diritto nel corso dei secoli dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea, con il fine di porre in evidenza la dimensione essenzialmente storica del fenomeno giuridico e di mettere in rilievo l'importanza di un opportuno inquadramento storico del diritto vigente.

Gli insegnamenti dell'area filosofica hanno invece l'obiettivo di fornire allo studente le categorie principali della scienza giuridica (Giustizia, Stato, Ordinamento, Norma, Principi, Validità, Interpretazione, Argomentazione, Fonti del diritto) e la consapevolezza della specificità del metodo delle scienze giuridiche, attraverso l'apprendimento della logica del diritto e della teoria dell'argomentazione.

Unitamente ad alcuni degli *elective* che saranno attivati, specifici insegnamenti dei *track* consentiranno una ulteriore specializzazione nell'area storico-filosofica, offrendo una concreta declinazione di tali temi generali in determinate aree giuridiche.

Le conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite attraverso metodi tradizionali e innovativi. Tra i metodi tradizionali si annoverano la frequenza di lezioni, seminari e convegni, nonché le esercitazioni e l'analisi di casi, tra quelli innovativi, la partecipazione a laboratori, *workshop* e testimonianze tenuti anche da ospiti esterni provenienti dal mondo accademico e professionale. Queste modalità consentono di implementare un modello di apprendimento sfidante, che permette agli studenti di interagire con situazioni reali fin dai primi anni di studio.

Le conoscenze sono verificate mediante il superamento degli esami, secondo le regole stabilite dal singolo insegnamento; in linea con il modello di valutazione continua, è prevista la possibilità di effettuare verifiche intermedie delle conoscenze, ferma restando l'attribuzione del voto all'esito dell'esame conclusivo del corso.

La presenza e il continuo aggiornamento dei contenuti e degli strumenti multimediali disponibili sulla piattaforma online di Ateneo (video, slide, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) dà la possibilità di creare una interazione permanente tra classe e docente, consentendo altresì la verifica in tempo reale delle competenze *hard* e *soft* acquisite dagli studenti.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite attraverso i seguenti insegnamenti:

- Principles of Roman Law - IUS/18
- History of Law - IUS/19
- Legal Theory IUS/20
- AI and Data Protection Law - IUS/20

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le conoscenze acquisite consentono di sviluppare una significativa capacità di comprensione e conoscenza critica dei testi giuridici, favorendo l'applicazione delle norme e la ragionevole soluzione delle controversie, nonché la capacità di offrire, attraverso un sano spirito critico, la prismaticità del dato giuridico. Inoltre, lo studente sarà messo in grado di costruirsi una base di conoscenza teorica per meglio comprendere e addestrarsi a risolvere i problemi giuridici sollevati dalla società complessa e dal progresso scientifico-tecnologico, individuando le implicazioni filosofiche di tali problemi e riconoscendo le diverse prospettive teoriche sottese agli stessi. Sarà altresì in grado di riconoscere la struttura logico-argomentativa di un ragionamento giuridico.

Le conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite attraverso metodi tradizionali – lezioni frontali, seminari e convegni, esercitazioni e analisi di casi – e metodi innovativi – quali laboratori, *workshop* e testimonianze tenuti anche da ospiti esterni provenienti dal mondo accademico e professionale.

Coerentemente con quanto detto rispetto all'acquisizione delle capacità di comprensione e conoscenza, anche le capacità applicative seguono un modello di valutazione continua dell'apprendimento. Dette capacità sono verificate mediante la frequenza di seminari, le discussioni in classe, i progetti individuali e/o di gruppo e dei risultati si tiene conto ai fini della valutazione sulla preparazione acquisita, ferma restando l'attribuzione del voto all'esito dell'esame finale. La presenza e il continuo aggiornamento dei contenuti e degli strumenti multimediali disponibili sulla piattaforma online di Ateneo (video, slide, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) dà la possibilità di creare una interazione permanente tra classe e docente, consentendo altresì la verifica in tempo reale delle competenze *hard* e *soft* acquisite dagli studenti.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono conseguite attraverso i seguenti insegnamenti:

- Principles of Roman Law - IUS/18
- History of Law - IUS/19
- Legal Theory - IUS/20
- AI and Data Protection Law - IUS/20
- Prova finale

### Area Pubblicistica

#### **Conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti che rientrano nell'area pubblicistica hanno l'obiettivo di delineare l'impianto teorico di riferimento, i principi, le nozioni e l'assetto del dato positivo vigente con riferimento alle discipline che hanno ad oggetto, in termini generali, l'organizzazione e il funzionamento dello Stato, ossia quelle riconducibili al diritto costituzionale, al diritto amministrativo, al diritto penale e processuale penale, al diritto tributario, etc. In particolare, lo studente acquisirà piena conoscenza dell'interazione reciproca tra tutti i predetti ambiti e della loro composizione nel quadro degli assetti istituzionali europei e globali.

Più in dettaglio, frequentando i corsi dell'area costituzionalistica, lo studente acquisirà piena conoscenza dei principi costituzionali, delle dinamiche della forma di Stato e della forma di governo e dei modi di produzione normativa.

Avuto riguardo ai corsi di area amministrativistica, lo studente acquisirà piena conoscenza delle caratteristiche, della disciplina e dei principi generali del diritto amministrativo, con riferimento, tra l'altro, all'organizzazione e attività delle pubbliche amministrazioni, ai modi di svolgimento delle loro funzioni, degli atti e dei procedimenti in cui queste ultime si esplicano, nonché agli istituti della giustizia amministrativa.

Mediante la frequenza dei corsi dell'area penalistica, lo studente acquisirà piena conoscenza dei principi costituzionali in materia penale, delle tematiche inerenti alla teoria generale del reato e degli istituti codicistici della c.d. parte generale del diritto penale, conoscendo gli strumenti di interpretazione e le metodologie di ricerca della scienza penalistica e acquisendo consapevolezza della declinazione dei principi in questione in ambito sovranazionale e nella giurisprudenza delle Corti interne ed europee. Del pari, lo studente acquisirà le conoscenze fondamentali ai fini di una piena padronanza degli istituti del processo penale, mediante una formazione improntata a far uso anche di metodologie casistiche.

Gli insegnamenti afferenti al diritto tributario forniranno poi allo studente un quadro dei temi istituzionali della materia e una panoramica sul sistema impositivo vigente con particolare riguardo alle imposte sui redditi e all'IVA.

Unitamente ad alcuni degli *electives* che saranno attivati, specifici insegnamenti dei *track* consentiranno una ulteriore specializzazione nell'area pubblicistica, offrendo una concreta declinazione di temi generali in determinati settori.

Le conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite attraverso metodi tradizionali e innovativi. Tra i metodi tradizionali si annoverano la frequenza di lezioni, seminari e convegni, nonché le esercitazioni e l'analisi di casi; tra quelli innovativi, la partecipazione a laboratori, *workshop* e testimonianze tenuti anche da ospiti esterni provenienti dal mondo accademico e professionale. Queste modalità consentono di implementare un modello di apprendimento sfidante, che permette agli studenti di interagire con situazioni reali fin dai primi anni di studio.

Le conoscenze sono verificate mediante il superamento degli esami, secondo le regole stabilite dal singolo insegnamento; in linea con il modello di valutazione continua, è prevista la possibilità di effettuare verifiche intermedie delle conoscenze, ferma restando l'attribuzione del voto all'esito dell'esame conclusivo del corso.

La presenza e il continuo aggiornamento dei contenuti e degli strumenti multimediali disponibili sulla piattaforma online di Ateneo (video, slide, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) dà la

possibilità di creare una interazione permanente tra classe e docente, consentendo altresì la verifica in tempo reale delle competenze *hard* e *soft* acquisite dagli studenti.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite attraverso i seguenti insegnamenti:

- Transnational Constitutional Law - IUS/08
- Regulatory Innovation - IUS/09
- Administrative Law - US/10
- International Taxation - IUS/12
- Tax Law - IUS/12
- Criminal Justice and New Technologies - IUS/16
- Transnational Criminal Law - IUS/17
- Criminal Law - IUS/17
- Comparative Public Law - IUS/21
- The law of sustainable development – IUS/09

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente, acquisendo gli strumenti teorici e il metodo corretto, saprà interpretare e applicare le dinamiche di funzionamento dei principali istituti del diritto costituzionale (lo Stato e la comunità internazionale, forme di stato e forme di governo, le fonti del diritto, le garanzie costituzionali, la giustizia costituzionale, le libertà e i diritti etc.) e sarà in grado di costruire concetti più complessi al fine di pervenire a una visione d'insieme dell'ordinamento costituzionale nel contesto dell'UE e internazionale.

Del pari, lo studente acquisirà gli strumenti concettuali per individuare, interpretare e applicare i principi e le norme generali di diritto amministrativo, da applicare al caso concreto, e sarà in grado di comprendere i meccanismi degli apparati amministrativi, dei procedimenti amministrativi e della giustizia amministrativa, applicare le relative discipline e individuare le disfunzioni.

Acquisendo gli strumenti teorici e il metodo corretto, lo studente saprà altresì interpretare e applicare i principi fondamentali e gli istituti della c.d. parte generale del diritto penale, nonché le principali fattispecie incriminatrici del codice penale, essendo in grado di qualificare giuridicamente casi concreti e di operare correttamente la sussunzione di essi all'interno della norma di riferimento, mettendo altresì in correlazione le norme nazionali con i principi sanciti a livello sovranazionale. Lo studente sarà altresì in grado di consultare le fonti normative del diritto processuale penale e di orientarsi nella loro interpretazione, anche sistematica, esercitandosi altresì nella soluzione di problemi.

Le attività formative si propongono di sviluppare negli studenti anche competenze di comprensione e analisi delle connessioni tra istituti di parte generale e disciplina dei singoli tributi, nonché di espressione tecnica.

Le conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite attraverso metodi tradizionali – lezioni frontali, seminari e convegni, esercitazioni e analisi di casi – e metodi innovativi – quali laboratori,

*workshop* e testimonianze tenuti anche da ospiti esterni provenienti dal mondo accademico e professionale.

Coerentemente con quanto detto rispetto all'acquisizione delle capacità di comprensione e conoscenza, anche le capacità applicative seguono un modello di valutazione continua dell'apprendimento. Dette capacità sono verificate mediante la frequenza di seminari, le discussioni in classe, i progetti individuali e/o di gruppo e dei risultati si tiene conto ai fini della valutazione sulla preparazione acquisita, ferma restando l'attribuzione del voto all'esito dell'esame finale. La presenza e il continuo aggiornamento dei contenuti e degli strumenti multimediali disponibili sulla piattaforma online di Ateneo (video, slide, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) dà la possibilità di creare una interazione permanente tra classe e docente, consentendo altresì la verifica in tempo reale delle competenze *hard* e *soft* acquisite dagli studenti.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono conseguite attraverso i seguenti insegnamenti:

- Transnational Constitutional Law - IUS/08
- Regulatory Innovation - IUS/09
- Administrative Law - IUS/10
- International Taxation - IUS/12
- Tax Law - IUS/12
- Criminal Justice and New Technologies - IUS/16
- Transnational Criminal Law - IUS/17
- Criminal Law - IUS/17
- Comparative Public Law - IUS/21
- The law of sustainable development – IUS/09
- Prova finale

### Area Privatistica

#### **Conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti che rientrano nell'area privatistica hanno l'obiettivo di delineare l'impianto teorico di riferimento, i principi, le nozioni e l'assetto del dato positivo vigente con riferimento alle discipline che hanno ad oggetto, in termini generali, i rapporti tra privati, ossia quelle riconducibili al diritto privato, al diritto commerciale e alle sue articolazioni (es. diritto dei mercati finanziari), al diritto processuale civile, osservate in una prospettiva aperta alla dimensione comparata, europea e globale.

In particolare, gli insegnamenti di diritto privato mirano a fornire allo studente un'illustrazione istituzionale completa della materia, avviandolo all'acquisizione del metodo casistico con il coinvolgimento nello studio di casi giurisprudenziali.

Inoltre, attraverso l'analisi dei principi e della disciplina in materia di impresa e azienda, società, titoli di credito, contratti e procedure concorsuali, società di capitali e cooperative, sarà messo in luce il

ruolo del diritto commerciale per lo sviluppo delle imprese e dell'economia, tra regole e autonomia dei privati.

Frequentando poi i corsi afferenti all'area processualcivilistica, allo studente verranno fornite le necessarie competenze in materia di processo ordinario di cognizione ed impugnazioni; processi speciali di cognizione; processi esecutivi e cautelari; processi e procedimenti alternativi al processo ordinario di cognizione, con particolare attenzione alla mediazione e all'arbitrato, al fine di permettere una formazione globale in tale ambito.

Unitamente ad alcuni degli *electives* che saranno attivati, specifici insegnamenti dei *track* consentiranno una ulteriore specializzazione nell'area privatistica, offrendo una concreta declinazione di temi generali in determinati settori.

Le conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite attraverso metodi tradizionali e innovativi. Tra i metodi tradizionali si annoverano la frequenza di lezioni, seminari e convegni, nonché le esercitazioni e l'analisi di casi; tra quelli innovativi, la partecipazione a laboratori, *workshop* e testimonianze tenuti anche da ospiti esterni provenienti dal mondo accademico e professionale. Queste modalità consentono di implementare un modello di apprendimento sfidante, che permette agli studenti di interagire con situazioni reali fin dai primi anni di studio.

Le conoscenze sono verificate mediante il superamento degli esami, secondo le regole stabilite dal singolo insegnamento; in linea con il modello di valutazione continua, è prevista la possibilità di effettuare verifiche intermedie delle conoscenze, ferma restando l'attribuzione del voto all'esito dell'esame conclusivo del corso.

La presenza e il continuo aggiornamento dei contenuti e degli strumenti multimediali disponibili sulla piattaforma online di Ateneo (video, slide, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) dà la possibilità di creare una interazione permanente tra classe e docente, consentendo altresì la verifica in tempo reale delle competenze *hard* e *soft* acquisite dagli studenti.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite attraverso i seguenti insegnamenti:

- Private Law - IUS/01
- Comparative Private Law - IUS/02
- Comparative Business Law - IUS/04
- Corporate Law - IUS/04
- Law and Economics of Financial Markets - IUS/04
- Trade and Investment Law - IUS/04

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente acquisirà gli strumenti teorici e un metodo di analisi delle discipline civilistiche che stimolerà la capacità individuale di esegesi del dato normativo e consentirà l'inquadramento sistematico delle regole. Del pari, lo studente sarà in grado di effettuare una analisi strutturale e funzionale dei diversi modelli di inquadramento e qualificazione giuridica dell'attività di produzione

professionale di beni e servizi. Lo studente sarà, inoltre, in grado di consultare le fonti normative del diritto processuale civile e di orientarsi nella loro interpretazione, anche sistematica, esercitandosi altresì nella soluzione di problemi.

Le conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite attraverso metodi tradizionali – lezioni frontali, seminari e convegni, esercitazioni e analisi di casi – e metodi innovativi – quali laboratori, *workshop* e testimonianze tenuti anche da ospiti esterni provenienti dal mondo accademico e professionale.

Coerentemente con quanto detto rispetto all'acquisizione delle capacità di comprensione e conoscenza, anche le capacità applicative seguono un modello di valutazione continua dell'apprendimento. Dette capacità sono verificate mediante la frequenza di seminari, le discussioni in classe, i progetti individuali e/o di gruppo e dei risultati si tiene conto ai fini della valutazione sulla preparazione acquisita, ferma restando l'attribuzione del voto all'esito dell'esame finale.

La presenza e il continuo aggiornamento dei contenuti e degli strumenti multimediali disponibili sulla piattaforma online di Ateneo (video, slide, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) dà la possibilità di creare una interazione permanente tra classe e docente, consentendo altresì la verifica in tempo reale delle competenze *hard* e *soft* acquisite dagli studenti.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono conseguite attraverso i seguenti insegnamenti:

- Private Law - IUS/01
- Comparative Private Law - IUS/02
- Comparative Business Law - IUS/04
- Corporate Law - IUS/04
- Law and Economics of Financial Markets - IUS/04
- Trade and Investment Law - IUS/04
- Prova finale

### Area Economica

#### **Conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti che rientrano nell'area economica hanno l'obiettivo di fornire agli studenti i concetti e gli strumenti necessari per comprendere e interpretare i fenomeni micro e macro economici e la loro evoluzione nello scenario europeo e globale e nelle loro connessioni con il diritto. In chiave interdisciplinare, particolare attenzione è riservata anche all'acquisizione di conoscenze afferenti all'ambito aziendalistico, quali la lettura, interpretazione e analisi dei documenti contabili dell'impresa, nonché ai fondamenti dell'organizzazione aziendale; del pari, gli insegnamenti afferenti a tale area contribuiranno allo studio integrato e applicato del diritto tributario.

Specifici insegnamenti dei *track* consentiranno una ulteriore specializzazione in tale area, offrendo una concreta declinazione di temi generali in determinati settori.

Le conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite attraverso metodi tradizionali e innovativi. Tra i metodi tradizionali si annoverano la frequenza di lezioni, seminari e convegni, nonché le esercitazioni e l'analisi di casi; tra quelli innovativi, la partecipazione a laboratori, *workshop* e testimonianze tenuti anche da ospiti esterni provenienti dal mondo accademico e professionale. Queste modalità consentono di implementare un modello di apprendimento sfidante, che permette agli studenti di interagire con situazioni reali fin dai primi anni di studio.

Le conoscenze sono verificate mediante il superamento degli esami, secondo le regole stabilite dal singolo insegnamento; in linea con il modello di valutazione continua, è prevista la possibilità di effettuare verifiche intermedie delle conoscenze, ferma restando l'attribuzione del voto all'esito dell'esame conclusivo del corso.

La presenza e il continuo aggiornamento dei contenuti e degli strumenti multimediali disponibili sulla piattaforma online di Ateneo (video, slide, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) dà la possibilità di creare una interazione permanente tra classe e docente, consentendo altresì la verifica in tempo reale delle competenze *hard* e *soft* acquisite dagli studenti.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite attraverso i seguenti insegnamenti:

- Economics for Business - SECS-P/01
- Introduction to Accounting - SECS-P/07
- Corporate Law - IUS/04
- Law and Economics of Financial Markets - IUS/04
- International Taxation - IUS/12
- The law of sustainable development - IUS/09
- Tax Law - IUS/12

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le attività formative si propongono di sviluppare negli studenti competenze di teoria economica e aziendalistica, di analisi dei testi normativi, di connessioni logiche tra istituti di parte generale e disciplina dei singoli tributi, nonché di espressione tecnica. Lo studente acquisirà padronanza degli schemi attuativi sia delle scienze economiche che dei rapporti tributari nelle loro implicazioni interdisciplinari, con approccio ai problemi teoricamente saldo ma consapevole dei risvolti pratici.

Le conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite attraverso metodi tradizionali – lezioni frontali, seminari e convegni, esercitazioni e analisi di casi – e metodi innovativi – quali laboratori, *workshop* e testimonianze tenuti anche da ospiti esterni provenienti dal mondo accademico e professionale.

Coerentemente con quanto detto rispetto all'acquisizione delle capacità di comprensione e conoscenza, anche le capacità applicative seguono un modello di valutazione continua dell'apprendimento. Dette capacità sono verificate mediante la frequenza di seminari, le discussioni

in classe, i progetti individuali e/o di gruppo e dei risultati si tiene conto ai fini della valutazione sulla preparazione acquisita, ferma restando l'attribuzione del voto all'esito dell'esame finale.

La presenza e il continuo aggiornamento dei contenuti e degli strumenti multimediali disponibili sulla piattaforma online di Ateneo (video, slide, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) dà la possibilità di creare una interazione permanente tra classe e docente, consentendo altresì la verifica in tempo reale delle competenze *hard* e *soft* acquisite dagli studenti.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono conseguite attraverso i seguenti insegnamenti:

- Economics for Business -SECS-P/01
- Introduction to Accounting - SECS-P/07
- Corporate Law - IUS/04
- Law and Economics of Financial Markets - IUS/04
- International Taxation -IUS/12
- Tax Law - IUS/12
- The law of sustainable development - IUS/09
- Prova finale

### Area Comparatistica

#### **Conoscenza e comprensione**

Frequentando i corsi dell'area comparatistica lo studente acquisirà conoscenza degli istituti e delle regole fondamentali che regolamentano la disciplina contrattuale nei principali paesi europei e dei percorsi di armonizzazione e uniformazione nel contesto globale. I corsi forniscono la conoscenza degli aspetti che caratterizzano i principali sistemi giuridici occidentali di *civil law* e di *common law* mediante l'esame dell'evoluzione e dell'attuale configurazione delle fonti del diritto, consentendo di comprendere e valutare le somiglianze e le differenze tra i diversi sistemi.

Unitamente ad alcuni degli *electives* che saranno attivati, specifici insegnamenti dei *track* consentiranno una ulteriore specializzazione in tale area, offrendo una concreta declinazione di temi generali in determinati settori.

Le conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite attraverso metodi tradizionali e innovativi. Tra i metodi tradizionali si annoverano la frequenza di lezioni, seminari e convegni, nonché le esercitazioni e l'analisi di casi; tra quelli innovativi, la partecipazione a laboratori, *workshop* e testimonianze tenuti anche da ospiti esterni provenienti dal mondo accademico e professionale. Queste modalità consentono di implementare un modello di apprendimento sfidante, che permette agli studenti di interagire con situazioni reali fin dai primi anni di studio.

Le conoscenze sono verificate mediante il superamento degli esami, secondo le regole stabilite dal singolo insegnamento; in linea con il modello di valutazione continua, è prevista la possibilità di

effettuare verifiche intermedie delle conoscenze, ferma restando l'attribuzione del voto all'esito dell'esame conclusivo del corso.

La presenza e il continuo aggiornamento dei contenuti e degli strumenti multimediali disponibili sulla piattaforma online di Ateneo (video, slide, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) dà la possibilità di creare una interazione permanente tra classe e docente, consentendo altresì la verifica in tempo reale delle competenze *hard* e *soft* acquisite dagli studenti.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite attraverso i seguenti insegnamenti:

- Comparative Private Law - IUS/02
- Comparative Public Law - IUS/21
- Comparative Business Law - IUS/04

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Attraverso la frequentazione dei corsi di area comparatistica, lo studente sarà in grado di utilizzare gli strumenti propri del metodo comparativo, con particolare riguardo alla circolazione dei modelli al fine di verificare in quale misura l'impiego di tecniche alternative rispetto a quelle tradizionali (ivi compreso quelle quantitative) possano contribuire a una più approfondita valutazione funzionale del sistema giuridico.

Le conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite attraverso metodi tradizionali – lezioni frontali, seminari e convegni, esercitazioni e analisi di casi – e metodi innovativi – quali laboratori, *workshop* e testimonianze tenuti anche da ospiti esterni provenienti dal mondo accademico e professionale.

Coerentemente con quanto detto rispetto all'acquisizione delle capacità di comprensione e conoscenza, anche le capacità applicative seguono un modello di valutazione continua dell'apprendimento. Dette capacità sono verificate mediante la frequenza di seminari, le discussioni in classe, i progetti individuali e/o di gruppo e dei risultati si tiene conto ai fini della valutazione sulla preparazione acquisita, ferma restando l'attribuzione del voto all'esito dell'esame finale.

La presenza e il continuo aggiornamento dei contenuti e degli strumenti multimediali disponibili sulla piattaforma online di Ateneo (video, slide, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) dà la possibilità di creare una interazione permanente tra classe e docente, consentendo altresì la verifica in tempo reale delle competenze *hard* e *soft* acquisite dagli studenti.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono conseguite attraverso i seguenti insegnamenti:

- Comparative Private Law - IUS/02
- Comparative Public Law - IUS/21
- Comparative Business Law - IUS/04

### Area Europeistica e Internazionalistica

#### **Conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti che rientrano nell'area europeistica e internazionalistica hanno l'obiettivo di far acquisire allo studente conoscenze avanzate relative alle più rilevanti questioni giuridiche in tali ambiti. Particolare attenzione è riservata ai profili di diritto interno letti in chiave europea, nonché a quelli comparatistici e internazionalistici associati alla tutela dei diritti fondamentali; allo studio della normativa UE e della prassi giurisprudenziale di organi giurisdizionali sovranazionali; al funzionamento dell'ordinamento e della comunità internazionali, avuto riguardo all'applicazione concreta della normativa e della prassi internazionali nei settori più importanti del diritto internazionale.

Unitamente ad alcuni degli *electives* che saranno attivati, specifici insegnamenti dei *track* consentiranno una ulteriore specializzazione in tale area, offrendo una concreta declinazione di temi generali in determinati settori.

Le conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite attraverso metodi tradizionali e innovativi. Tra i metodi tradizionali si annoverano la frequenza di lezioni, seminari e convegni, nonché le esercitazioni e l'analisi di casi; tra quelli innovativi, la partecipazione a laboratori, *workshop* e testimonianze tenuti anche da ospiti esterni provenienti dal mondo accademico e professionale. Queste modalità consentono di implementare un modello di apprendimento sfidante, che permette agli studenti di interagire con situazioni reali fin dai primi anni di studio.

Le conoscenze sono verificate mediante il superamento degli esami, secondo le regole stabilite dal singolo insegnamento; in linea con il modello di valutazione continua, è prevista la possibilità di effettuare verifiche intermedie delle conoscenze, ferma restando l'attribuzione del voto all'esito dell'esame conclusivo del corso.

La presenza e il continuo aggiornamento dei contenuti e degli strumenti multimediali disponibili sulla piattaforma online di Ateneo (video, slide, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) dà la possibilità di creare una interazione permanente tra classe e docente, consentendo altresì la verifica in tempo reale delle competenze *hard* e *soft* acquisite dagli studenti.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite attraverso i seguenti insegnamenti:

- Transnational Constitutional Law – IUS/08
- International Law - IUS/13
- EU Law - IUS/14
- International Taxation - IUS/12
- Trade and Investment Law – IUS/04
- Law of International Organizations – IUS/13
- The Law of EU External Relations – IUS/14
- Human Rights and Armed Conflicts – IUS/13

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente potrà conoscere e adoperare categorie di diritto interno, comparato, internazionale ed UE alla luce del fenomeno dell'integrazione europea. Del pari, lo studente sarà in grado di applicare le principali nozioni del diritto internazionale pubblico e privato nello studio dei fenomeni di attualità, perfezionando la capacità di interpretazione delle norme e della prassi rilevanti nei settori internazionalistici.

Le conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite attraverso metodi tradizionali – lezioni frontali, seminari e convegni, esercitazioni e analisi di casi – e metodi innovativi – quali laboratori, *workshop* e testimonianze tenuti anche da ospiti esterni provenienti dal mondo accademico e professionale.

Coerentemente con quanto detto rispetto all'acquisizione delle capacità di comprensione e conoscenza, anche le capacità applicative seguono un modello di valutazione continua dell'apprendimento. Dette capacità sono verificate mediante la frequenza di seminari, le discussioni in classe, i progetti individuali e/o di gruppo e dei risultati si tiene conto ai fini della valutazione sulla preparazione acquisita, ferma restando l'attribuzione del voto all'esito dell'esame finale.

La presenza e il continuo aggiornamento dei contenuti e degli strumenti multimediali disponibili sulla piattaforma online di Ateneo (video, slide, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) dà la possibilità di creare una interazione permanente tra classe e docente, consentendo altresì la verifica in tempo reale delle competenze *hard* e *soft* acquisite dagli studenti.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono conseguite attraverso i seguenti insegnamenti:

- Transnational Constitutional Law – IUS/08
- International Law - IUS/13
- EU Law - IUS/14
- International Taxation - IUS/12
- Trade and Investment Law – IUS/04
- Law of International Organizations – IUS/13
- The Law of EU External Relations – IUS/14
- Human Rights and Armed Conflicts – IUS/13
- Prova finale

### Area Innovazione e Digital

#### **Conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti dell'area offrono una preparazione in ordine alle aree in cui il diritto contemporaneo si trova a disciplinare o abilitare fenomeni di trasformazione tecnologica e digitale e dunque pongono l'operatore del diritto in condizione di dotarsi non solo di nuove competenze, ma di una nuova *forma mentis* e nuove abilità trasversali.

L'innovazione evoca l'esplorazione di un diverso modo di affrontare e risolvere questioni economiche e sociali attraverso gli strumenti giuridici, dunque di un diverso modo di addestrare all'esercizio delle professioni che saranno più esposte ai rischi, alle incertezze e alla complessità normalmente associabili a processi o fasi di transizione. Il diritto dell'innovazione offre una bussola e una metodologia particolarmente sofisticata per gestire questi rischi e governare questa complessità. Unitamente ad alcuni degli *electives* che saranno attivati, specifici insegnamenti dei *track* consentiranno una ulteriore specializzazione in tale area, offrendo una concreta declinazione di temi generali in determinati settori.

Le conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite attraverso metodi tradizionali e innovativi. Tra i metodi tradizionali si annoverano la frequenza di lezioni, seminari e convegni, nonché le esercitazioni e l'analisi di casi; tra quelli innovativi, la partecipazione a laboratori, *workshop* e testimonianze tenuti anche da ospiti esterni provenienti dal mondo accademico e professionale. Queste modalità consentono di implementare un modello di apprendimento sfidante, che permette agli studenti di interagire con situazioni reali fin dai primi anni di studio.

Le conoscenze sono verificate mediante il superamento degli esami, secondo le regole stabilite dal singolo insegnamento; in linea con il modello di valutazione continua, è prevista la possibilità di effettuare verifiche intermedie delle conoscenze, ferma restando l'attribuzione del voto all'esito dell'esame conclusivo del corso.

La presenza e il continuo aggiornamento dei contenuti e degli strumenti multimediali disponibili sulla piattaforma online di Ateneo (video, slide, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) dà la possibilità di creare una interazione permanente tra classe e docente, consentendo altresì la verifica in tempo reale delle competenze *hard* e *soft* acquisite dagli studenti.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite attraverso i seguenti insegnamenti:

- Law and Tech - ING-INF/05
- Tech Lab
- The law of sustainable development - IUS/09
- Regulatory Innovation - IUS/09
- Insegnamenti elettivi

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente potrà acquisire un metodo e conoscere e adoperare categorie del diritto, principi e nozioni che gli consentiranno di gestire le informazioni propedeutiche all'assunzione delle decisioni finalizzate ad accelerare l'adeguamento del sistema economico, istituzionale e sociale al cambio di paradigma tecnologico.

Le conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite attraverso metodi tradizionali – lezioni frontali, seminari e convegni, esercitazioni e analisi di casi – e metodi innovativi – quali laboratori, *workshop* e testimonianze tenuti anche da ospiti esterni provenienti dal mondo accademico e professionale.

Coerentemente con quanto detto rispetto all'acquisizione delle capacità di comprensione e conoscenza, anche le capacità applicative seguono un modello di valutazione continua

dell'apprendimento. Dette capacità sono verificate mediante la frequenza di seminari, le discussioni in classe, i progetti individuali e/o di gruppo e dei risultati si tiene conto ai fini della valutazione sulla preparazione acquisita, ferma restando l'attribuzione del voto all'esito dell'esame finale. Nella fase applicativa è altresì fondamentale la componente informatica che viene trasmessa agli studenti principalmente attraverso i laboratori.

La presenza e il continuo aggiornamento dei contenuti e degli strumenti multimediali disponibili sulla piattaforma online di Ateneo (video, slide, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) dà la possibilità di creare una interazione permanente tra classe e docente, consentendo altresì la verifica in tempo reale delle competenze *hard* e *soft* acquisite dagli studenti.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono conseguite attraverso i seguenti insegnamenti:

- Law and Tech - ING-INF/05
- Tech Lab
- Regulatory Innovation - IUS/09
- The law of sustainable development - IUS/09
- Insegnamenti elettivi
- Prova finale

#### Area Interdisciplinare

##### **Conoscenza e Comprensione**

Coerentemente con l'approccio multidisciplinare del corso attraverso gli insegnamenti, obbligatori ed elettivi, e le ulteriori attività lo studente in Global Law potrà acquisire conoscenze funzionali a una visione olistica dei fenomeni economici, sociali e istituzionali e del modo in cui questi influiscono sulle dinamiche che governano il diritto globale, così cogliendo, in una prospettiva più generale, il senso delle trasformazioni in atto.

Le conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite attraverso metodi tradizionali e innovativi. Tra i metodi tradizionali si annoverano la frequenza di lezioni, seminari e convegni, nonché le esercitazioni e l'analisi di casi; tra quelli innovativi, la partecipazione a laboratori, *workshop* e testimonianze tenuti anche da ospiti esterni provenienti dal mondo accademico e professionale. Queste modalità consentono di implementare un modello di apprendimento sfidante, che permette agli studenti di interagire con situazioni reali fin dai primi anni di studio.

Le conoscenze sono verificate mediante il superamento degli esami, secondo le regole stabilite dal singolo insegnamento; in linea con il modello di valutazione continua, è prevista la possibilità di effettuare verifiche intermedie delle conoscenze, ferma restando l'attribuzione del voto all'esito dell'esame conclusivo del corso.

La presenza e il continuo aggiornamento dei contenuti e degli strumenti multimediali disponibili sulla piattaforma online di Ateneo (video, slide, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) dà la

possibilità di creare una interazione permanente tra classe e docente, consentendo altresì la verifica in tempo reale delle competenze *hard* e *soft* acquisite dagli studenti.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite sia tramite l'approccio multidisciplinare che ogni insegnamento del piano di studi adotterà, sia attraverso attività e corsi quali:

- Insegnamenti elettivi
- Corso di lingua obbligatoria
- Grand Challenge
- Humanities
- GAP1
- GAP2
- Attività a scelta

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente sarà in grado di adoperare, mettendole in connessione tra loro, le conoscenze acquisite e afferenti a diversi ambiti disciplinari in una pluralità di contesti e in relazione all'interpretazione, valutazione e soluzione di questioni complesse.

Le conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite attraverso metodi tradizionali – lezioni frontali, seminari e convegni, esercitazioni e analisi di casi – e metodi innovativi – quali laboratori, *workshop* e testimonianze tenuti anche da ospiti esterni provenienti dal mondo accademico e professionale.

Coerentemente con quanto detto rispetto all'acquisizione delle capacità di comprensione e conoscenza, anche le capacità applicative seguono un modello di valutazione continua dell'apprendimento. Dette capacità sono verificate mediante la frequenza di seminari, le discussioni in classe, i progetti individuali e/o di gruppo e dei risultati si tiene conto ai fini della valutazione sulla preparazione acquisita, ferma restando l'attribuzione del voto all'esito dell'esame finale. Nella fase applicativa è altresì fondamentale la componente informatica che viene trasmessa agli studenti principalmente attraverso i laboratori.

La presenza e il continuo aggiornamento dei contenuti e degli strumenti multimediali disponibili sulla piattaforma online di Ateneo (video, slide, esercitazioni, forum, gruppi di lavoro, ecc.) dà la possibilità di creare una interazione permanente tra classe e docente, consentendo altresì la verifica in tempo reale delle competenze *hard* e *soft* acquisite dagli studenti.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono conseguite sia tramite l'approccio multidisciplinare che ogni insegnamento del piano di studi adotterà, sia attraverso attività e corsi quali:

- insegnamenti elettivi
- Corso di lingua obbligatoria
- Grand Challenge
- Humanities

- GAP1
- GAP2
- Attività a scelta
- Prova finale

### Area delle Competenze Linguistiche

#### **Conoscenza e comprensione**

La conoscenza di una lingua straniera è fondamentale per un corso di laurea che, come Global Law, fa dell'internazionalizzazione uno dei propri aspetti cardine. I corsi saranno tenuti interamente in lingua inglese e per l'accesso al corso è richiesto un livello minimo certificato pari a B2.

Tutti gli studenti hanno la possibilità di migliorare il proprio livello di inglese durante i corsi e di ampliare il proprio vocabolario con la terminologia propria delle diverse discipline oggetto di studio. Per gli studenti italiani e stranieri sono previsti corsi di seconda lingua (ad esempio spagnolo, francese, tedesco, arabo, russo, cinese), mentre agli studenti stranieri sarà offerto un corso di italiano. Gli studenti possono partecipare al bando Erasmus e hanno altresì la possibilità di svolgere un periodo di studio all'estero, con conseguente riconoscimento nel piano di studi degli esami svolti all'estero, anche nell'ambito dei programmi Free Mover Semester e Summer School.

Gli strumenti didattici utilizzati sono lezioni frontali, *project group*, seminari di approfondimento. La modalità di verifica segue un modello di valutazione continua dell'apprendimento dello studente attraverso diverse iniziative di *assessment* che avvengono durante l'intera durata dei corsi. Tra queste troviamo prove intermedie, lavori di gruppo ed *assignment* individuali. Alla valutazione continua segue una prova finale che può essere scritta e/o orale.

Fermo restando che, essendo il corso erogato totalmente in lingua inglese, tutti gli insegnamenti contribuiscono al miglioramento delle competenze linguistiche, sia scritte che orali, in particolare le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite attraverso i seguenti insegnamenti e attività:

- Corso di lingua obbligatoria
- Humanities
- Attività a scelta

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Allo studente vengono forniti gli strumenti metodologici per l'applicazione in contesti lavorativi delle conoscenze linguistiche acquisite durante i corsi. Il laureato in Global Law sarà in grado di comprendere articoli scientifici anche complessi e di padroneggiare il lessico tecnico, avuto riguardo ai diversi ambiti disciplinari in cui si inseriscono gli insegnamenti. Inoltre, saprà comunicare in forma scritta e orale esprimendo le proprie idee e opinioni in modo comprensibile e chiaro. Gli strumenti didattici utilizzati sono lezioni frontali, *project group*, seminari di approfondimento, momenti di *speaking peer to peer*. La modalità di verifica segue un modello di valutazione continua dell'apprendimento dello studente attraverso diverse iniziative di valutazione che avvengono durante

l'intera durata dei corsi. Tra queste troviamo prove intermedie, lavori di gruppo e *assignment* individuali. Alla valutazione continua segue una prova finale che può essere scritta e/o orale.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono conseguite attraverso tutti gli insegnamenti, essendo questi impartiti in lingua inglese. In particolare, contribuiscono al potenziamento di tali capacità anche i seguenti corsi e attività:

- Corso di lingua obbligatoria
- Humanities
- Attività a scelta
- Prova finale

### **Autonomia di Giudizio**

Il laureato triennale in Global Law avrà acquisito un'elevata capacità di valutazione critica dei problemi giuridici e gli strumenti metodologici utili per la raccolta e l'interpretazione delle fonti normative, in modo da applicarli in modo indipendente e originale all'analisi dei problemi che si troverà ad affrontare nel contesto lavorativo.

Gli strumenti propedeutici all'acquisizione di autonomia di giudizio sono rappresentati dal complesso delle metodologie didattiche utilizzate nei vari insegnamenti (in sintesi, discussione di concetti teorici e applicazione degli stessi a problemi reali). L'obiettivo è, infatti, perseguito anche attraverso l'approccio interdisciplinare, che solleciterà gli studenti a formarsi un autonomo giudizio su questioni complesse e su temi di grande rilievo nello scenario contemporaneo per il giurista: dal ruolo del diritto nello spazio transnazionale, alla globalizzazione delle dinamiche economiche, sociali e regolatorie, fino all'impatto dell'intelligenza artificiale in termini di limiti, rischi e responsabilità.

Al termine del percorso, lo studente avrà acquisito abilità di analisi dei problemi, padronanza di metodo e capacità d'individuazione delle normative di riferimento, delle procedure e delle soluzioni appropriate per casi pratici, avuto riguardo non solo alla prospettiva domestica ma anche a quella comparata e sovranazionale.

Saranno poi adeguatamente sviluppate competenze di pensiero critico, di *problem solving*, di autogestione, di lavoro di squadra, di relazione e comunicazione, che valorizzano e rendono maggiormente spendibili le competenze disciplinari.

Dette capacità sono verificate non solo mediante il superamento degli esami, la frequenza di seminari, le esperienze di tirocinio, e, infine, attraverso la redazione e la discussione della tesi di laurea, ma anche attraverso simulazioni, *moot courts*, negoziazioni.

### **Abilità comunicative**

Il laureato triennale in Global Law padroneggia il lessico giuridico in lingua inglese, con elevata precisione terminologica e una appropriata abilità retorica e argomentativa, adattandolo ai diversi contesti e interlocutori, così da consentirgli di acquisire capacità di interagire ai massimi livelli delle amministrazioni pubbliche e private, sia in ambito di comunità specifiche, sia nei contatti col pubblico.

Il percorso formativo garantisce, inoltre, accanto all'inglese quale lingua di erogazione dei corsi, adeguate competenze linguistiche anche in un'altra lingua straniera, in vista della creazione e sviluppo di rapporti professionali e la comunicazione e trasmissione di comunicazioni e atti, in un contesto europeo e internazionale.

La possibilità di trascorrere periodi di studio all'estero, grazie ai numerosi accordi di scambio e le *partnership* previsti, contribuisce a sviluppare altresì quelle capacità comunicative che si acquisiscono, in modo specifico, in contesti culturali diversi da quello nazionale. Dette capacità dovranno poi essere sviluppate anche in ambito informatico, rispetto all'utilizzo degli strumenti tecnologici e telematici ormai usualmente impiegati nello svolgimento delle attività professionali, nel settore pubblico e privato.

Le capacità comunicative vengono conseguite e verificate attraverso:

- prove d'esame richiedenti elaborata capacità espositiva e argomentativa;
- elaborazione e discussione di casi;
- partecipazione a lezioni impartite con metodo *problem solving*;
- partecipazioni a esercitazioni pratiche, quali la simulazione di processi o la discussione di casi concreti nel corso delle lezioni;
- presentazioni di *project work* e lavori di gruppo;
- tirocini formativi;
- elaborazione e discussione della tesi di laurea.

### **Capacità di apprendimento**

Al termine del percorso di studi, il laureato triennale in Global Law acquisisce la capacità di individuare e interpretare ogni variazione normativa e nuovi orientamenti dottrinali e giurisprudenziali e possiede un grado di consapevolezza delle proprie conoscenze e abilità tale da permettergli di continuare ad aggiornarsi, anche in modo autonomo, e proseguire il percorso di formazione con studi successivi.

Nelle attività didattiche è adottato un approccio *problem-based* fondamentale per l'applicazione delle conoscenze a nuovi casi o progetti e che fornisce la capacità di identificare soluzioni innovative. Gli strumenti didattici sono molteplici: lezioni frontali, seminari, lavori di gruppo e *project work*, analisi di casi e simulazioni.

Queste capacità sono acquisite tramite la preparazione degli esami di profitto, la redazione di casi, la partecipazione a esercitazioni pratiche, a *project work* e a lavori di gruppo, l'elaborazione della tesi di laurea.

I risultati attesi vengono verificati attraverso presentazioni in classe, esercitazioni pratiche, assegnazione di progetti e analisi di casi specifici, lavori di gruppo, laboratori e attività seminariali. Queste capacità, oltre a essere valutate nei momenti di verifica conclusivi dei corsi – attraverso il sostenimento e superamento degli esami (in forma scritta e/o orale) – saranno monitorate *in itinere* attraverso prove intermedie, *project work*, test, nonché in sede di discussione della tesi di laurea.

### **Coerenza tra percorsi e obiettivi formativi: la Matrice di Tuning**

Nell'Allegato n. 4 al presente documento è consultabile la Matrice di Tuning, strumento che consente di verificare la coerenza degli insegnamenti del percorso formativo con gli obiettivi formativi specifici. In particolare, la Matrice di Tuning consente di visualizzare in modo esplicito la correlazione tra gli obiettivi formativi del CdS e le singole attività formative, evidenziando a quali obiettivi del progetto formativo concorra il singolo insegnamento e, viceversa, consentendo di rilevare anche come ciascun obiettivo del CdS è adeguatamente supportato da specifiche attività formative.

## **2 - L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente**

### **2.1. Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (D.CDS.2.1)**

Il Corso di Studio in Global Law usufruisce di tutte le attività di orientamento in ingresso, orientamento in itinere, tutorato e accompagnamento al lavoro relative ai corsi di laurea della Luiss, descritte puntualmente nelle Sezioni 1, 2 e 3 del Manuale Servizi disponibile a questo [link](#) e riportato anche nella SUA CdS sotto le sezioni dedicate.

Un raccordo esplicito tra il CdS e tali servizi di Ateneo è assicurato in prima persona dal Direttore del CdS o da suoi delegati, che parteciperanno attivamente alle attività di orientamento, in ingresso e in itinere, tutorato e accompagnamento al lavoro, assicurando così che tali iniziative siano in linea con i profili culturali e professionali specifici del CdS.

L'orientamento in ingresso della Luiss ha come scopo quello di fornire agli studenti degli ultimi anni degli Istituti Secondari Superiori gli strumenti per poter effettuare una scelta consapevole del proprio percorso universitario, in grado di valorizzare le proprie attitudini e talenti, e che garantisca una formazione in linea con i trend del mondo del lavoro.

In particolare, le attività di orientamento triennale sono strutturate per includere, per quanto possibile, non solo gli studenti ma anche le loro famiglie, rendendole parti attive del processo di indirizzo e di scelta. Tali attività si articolano su più livelli, da quello collettivo a quello individuale, da quello on campus a quello digitale, e comprendono le Summer School, le Giornate di Orientamento in Luiss, gli incontri sul territorio presso Istituti e Associazioni Territoriali e le partnership con Associazioni ed Enti. Complessivamente questa offerta vuole fornire una fedele rappresentazione della vita d'Ateneo, degli impegni che prevede ma, soprattutto, delle opportunità offerte.

L'attività di Orientamento in itinere viene svolta, da un lato, mediante la progettazione di un'offerta formativa integrativa che agevoli la costruzione di un percorso di carriera per lo studente e, dall'altro attraverso azioni di monitoraggio continuo effettuate dai Tutor di Ateneo volte ad accompagnare lo studente e indirizzarlo verso il percorso formativo a lui più congeniale, in termini di aspettative e caratteristiche personali. In questo modo si vuole garantire un elevato grado di regolarità nel percorso formativo nonché la coerenza e consapevolezza nelle scelte curriculari ed extra curriculari degli studenti.

L'Ufficio Career Service fornisce a tutti gli studenti un valido sostegno nella costruzione del proprio percorso professionale e si impegna a dare il giusto supporto tramite la creazione di rapporti con le principali realtà professionali, favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro.

Grazie a un servizio dinamico che si evolve in base alle esigenze del mercato, viene garantito un accompagnamento al mondo del lavoro, che si declina seguendo tre direttrici: orientamento e sviluppo professionale, svolto da professional di diverse aree professionali; servizi di recruitment, finalizzati a favorire l'inserimento professionale e la partecipazione attiva degli employer a iniziative di formazione, aggiornamento e reclutamento; coordinamento e gestione delle internship.

## **2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (D.CDS.2.2)**

Per essere ammesso ad un corso di laurea triennale, lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto come idoneo dalla normativa vigente. Lo studente, per essere ammesso al CdS in *Global Law*, deve altresì possedere un'adeguata preparazione iniziale ed un livello di competenza della lingua inglese almeno pari a B2.

La verifica delle conoscenze è effettuata attraverso una prova di ammissione, le cui modalità di espletamento e tempistiche vengono deliberate ogni anno dagli Organi accademici di Ateneo. La prova di ammissione ha lo scopo di verificare le conoscenze richieste all'accesso attraverso domande di tipo psico-attitudinale, volte a misurare le abilità di ragionamento, e domande su specifiche materie, il cui scopo è misurare le conoscenze acquisite nel corso delle scuole superiori e le conoscenze linguistiche. Per l'a.a. 2024-2024 è previsto un test di ammissione unico per tutti i corsi della Undergraduate School, composto per il 70% da domande di tipo psico-attitudinale, volte a misurare le abilità di ragionamento, e per il 30% da quesiti su specifiche materie per misurare le conoscenze acquisite nel corso delle scuole superiori.

Per accedere al CdS in *Global Law* è necessario sostenere e superare la prova di ammissione in lingua inglese.

Tutti gli studenti in possesso di certificazioni SAT/ACT possono beneficiare di un bonus percentuale sul punteggio in graduatoria ai fini dell'ammissione.

Le graduatorie saranno distinte per Corso di Laurea e verranno determinate al 100% dal punteggio del test, con l'aggiunta di eventuali bonus SAT/ACT calcolati sul punteggio ottenuto dal candidato.

Per conoscere tempistiche e modalità di ammissione si rimanda a quanto viene deliberato ogni anno dagli Organi accademici di Ateneo, recepito nel Regolamento Didattico del CdS e pubblicato sul sito di Ateneo, nella [pagina dedicata all'ammissione](#).

Da normativa ministeriale gli studenti che si iscrivono al I anno di un corso di Laurea devono, inoltre, possedere alcune conoscenze di base che cambiano a seconda del corso di laurea di iscrizione.

A tutti gli studenti immatricolati ammessi a seguito delle diverse forme di selezione verrà somministrato un ulteriore test, differenziato per ogni Corso di Laurea, da svolgere on line, volto a verificare la personale preparazione dello studente sulle specifiche conoscenze necessarie al Corso di Laurea di iscrizione.

L'esito della verifica potrà comportare l'attribuzione di un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) il cui assolvimento è necessario al fine del sostenimento dell'esame associato a tale obbligo.

Il CdS stabilisce inoltre, attraverso il Regolamento Didattico, le attività integrative obbligatorie finalizzate al recupero di eventuali carenze formative. L'eventuale assegnazione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) viene comunicata agli studenti interessati tempestivamente e vengono altresì fornite tutte le informazioni relative alle modalità di assolvimento degli stessi, da soddisfare, comunque, nel primo anno di corso.

Per il Corso di Laurea in *Global Law* tutti gli studenti e le studentesse immatricolati dovranno sostenere un test volto a verificare l'assenza di carenze significative in ambito informatico e educazione civica. Gli studenti che, all'esito del test, non superino la soglia minima di idoneità avranno un obbligo formativo aggiuntivo di Educazione Civica e/o di Informatica il cui assolvimento è necessario al fine del sostenimento dell'esame obbligatorio associato.

Gli OFA saranno assolti con la frequenza dei precorsi obbligatori, erogati in modalità asincrona, e il superamento di un test finale obbligatorio, senza il quale non è possibile sostenere l'esame collegato. In caso di mancato superamento dell'esame si mettono a disposizione i precorsi online sulla piattaforma Moodle in modalità asincrona ed eventuali lezioni integrative. Durante l'anno sono previste diverse sessioni per il sostenimento dell'esame e il recupero dell'obbligo formativo.

Inoltre, il CdS promuove attività di sostegno in ingresso o in itinere, volte ad integrare e consolidare le conoscenze richieste in ingresso e a favorire l'integrazione degli studenti.

### **2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili (D.CDS.2.3)**

I docenti sono impegnati a sostenere gli studenti, guidandoli e accompagnandoli nel loro percorso formativo, favorendo l'evoluzione delle loro esperienze, delle loro abilità critiche e della loro crescita nel tempo in vista dell'obiettivo finale: l'inserimento nel mondo del lavoro (*employability*).

Ogni studente usufruisce del servizio di Biografia dello studente, descritto in dettaglio nella Sezione 2.1.1 del Manuale dei Servizi, che consente di essere guidato individualmente, attraverso un itinerario ragionato e personalizzato, verso la piena realizzazione delle proprie potenzialità e verso la definizione di un profilo professionale attraverso il percorso a lui più adatto.

Inoltre, il Direttore del Corso di Studi ed il Program Manager del CdS sono in contatto continuo con il Servizio di Tutorato che, sulla base di quanto segnalato dal Direttore e sulla base degli esiti di monitoraggi (come, ad esempio, gli studi statistici compiuti dall'Ufficio Studi) agisce, anche coordinandosi con i singoli insegnamenti, attraverso una serie di interventi mirati ad incontrare le specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

Studenti con specifiche esigenze, come ad esempio studenti con DSA, studenti con disabilità, studenti atleti e studenti internazionali, vengono supportati in tutto il loro percorso formativo grazie

al servizio Se.I.Tu.I, il Servizio per l'Inclusione del Tutorato, con le modalità illustrate nella Sezione 2.2 del Manuale dei Servizi.

In particolare, il CdS favorisce l'accessibilità agli studenti con disabilità nelle strutture facendo attenzione alla scelta degli spazi per lo svolgimento degli esami di profitto, dei colloqui, dei momenti di ricevimento anche in rapporto alla presenza nella struttura di ascensori e rampe (tali supporti sono descritti in dettaglio nella Sezione 2 del Manuale dei Servizi).

Inoltre, il CdS sperimenta e mette in atto attività curriculari e di supporto utilizzando metodologie didattiche flessibili.

Tali strumenti rendono possibili programmi personalizzati per le tipologie di studenti che presentano difficoltà nella regolare e obbligatoria frequenza delle lezioni, nel rispetto delle loro specifiche esigenze, e assicurando la disponibilità del materiale didattico di tutte le attività formative previste, attraverso strumenti di e-learning e la piattaforma Luiss Learn.

Sono previste, inoltre, attività di potenziamento e approfondimento rispetto alla didattica, come ad esempio l'Academic Gym, i progetti di Adoption Lab e le attività del Loft, descritti nelle Sezioni 2.10, 2.11 e 2.13 del Manuale Servizi.

L'Ateneo organizza periodicamente una serie di iniziative (tra cui: cicli di seminari, workshop, predisposizione di materiale) volte a supportare la Faculty Luiss nell'implementazione di metodologie didattiche sempre più innovative.

L'ufficio Educational Development Unit (EDU) si occupa di individuare le necessità della Faculty e di coordinarle con i principali risultati degli studi scientifici sui temi dell'higher education, supportando il processo di transizione dei docenti verso l'adozione di metodologie di insegnamento differenziate, basate su active ed enquiry based learning. In tal senso vengono periodicamente organizzati cicli di workshop e seminari soprannominati "Teaching for Learning", descritti in maniera più dettagliata nella sezione 3.1 del presente documento.

È stato, inoltre, istituito un apposito "Team e-Learning" a disposizione dei docenti per assistenza sulla piattaforma di e-learning Luiss Learn, nonché sull'uso delle lavagne interattive multimediali (LIM) e sulle funzionalità della piattaforma WebEx in generale. È stata creata una pagina con i tutorial (in italiano e in inglese) per spiegare il funzionamento della didattica online.

#### **2.4. Internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4)**

L'internazionalizzazione dell'Ateneo (Global and Regional Engagement Strategy) è uno dei quattro pilastri fondativi dell'azione dell'Ateneo, secondo quanto stabilito nel Piano Strategico 2021-2024. In particolare, nel Piano Strategico disponibile al seguente [link](#), l'Ateneo ha avviato azioni mirate alla mobilità internazionale. Tali azioni hanno l'obiettivo di ampliare la possibilità per tutti gli studenti di fare un'esperienza internazionale durante il periodo di studio, attraverso *partnership* strategiche con eminenti istituzioni accademiche di altri paesi.

Le opportunità di mobilità internazionale per gli studenti del Corso di Studi si articolano su tre livelli:

- a) Programma ERASMUS+ e programma Semester Free-Mover.
- b) Partnership strutturate e Double Degree.
- c) Summer school abroad.

In particolare, attraverso gli uffici Student Mobility e International Development, la Luiss offre numerose opportunità di studio all'estero ai propri studenti.

L'Ufficio Student Mobility promuove la mobilità internazionale principalmente nell'ambito del programma comunitario Erasmus+ , attraverso accordi bilaterali con Università extra-Europee nonché con il programma Free Mover.

L'Ufficio International Development ha un ruolo chiave nella strategia di internazionalizzazione dell'Ateneo, orientando e monitorando la propria programmazione per concorrere al raggiungimento degli obiettivi delle linee di azione individuate dalla GRES. La pianificazione e lo sviluppo delle attività riguardano, ad esempio, il consolidamento del *network* degli Atenei *Partner*, la definizione di nuove *partnership* strategiche e relativi nuovi accordi e programmi di mobilità strutturati, nonché il reclutamento internazionale studentesco attraverso accordi di cooperazione.

Il numero di accordi siglati per Exchange Strutturati e per Double Degree risulta in continuo aggiornamento, grazie ai numerosi contatti che l'Università Luiss possiede con i più prestigiosi Atenei a livello globale.

Per tutti i dettagli sulle iniziative poste in essere dall'Ateneo per potenziare la mobilità internazionale degli studenti, si rimanda alla Sezione 4 del Manuale dei Servizi e alla sezione dedicata sulla SUA CdS.

### 3 – Le Risorse del CdS

#### 3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor (D.CDS.3.1)

Al corso di Laurea contribuiscono prevalentemente docenti inquadrati nel Dipartimento di Giurisprudenza, con l'eventuale contributo su specifici insegnamenti di docenti provenienti da altri Dipartimenti. L'Ateneo, e in particolare il Dipartimento di Giurisprudenza, ha già avviato le necessarie procedure per la chiamata di docenti di ruolo che verranno scelti in base alle pregresse attività di didattica e di ricerca ed i cui profili saranno valutati anche in funzione delle esigenze specifiche dei settori scientifico-disciplinari (SSD) di rilievo del CdS.

##### Docenti di riferimento

L'utenza prevista per questo CdS è 50 studenti. Si tratta di un corso integralmente erogato in inglese.

I docenti di riferimento utilizzati per questo CdS sono:

- **Aldo Sandulli**, professore ordinario, Administrative Law, IUS/10 ( 2 anno)
- **Barbara De Donno**, professore ordinario, Comparative Private Law IUS/02 ( 2 anno)
- **Daniele Gallo**, professore ordinario, The Law of EU External Relations, IUS/14 (3 anno)

- **Livia Salvini**, professore ordinario, Tax Law, IUS/12 (3 anno)
- **Maurizio Bellacosa**, professore associato, Criminal Law, IUS/17 (3 anno)
- **Elisabetta Tati**, ricercatore lett. a), Regulatory Innovation, IUS/09 (3 anno)
- **Silvia De Nitto**, ricercatore lett. a), Law of Sustainable Development, IUS/09 (3 anno)
- **Filiberto Brozzetti**, docente a contratto ex art. 23, AI and Data Protection Law, IUS/20 (3 anno)
- **Andrea Silvestri**, docente a contratto ex art. 23, International Taxation, IUS/12 (3 anno)

I curriculum vitae dei docenti di riferimento sono disponibili nell'Allegato n. 5 al documento di progettazione.

Il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza agli obiettivi didattici e ai programmi degli insegnamenti viene garantita da un'attenta analisi delle attività scientifiche dei docenti da parte del Direttore del CdS e dei Teaching Area Leader, che viene di norma assicurata dalla loro appartenenza al settore scientifico-disciplinare di riferimento dell'insegnamento, e da un accurato esame dei loro CV e delle loro pubblicazioni scientifiche. Nel ricorso all'attribuzione di contratti di insegnamento, si farà riferimento al Regolamento per il conferimento di insegnamenti a contratto della Luiss emanato in attuazione dell'art. 23 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010. ([https://www.luiss.it/sites/www.luiss.it/files/decreto\\_di\\_emanazione\\_regolamento\\_art\\_23\\_2019.pdf](https://www.luiss.it/sites/www.luiss.it/files/decreto_di_emanazione_regolamento_art_23_2019.pdf))

Il Corso di Studio in Global Law usufruisce di tutte le attività di tutorato relative ai corsi di laurea della Luiss, descritte puntualmente nelle Sezioni 1, 2 e 3 del Manuale Servizi disponibile a questo [link](#) e meglio descritte nella Sezione 2.1 del presente documento. Più nel dettaglio, il Tutorato conta un team di oltre 50 professionisti e comprende tre servizi dedicati allo studente e alla definizione del suo percorso individuale: il Tutorato d'Ateneo, il Tutorato Didattico e il Servizio di Inclusione del Tutorato Se.I. Tu.!

I tutor di Ateneo vengono individuati annualmente anche sulla base delle numerosità e delle caratteristiche della popolazione studentesca e vengono assegnati ad uno o più specifici CdS. Gli studenti immatricolati a Global Law potranno quindi fare riferimento a dei tutor specificamente dedicati al CdS e formati per offrire un orientamento nella scelta delle opportunità messe a disposizione dall'Ateneo e un supporto per rimuovere eventuali ostacoli di carattere accademico, metodologico e amministrativo.

I tutor didattici costituiscono un valido aiuto per l'approfondimento di specifiche materie e offrono una guida per individuare i più efficaci metodi per il superamento delle difficoltà nello studio e per l'approfondimento dei contenuti.

Un raccordo esplicito tra il CdS e il servizio di Tutorato è assicurato in prima persona dal Direttore del CdS o dal Program Manager, che partecipano attivamente alle attività organizzate e gestite dal Tutorato, assicurando così che tali iniziative siano in linea con i profili culturali e professionali specifici del CdS.

L'Education Development Unit organizza periodicamente una serie di iniziative (tra cui: cicli di seminari, workshop, predisposizione di materiale) volte a supportare la Faculty Luiss nell'implementazione di modalità di insegnamento sempre più innovative.

Sulla base delle necessità della Faculty e dei principali risultati degli studi scientifici sui temi dell'higher education, EDU supporta il processo di transizione dei docenti verso l'adozione di metodologie didattiche basate su active ed enquiry based learning organizzando una serie di workshop e seminari soprannominati "Teaching for Learning".

La prima edizione di questo ciclo di formazione, a.a. 2021/22, si è focalizzata sul micro-design del syllabus, coinvolgendo nella prima parte il gruppo di docenti del Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media all'Innovazione e alla Tecnologia (CREMIT), e sulla condivisione da parte di docenti interni ed esterni alla Luiss, di esempi di best practice di applicazione di metodologie di insegnamento e valutazione innovative e attive (es., Problem-Based Learning, e-Learning, etc.).

La seconda edizione ha visto centrale il ruolo della prof.ssa Laurillard (UCL Knowledge Lab) che, in una serie di incontri online, ha guidato la Faculty verso l'implementazione di attività didattiche volte a promuovere l'apprendimento degli studenti e delle studentesse attraverso l'acquisizione dei contenuti, l'investigazione, la discussione, la collaborazione, l'applicazione pratica e la produzione di materiali in gruppo o individualmente.

Nell'anno accademico 2022/23, il "Teaching for Learning" si è focalizzato sulla condivisione, da parte di docenti interni Luiss, di metodologie di didattica attiva ed innovativa utilizzate in aula. Sono stati coinvolti docenti di diverse aree disciplinari, quali area matematica/statistica, giuridica, manageriale, storica/politologica.

L'anno accademico 2023/2024 inizia, a partire da settembre 2023, rivolgendo l'attenzione sull'impatto che gli strumenti di generative AI hanno sul mondo dell'higher education includendo didattica, valutazione ed etica. Per questo motivo sono organizzati incontri online e in campus dove docenti esterni e interni alla Luiss raccontano le loro esperienze.

È stato, inoltre, istituito un apposito "Team e-Learning" a disposizione dei docenti per assistenza sulla piattaforma di e-learning Luiss Learn, nonché sull'uso delle lavagne interattive multimediali (LIM) e sulle funzionalità della piattaforma WebEx in generale. È stata creata una pagina con i tutorial (in italiano e in inglese) per spiegare il funzionamento della didattica online.

### **3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (D.CDS.3.2)**

La Luiss mette a disposizione sufficienti ed efficaci supporti alle attività di ogni Corso di Studio, potendosi avvalere sia di risorse ed uffici con competenze trasversali all'Ateneo sia di risorse di School espressamente dedicate ai singoli corsi di studio.

Gli studenti di Global Law potranno, quindi, usufruire del supporto sia della Undergraduate School che rappresenta la struttura didattica di riferimento del CdS, che dell'insieme di altri uffici che si occupano delle varie attività che riguardano la programmazione e l'erogazione della didattica dei Corsi di studio quali, a titolo esemplificativo: la segreteria studenti, la segreteria didattica, l'ufficio pianificazione e programmazione delle attività didattiche, il Dipartimento di Giurisprudenza e gli uffici che si occupano del planning, del management e del monitoraggio delle attività didattiche.

Con riferimento agli uffici che si occupano trasversalmente di tutti i CdS dell'Ateneo, essi sono dotati di personale tecnico-amministrativo parametrato, per numerosità e qualificazione, al numero e alla tipologia di Corsi di Studi erogati.

L'organizzazione del personale tecnico-amministrativo a supporto degli studenti del CdS può prevedere un riparto delle risorse orizzontale o verticale a seconda delle specifiche attività, in modo tale da garantire un adeguato supporto agli utenti.

Il personale amministrativo ha avuto modo di usufruire della formazione sulle metodologie didattiche innovative e può riferirsi al "Team e-Learning". Inoltre, proprio in considerazione della ormai necessaria connessione tra didattica e strumenti innovativi, il personale amministrativo ha lavorato sempre in *team* con i servizi IT e con il personale dedicato alla piattaforma *e-learning*, istituendo veri e propri tavoli di lavoro su temi di interesse comune.

L'Ateneo ha istituito un ufficio per l'Innovazione didattica che, recependo gli impulsi del Delegato del Rettore per l'Innovazione e la Sostenibilità ed attraverso l'azione coordinata dei *Program Manager* (PM) dei corsi di studio, ha il compito di far recepire ai singoli uffici, ciascuno per la parte di propria competenza, le decisioni strategiche prese e che hanno impatto su:

- revisione e la rivisitazione dei *syllabi*;
- sviluppo di attività formative interdisciplinari con un focus specifico sul digitale e con contenuti pratico-applicativi;
- dialogo e confronto con studenti e docenti sulle proposte di innovazione didattica;
- organizzazione di incontri e il coordinamento con i *Teaching Area Leader*;
- ricerca ed analisi di materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature volti al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- supporto ai direttori dei Corsi di Studio per la progettazione dell'offerta formativa in coerenza con gli obiettivi strategici ed innovativi dell'Ateneo.

Inoltre, sono nominati all'interno dei quattro Dipartimenti Luiss e per specifiche aree disciplinari, gruppi di docenti - *Teaching area leader* (TAL) - quali referenti per il coordinamento didattico e per il miglioramento e lo sviluppo dell'offerta formativa Luiss nella loro area di competenza.

L'introduzione della figura del TAL si inserisce nel progetto del nuovo modello educativo Luiss e, in modo particolare, risponde all'esigenza di organizzare nuove metodologie didattiche che sappiano migliorare l'esperienza complessiva degli studenti, nonché i loro risultati in termini di apprendimento complessivo.

Il TAL svolge attività di coordinamento della *Faculty* nella sua area disciplinare di riferimento e supporta i Direttori di Corso di Studi nella riprogettazione e revisione dell'offerta formativa nella cornice più ampia dell'ormai avviato processo di Innovazione alla Didattica.

In particolare, il TAL:

- coordina al meglio i contenuti dell'offerta didattico-formativa della sua area disciplinare all'interno del portafoglio complessivo dei CdS Luiss, condividendo con i docenti la costruzione del *syllabus*, la scelta delle metodologie didattiche e le strategie di insegnamento;

- favorisce un approccio aperto, innovativo e collaborativo per l'insegnamento nella sua area disciplinare;
- assicura per la sua area disciplinare pratiche di insegnamento adeguate e in linea con le richieste dei direttori dei CdS;
- favorisce strategie di miglioramento continuo e innovazioni per l'insegnamento nella sua area disciplinare;
- organizza con la Faculty della sua area disciplinare la produzione di contenuti digitali e il loro utilizzo all'interno dell'offerta formativa;
- organizza riunioni di coordinamento con i Program Manager per l'ottimizzazione dei contenuti formativi all'interno dei CdS;
- coordina e monitora i contenuti in verticale tra i corsi di laurea triennale e i corsi di laurea magistrale nonché in orizzontale tra i diversi canali per una verifica su eventuali sovrapposizioni;
- verifica i fabbisogni e i relativi contenuti di precorsi triennali, magistrali e a ciclo unico proponendo anche le opportune attività di recupero.

### **Descrizione delle Infrastrutture**

Le 16 sedi Luiss, cui si aggiunge il centro sportivo, sono dislocate tra Roma, Milano e Belluno ed ospitano aule tecnologicamente avanzate, spazi di coworking, incubatori di innovazione, uffici e residenze dotate di tutti i comfort e all'avanguardia sul fronte del risparmio energetico. Gli uffici tecnici lavorano per intercettare esigenze logistiche presenti e future ed hanno reso accessibili al 100% le nostre sedi a persone con disabilità motoria.

Le sedi della Luiss sono a disposizione per gli studenti e i docenti 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 e prevedono percorsi dedicati e specificatamente segnalati per gli utenti con disabilità, per i quali sono, inoltre, previsti appositi servizi di supporto. Nel corso dell'anno, i campus sono aperti alla Comunità Luiss in maniera quasi ininterrotta.

Le attività del CdS si svolgeranno nel Campus di Viale Romania 32, facilmente raggiungibile tramite trasporto pubblico. Le aule e gli spazi di tale Campus sono in condivisione con altri CdS ospitati nel Campus, permettendo agli studenti di entrare in contatto e condividere esperienze anche con colleghi che stanno svolgendo studi diversi tra loro.

Al momento la sede di Viale Romania 32 conta oltre 45 aule dedicate all'attività didattica e allestite o con banchi fissi estraibili e sedute a scomparsa o con banchi e sedie mobili che consentono di allestire lo spazio in base alla numerosità di studenti e alle esigenze didattiche della singola lezione. Nella maggior parte delle aule sono a disposizione prese elettriche per agevolare gli studenti durante lo svolgimento delle lezioni per i corsi che prevedono utilizzo del pc portatile in aula.

Tutte le aule dell'ateneo sono dotate di Cisco Board Pro con cui i docenti possono fare lezione in presenza o in modalità ibrida, effettuando sia riunioni in WebEx che in Microsoft Teams.

Le aule più grandi sono dotate di LedWall al fine di rendere le lezioni in presenza più fruibili.

Tutte le Board permettono la connessione ai dispositivi dei docenti in modalità wireless tramite App (Web ex) oppure tramite i protocolli Imbracasti (Windows/Android) o AirPlay (Apple).

Una descrizione di maggior dettaglio delle caratteristiche dei singoli spazi è disponibile nell'Allegato n. 6.

L'ateneo dispone di licenze WebEx per i sotto titoli (oltre 100 lingue) al fine di venire incontro alle esigenze dei non udenti.

Saranno anche a disposizione del CdS, sempre in modalità condivisa, nove sale studio per una capienza totale di 669 posti, sei laboratori informatici con dotazioni di PC, per una capienza totale di 197 posti lavoro e tutte le altre strutture del Campus, come ad esempio il Language Café e il Luiss Loft.

Con riferimento agli studenti, grazie allo sviluppo di apposite dashboard, il personale di presidio delle strutture può monitorare in tempo reale l'effettiva occupazione delle aule, i flussi di accesso degli utenti e la prenotazione dei servizi al fine di intervenire in caso di necessità nella rimodulazione dei servizi stessi.

Gli accessi nelle sedi sono gestiti da un sistema informatico che ne consente sia la regolamentazione degli accessi che l'analisi e il monitoraggio dei flussi in entrata e in uscita.

Tutte le sedi sono presidiate da personale di accoglienza e da personale di vigilanza negli orari notturni.

Ulteriori dettagli sulle aule, strutture e servizi per la didattica sono disponibili nella Relazione Annuale dell'Ufficio Studi.

Il CdS usufruisce anche della Biblioteca Luiss (<https://biblioteca.luiss.it/it>), che fornisce servizi di: accesso, consultazione e prestito (<https://biblioteca.luiss.it/it/prestito-rinnovo-prenotazione>); informazione bibliografica e banche dati (<https://biblioteca.luiss.it/it/assistenza-bibliografica>); document delivery (<https://biblioteca.luiss.it/it/fornitura-di-documenti>); prestito interbibliotecario (<https://biblioteca.luiss.it/it/prestito-interbibliotecario>). Ulteriori dettagli sui servizi offerti dalla biblioteca sono disponibili a questo link.

#### **4 – Il monitoraggio e revisione del CdS**

##### **4.1 Contributo dei docenti e degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS (D.CDS.4.1)**

In accordo al Sistema di Assicurazione di Qualità della Didattica dell'Ateneo tutte le attività di monitoraggio del CdS, di eventuale revisione dei percorsi formativi, di coordinamento didattico tra gli insegnamenti, di razionalizzazione degli orari, di distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto, sono svolte secondo i processi descritti nel Manuale della Qualità di Ateneo, disponibile nella sezione Politiche di qualità e alle Linee Guida, in particolare per la Compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico, e per la gestione delle opinioni degli studenti, disponibili nella sezione Linee Guida.

Rimandando a tutti questi documenti per una descrizione dettagliata degli attori, delle attività e del contributo specifico dei docenti e degli studenti, si sottolinea il ruolo chiave della Commissione paritetica docenti-studenti e del Gruppo di Riesame del CdS, che saranno coinvolti attivamente, anche attraverso il monitoraggio continuo del feedback degli studenti, per fornire un continuo stimolo al miglioramento dei processi didattici.

In particolare, la Commissione paritetica docenti-studenti è una commissione costituita a livello di School, composta in egual numero da docenti e studenti, ed è incaricata di monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica, anche individuando indicatori per la valutazione dei risultati; si riunisce ciclicamente, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale che viene trasmessa per le opportune valutazioni al CdS e al Nucleo di valutazione.

Il Gruppo di Riesame del CdS è costituito da: Direttore del CdS, docente del CdS delegato dal Dean della School, Program Manager del CdS, rappresentante degli studenti. Si riunisce periodicamente e redige annualmente la Scheda di Monitoraggio Annuale e, con una periodicità maggiore (circa ogni 5 anni), il Rapporto di Riesame Ciclico, con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. Il Rapporto di Riesame ha anche lo scopo di valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del CdS, al fine di mettere in atto tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Gli interlocutori esterni che vengono consultati ricorsivamente sono il Comitato di Indirizzo (CoDI). Il Comitato di indirizzo (CoDI), che viene convocato dal Direttore del CdS almeno due volte l'anno, è specifico per Corso di Studio e può prevedere la partecipazione di ulteriori docenti dell'Ateneo soprattutto se riferibile ad un Corso Interdipartimentale. Esso ha l'obiettivo di intervenire in modo puntuale sul singolo CdS, a tal fine vengono condivisi con il Comitato tutti gli strumenti ed i dati del monitoraggio ritenuti utili allo scopo. Tali consultazioni periodiche portano non solo a processi di revisione per l'aggiornamento periodico del CdS rispetto a eventuali nuovi profili formativi e sbocchi professionali, ma anche all'individuazione di nuove iniziative formative, come l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro.

Per la progettazione del CdS si è potuto fare ricorso alle riunioni del Comitato di Indirizzo del CdS magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza nonché a quelle Comitato di Indirizzo del CdS in Law, Digital Innovation and Sustainability.

In sintesi, le interazioni in itinere con le parti interessate verranno realizzate con la seguente modalità:

- analisi documentale;
- riunioni con cadenza regolare del Comitato di Indirizzo (almeno due volte l'anno).

In coerenza con le Linee Guida per la Consultazione delle Parti Interessate saranno resi disponibili al Comitato di Indirizzo prima di ogni incontro:

- il progetto formativo del Corso di Studio, in sintesi, in cui emergono gli obiettivi formativi specifici del corso, i risultati di apprendimento attesi, e le figure professionali con i relativi sbocchi occupazionali (quadri A.2a - A.2b - A.4a - A.4b della SUA-CdS),
- una bozza del piano di studi;
- dati e informazioni sull'occupabilità dei laureati.

L'Ufficio Studi, in collaborazione con l'ufficio Academic Programs Accreditation and Monitoring, renderà disponibile on line il materiale informativo ai soggetti e alle istituzioni coinvolti nella consultazione prima che vengano effettuati gli incontri.

La consultazione verrà strutturata in modo tale da consentire l'apporto critico di tutti i partecipanti, e di ogni riunione verrà redatto apposito verbale. Successivamente, il verbale e i documenti prodotti saranno esaminati dal Consiglio del Corso di Studio e dalla School di riferimento, che valuterà quali suggerimenti recepire e quali azioni intraprendere sulla base dei suggerimenti ricevuti. Nel formulare e approvare gli interventi di aggiornamento e revisione, verranno presi in considerazione i suggerimenti provenienti dalle parti interessate consultate, le indicazioni derivanti dall'analisi di pubblicazioni e studi di settore, e le indicazioni provenienti dai risultati delle opinioni degli enti/imprese che ospitano studenti per stage o tirocini e riferibili al CdS. Le parti consultate saranno informate sui suggerimenti ricevuti e recepiti dal CdS.

I soggetti responsabili della qualità della School (Dean della School), e dell'Ateneo (Direttore Academic Services & Global Learning e Team Qualità) saranno successivamente informati sui suggerimenti effettivamente recepiti e poi messi in atto dal CdS in conseguenza delle consultazioni e delle altre analisi condotte sulle diverse fonti di informazione.

#### **4.2 Interventi di revisione dei percorsi formativi (D.CDS.4.2)**

Al fine di garantire un monitoraggio costante delle attività didattiche, la correzione delle eventuali criticità e la periodica revisione del percorso formativo saranno previste per il CdS le attività collegiali già strutturate per gli altri Corsi di Studio.

Gli studenti potranno confrontarsi periodicamente con il Direttore del Corso di Studio e il Program Manager durante gli incontri che vengono organizzati con cadenza almeno semestrale. Questi meeting hanno l'obbiettivo di monitorare l'andamento dei singoli semestri e di individuare in maniera tempestiva le eventuali criticità che possono verificarsi durante l'erogazione della didattica e la verifica delle competenze. Il Direttore CdS, sulla base delle segnalazioni emerse dagli incontri, interviene introducendo dei correttivi puntuali, quale ad esempio la modifica di date d'esame che si sovrappongono, nonché valutando delle azioni di più ampio respiro nel caso di problematiche più complesse.

Quanto emerge dagli incontri di monitoraggio viene puntualmente esaminato in varie sedi, tra cui: il Consiglio del Corso di Studio, il Gruppo di Riesame del CdS, il Comitato di Indirizzo del CdS e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Il Consiglio di Corso di Studio costituisce un'evoluzione degli incontri del Direttore CdS con gli studenti, in passato organizzati dall'Ateneo, e ha non solo la funzione di monitorare la qualità dell'attività didattica del CdS ma anche quella, propulsiva, di definire eventuali proposte di interventi sulla didattica da sottoporre all'attenzione del Consiglio della School di riferimento.

Di tale organo fanno parte tutti i docenti che insegnano nel CdS e tra i suoi compiti vi è quello di coordinare i contenuti e le attività di insegnamento e di studio per il conseguimento degli obiettivi formativi previsti e di effettuare un monitoraggio della qualità del corso. A tal fine il Consiglio si

riunisce con cadenza almeno semestrale, per far sì che vi sia un costante coordinamento didattico tra gli insegnamenti.

Il Gruppo di Riesame del CdS è costituito da: Direttore del CdS, docente del CdS delegato dal Dean della School, Program Manager del CdS, rappresentante degli studenti. Si riunisce periodicamente e redige annualmente la Scheda di Monitoraggio Annuale e, con una periodicità maggiore (circa ogni 5 anni), il Rapporto di Riesame Ciclico, con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. Il Rapporto di Riesame ha anche lo scopo di valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del CdS, al fine di mettere in atto tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Gli interlocutori esterni che vengono consultati ricorsivamente sono il Comitato di Indirizzo (CoDI). Il Comitato di indirizzo (CoDI), che viene convocato dal Direttore del CdS almeno due volte l'anno, è specifico per Corso di Studio e può prevedere la partecipazione di ulteriori docenti dell'Ateneo soprattutto se riferibile ad un Corso Interdipartimentale.

Esso ha l'obiettivo di intervenire in modo puntuale sul singolo CdS, a tal fine vengono condivisi con il Comitato tutti gli strumenti ed i dati del monitoraggio ritenuti utili allo scopo.

Tali consultazioni periodiche portano non solo a processi di revisione per l'aggiornamento periodico del CdS rispetto a eventuali nuovi profili formativi e sbocchi professionali, ma anche all'individuazione di nuove iniziative formative, come l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro.

Infine, la Commissione paritetica docenti-studenti è un panel costituito a livello di School, composto in egual numero da docenti e studenti, ed è incaricata di monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica, anche individuando indicatori per la valutazione dei risultati; si riunisce ciclicamente, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale che viene trasmessa per le opportune valutazioni al CdS e al Nucleo di valutazione.

Sulla base degli esiti degli incontri periodici, delle analisi dei dati prodotte dagli organi di gestione e di monitoraggio del CdS e delle interlocuzioni con le parti interessate vengono sviluppate proposte di aggiornamento e revisione dell'offerta formativa e suggerimenti di miglioramento delle attività a supporto della didattica, che vengono poi sottoposte all'attenzione della School di riferimento. In particolare, il CdS pone attenzione non solo al necessario aggiornamento disciplinare, ma anche al ricorso alle tecnologie digitali e all'elaborazione di metodologie e di strumenti didattici maggiormente funzionali agli obiettivi formativi e alla loro eventuale diversificazione in funzione delle esigenze degli insegnamenti.